

LA GIOIA DEL CIBO PER UNA VITA MIGLIORE

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2022

LA GIOIA DEL CIBO PER UNA VITA MIGLIORE

RIUNIRE LE PERSONE
ATTORNO ALLA GIOIA DEL BUON CIBO
E RENDERE LA QUALITÀ
LA SCELTA PER UNA VITA MIGLIORE,
DAL SINGOLO AL PIANETA.

È COSÌ CHE NUTRIAMO
IL FUTURO, OGGI.

Il rapporto di sostenibilità rappresenta lo strumento per condividere il percorso intrapreso da Barilla per un presente e un futuro migliore.

Include il dettaglio dei risultati raggiunti e il percorso definito per gli anni a venire, in linea con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

I risultati presenti in questo rapporto sono stati raggiunti grazie alle Persone Barilla, alla loro instancabile passione e dedizione. Le informazioni e i dati riportati sono relativi al **Gruppo Barilla** e si riferiscono al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022, salvo diversamente indicato.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

INTRO	04	1	PRODOTTI	56	GOVERNANCE	222
LA GIOIA DEL CIBO PER UNA VITA MIGLIORE	04		NUTRIZIONE E BENESSERE	60	CORPORATE GOVERNANCE	224
CHI SIAMO	08		QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	66	GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	226
PROFILO DEL GRUPPO	10		EDUCAZIONE ALIMENTARE	84	CODICE ETICO	228
BRAND DEL GRUPPO	19	2	FILIERE	88	ANTI-CORRUZIONE	231
VALORI	26		MATERIE PRIME	92	GESTIONE RISCHI	234
ARCHIVIO STORICO	28		BENESSERE ANIMALE	126	RESPONSABILITÀ FISCALE	246
FONDAZIONE BARILLA	30	3	AMBIENTE	146	APPENDICE	250
IL NOSTRO MODI DI FARE IMPRESA	34		CONFEZIONI	150	NOTA METODOLOGICA	252
IL FUTURO DEL CIBO	36		PRODUZIONE	154	INDICE GRI	262
ANALISI DI MATERIALITÀ	40		LOGISTICA	171		
STAKEHOLDER	46	4	PERSONE E COMUNITÀ	174		
			PERSONE BARILLA	178		
			SALUTE E SICUREZZA	196		
			FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI	204		
			RELAZIONI SINDACALI	210		
			RELAZIONE CON LE COMUNITÀ	212		

LA GIOIA DEL CIBO PER UNA VITA MIGLIORE

GUIDO, LUCA E PAOLO BARILLA,
Presidente e Vicepresidenti

Il cibo ha sempre avuto un significato profondo nella storia dell'umanità e ha assecondato lo stile di vita e le aspettative delle persone. Questa è l'essenza del nostro mestiere, solo in apparenza immutabile, ma in continuo grande fermento per tutto ciò che avviene dietro le quinte.

Agricoltura, sistemi di coltivazione, trasformazione della materia prima in prodotto finito, confezionamento, distribuzione e consumo hanno avuto nel tempo un'evoluzione per rispondere alla nostra richiesta, sempre più pressante, di avere dei prodotti che soddisfassero l'emozione del gusto, della nutrizione, della salute, integrati con la capacità di rigenerare le risorse del pianeta.

Tutto questo rende il nostro mestiere una sfida estremamente appassionante rivolta alla ricerca di soluzioni sempre migliori in tempi rapidi.

La qualità espressa nel prodotto è la sintesi di una molteplicità di attività dove i protagonisti sono le persone che con la loro preparazione ed esperienza affrontano il futuro.

È dal 1877 che il nostro lavoro viene alimentato dalla voglia di superarsi arrivando ai giorni nostri con lo stesso spirito dei fondatori.

Questa è l'unica certezza che abbiamo davanti: tanta passione e ancora tanto lavoro.

Guido Barilla Luca Barilla Paolo Barilla



LA GIOIA DEL CIBO PER UNA VITA MIGLIORE



“Questo report racconta di noi, dei nostri prodotti, delle nostre persone e del nostro modo di fare impresa”

GIANLUCA DI TONDO,
Amministratore Delegato

Barilla per me non rappresenta solo l'azienda per cui lavoro, ma la mia "famiglia". E quello che voglio per la mia famiglia è che cresca, forte e in salute.

Essere Amministratore Delegato è una grande responsabilità, verso le nostre persone, verso i nostri consumatori e nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

Per anni abbiamo pensato di poter prendere senza restituire nulla in cambio e oggi ci rendiamo conto che non è più possibile pensare a una crescita illimitata all'interno di un mondo che per definizione ha risorse limitate. Se vogliamo dare un futuro al nostro pianeta e a tutti noi dobbiamo fare la nostra parte.

Sappiamo quanto questo percorso sarà difficile e sappiamo anche che è un qualcosa che non possiamo fare da soli. Ma dobbiamo iniziare, tutti.

La nostra azienda ha intrapreso questa strada tanti anni fa: lo ha fatto senza fare grandi proclami, perché lo riteneva la cosa giusta. Lo abbiamo fatto per piccoli passi che però nel tempo ci hanno aiutato a ottenere grandi risultati.

E così vogliamo continuare, un passo dopo l'altro.

Questo report racconta di noi, dei nostri prodotti, delle nostre persone e del nostro modo di fare impresa.

Buona lettura

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluca Di Tondo".

A photograph of a Barilla pasta factory at dusk or night. The building's facade is illuminated with a large rainbow projection. A black and white photograph of a family is visible on the right side of the building. In the foreground, there is a large sculpture made of what looks like pasta shapes, possibly bucatini, arranged in a cross-like structure. The Barilla logo is prominently displayed on a red oval sign on the left side of the building.

CHI SIAMO

SIAMO
UNA GRANDE
FAMIGLIA
INNAMORATA
DEL BUON CIBO

PROFILO DEL GRUPPO

—

“Siamo una grande famiglia innamorata del buon cibo”

La nostra storia inizia a Parma nel 1877, quando Pietro Barilla apre una piccola bottega di pane e pasta.

Oggi, dopo 145 anni, i nostri prodotti accompagnano le persone nei diversi momenti di consumo. Presenti in oltre **100 paesi** grazie ai nostri brand, siamo divenuti icona di eccellenza nel settore alimentare. Grazie ai **29 siti produttivi**, ogni anno sono oltre **2.109.000 le tonnellate di prodotti** che offriamo alle persone.

**oltre 2.109.000 tonnellate
di prodotti venduti**

La nostra purpose **“La gioia del cibo per una vita migliore”** esprime il fondamento della nostra esistenza.

Racconta chi siamo e il nostro impegno per le persone e il pianeta: **offrire prodotti buoni, fatti con ingredienti di qualità e provenienti da filiere sostenibili.**

**“non solo numeri,
ma **risultati** che ci spingono ad
andare avanti con **decisione**”**

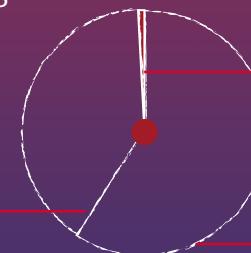
PERSONE BARILLA



AREA DI BUSINESS

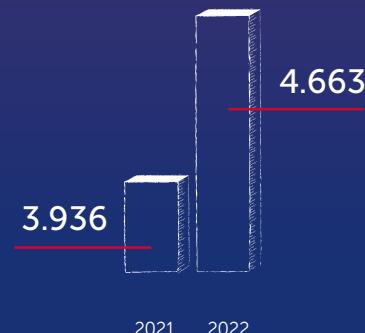
(FATTURATO)

PRODOTTI
DA FORNO
39,9%



PASTA, SUGHI,
PIATTI PRONTI
59,3%

FATTURATO
(MLN EURO)



272 Milioni
di investimenti

AREE GEOGRAFICHE
(FATTURATO)

37,7%
ITALIA



BARILLA NEL MONDO

8.747
PERSONE BARILLA

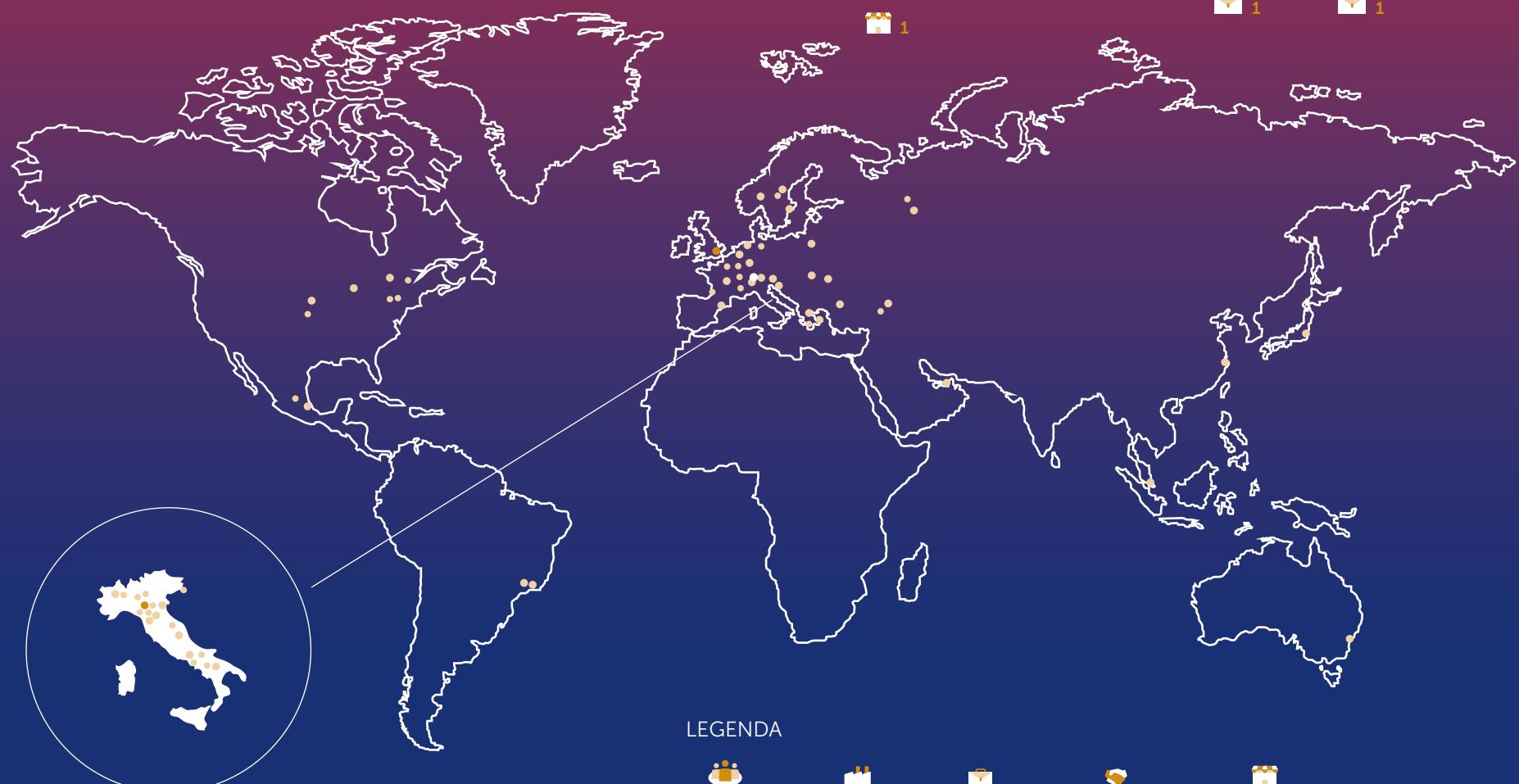
21
BRAND

29
COMPRESORI
PRODUTTIVI

*che prevede uno o più siti

15 IN ITALIA
14 ALL'ESTERO

STATI UNITI	CANADA	MESSICO	BRASILE	EUROPA	UK	ITALIA	TURCHIA	EMIRATI ARABI UNITI	RUSSIA	SINGAPORE	GIAPPONE
1	1	1	1	15	1	1	1	1	1	1	1
2	1	1	1	8	1	2	1	1	1	1	1
1				15		1	1	1	1	1	1
				1		1					
				1							



LEGENDA

- CENTER OF EXPERTISE
- STABILIMENTI E MULINI
- SEDI COMMERCIALI
- CUSTOMER COLLABORATION CENTER
- BOTTEGA

CHI SIAMO

ITALIA



LOMBARDIA
CASTIGLIONE
CREMONA

FRIULI-VENEZIA GIULIA
MUGGIA

PIEMONTE
NOVARA

EMILIA ROMAGNA
PEDRIGNANO
RUBBIANO

MARCHE
ASCOLI

PUGLIA
FOGGIA

BASILICATA
MELFI

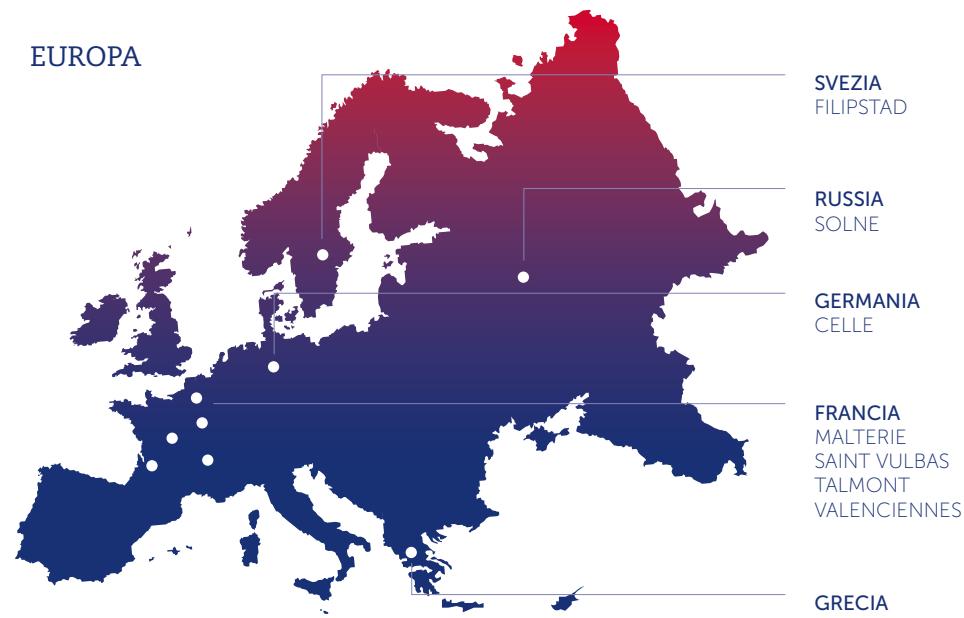
CAMPANIA
CASERTA

SUPERFICIE STABILIMENTI
2.994.000 mq

ORE LAVORATE
4.391.000

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2022

EUROPA



SVEZIA
FILIPSTAD

RUSSIA
SOLNE

GERMANIA
CELLE

FRANCIA
MALTERIE
SAINT VULBAS
TALMONT
VALENCIENNES

GRECIA
THIVA

SUPERFICIE STABILIMENTI
960.000 mq

ORE LAVORATE
3.197.000

BRAND	PERSONE	PRODUZIONE
	2.922	1.135.000 t
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA		
Barilla	Scope 1	186.341 t CO _{2eq}
Voiello	Scope 2	49.215 t CO _{2eq}
Mulino Bianco	Emissioni di CO _{2eq} per tonnellata di prodotto finito	0,21 t
CONSUMI D'ACQUA		
Pavesi	Prelievi idrici	1.754.671 m ³
GranCereale	Prelievi idrici per tonnellata di prodotto finito	1,55 m ³ /t
Pan di Stelle		
Wasa		
BluRhapsody		

BRAND	PERSONE	PRODUZIONE
	2.154	339.000 t
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA		
Barilla	Scope 1	26.975 t CO _{2eq}
Mulino Bianco	Scope 2	21.898 t CO _{2eq}
Harrys	Emissioni di CO _{2eq} per tonnellata di prodotto finito	0,14 t
Misko		
Wasa		
Pasta Evangelists		
CONSUMI D'ACQUA		
	Prelievi idrici	396.329 m ³
	Prelievi idrici per tonnellata di prodotto finito	1,17 m ³ /t

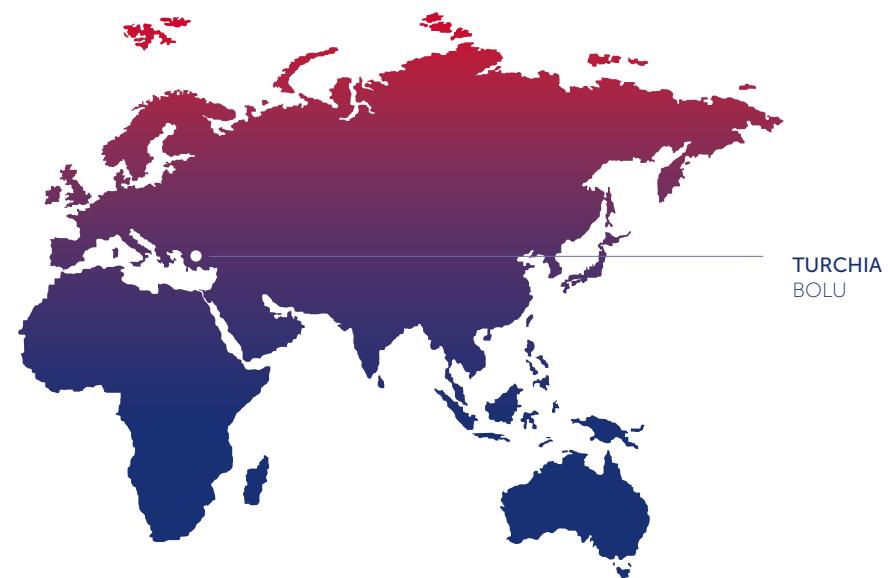
AMERICHE



SUPERFICIE STABILIMENTI
809.000 mq

ORE LAVORATE
1.487.000

ASIA, AFRICA E AUSTRALIA



SUPERFICIE STABILIMENTI
140.000 mq

ORE LAVORATE
326.000

BRAND	PERSONE	PRODUZIONE
	742	394.000 t
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA		
Barilla	Scope 1	43.618 t CO _{2eq}
Vesta	Scope 2	56.052 t CO _{2eq}
Yemina	Emissioni di CO _{2eq} per tonnellata di prodotto finito	0,25 t
CONSUMI D'ACQUA		
Catelli	Prelievi idrici	337.382 m ³
Lancia	Prelievi idrici per tonnellata di prodotto finito	0,86 m ³ /t
Tolerant		
Splendor		

BRAND	PERSONE	PRODUZIONE
	106	97.000 t
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA		
Barilla	Scope 1	7.594 t CO _{2eq}
Filiz	Scope 2	12.264 t CO _{2eq}
	Emissioni di CO _{2eq} per tonnellata di prodotto finito	0,20 t
CONSUMI D'ACQUA		
	Prelievi idrici	81.323 m ³
	Prelievi idrici per tonnellata di prodotto finito	0,84 m ³ /t



BRAND DEL GRUPPO

“Tutti i brand del gruppo Barilla sono legate dallo stesso obiettivo:
offrire alle persone la gioia e il piacere del buon cibo”





Il brand **Barilla** è nato nel 1877 da un piccolo negozio di pane e pasta a Parma. Grazie ai migliori grani duri e a tecnologie all'avanguardia, offre una pasta sempre al dente e sughi pronti a milioni di persone in tutto il mondo.



L'antico brand **Voiello** è stato fondato nel 1879 a Torre Annunziata, (Napoli) fin dal XVI secolo uno dei maggiori centri per la produzione di pasta fatta con Grano Aureo 100% italiano. Voiello fa parte di Barilla dal 1973.



Fondato nel 1977, **Filiz** è uno dei maggiori produttori di pasta in Turchia, paese che si segnala fra quelli con i più elevati consumi di pasta. Filiz è parte di Barilla dal 1994.



Misko è stato fondato in Grecia nel 1927 e incarna i valori della tradizione pastaria ellenica, identificata nel monaco Akaiko che, con l'asinello, va ad acquistare la pasta al mercato del villaggio. Misko fa parte di Barilla dal 1991.



Yemina, nato nel 1952, e **Vesta**, nato nel 1966, sono due brand del mercato messicano entrati in Barilla a seguito della joint venture costituita con la società messicana Grupo Herdez nel 2002.



Catelli, brand canadese dalla storia centenaria, nel 2021 è stato acquisito insieme ai brand Lancia® e Splendor® e allo Stabilimento di Montreal.



Premium brand inglese specializzato nella produzione e distribuzione digitale di pasta fresca e sughi di alta qualità, sia nella categoria dei meal box che nel **take-away** online. Con **Pasta Evangelists**, nel 2021 Barilla entra nel mercato della pasta fresca e consolida la sua presenza nel Regno Unito.



Tolerant è il brand di alimenti a base vegetale, ricchi di proteine, pensato per coloro che hanno intolleranze alimentari o restrizioni dietetiche. Tolerant è una linea di specialità alimentari a base di legumi sottoposti a minimi processi di trasformazione, realizzata con monoingrediente bio.



Academia Barilla nasce nel 2004 con l'obiettivo di promuovere la cultura gastronomica italiana, e di diffondere la Dieta Mediterranea come stile di vita sano ed equilibrato.



FIRST è un brand specializzato in servizi di vendita al dettaglio.



Barilla for Professionals offre prodotti di qualità, servizi e saper fare alla ristorazione.



Una linea di pasta stampata in 3D che reinventa l'arte di fare la pasta. Con **BluRhapsody** nasce un nuovo artigianato digitale Made in Italy.



Nato nel 1975, **Mulino Bianco** è oggi parte della cultura alimentare italiana come testimone della vita quotidiana della famiglia italiana: offre prodotti da forno in tutte le categorie, adatti al consumo in casa e fuori casa.



GranCereale nasce nel 1989 come biscotto integrale di Mulino Bianco e cresce fino a diventare il brand del Gruppo Barilla che offre prodotti integrali. Ad oggi il brand offre al consumatore una gamma di prodotti che include biscotti ai cereali, barrette e cereali.



Pan di Stelle nasce nel 1983 come uno dei biscotti Mulino Bianco per la colazione. Nel 2007, con il lancio della merenda e della torta, inizia il suo percorso come *brand* autonomo.



Il brand **Pavesi** è nato nel 1937 grazie a Mario Pavesi, geniale pasticcere e imprenditore di Novara. Offre una vasta gamma di prodotti da forno e pasticceria. Pavesi fa parte di Barilla dal 1992.



Lanciato nel 1970 sul mercato francese dei prodotti da forno, il brand **Harry's** oggi è presente nel settore del pane e delle colazioni. Qualità e innovazione sono due dei principali punti di forza che ne hanno decretato il successo.



Fondato in Svezia nel 1919. Con una vasta gamma di prodotti a base di segale e frumento, **Wasa** distribuisce oggi in più di 40 paesi. Wasa è entrato in Barilla nel 1999.

IL NUOVO LOGO

Il 2022, anno in cui **Barilla celebra il suo 145° anniversario**, si presenta ricco di novità coerenti con la lunga storia della marca.

Tra queste, il lancio del nuovo logo: un rosso più inteso, simbolo dell'amore di Barilla per la pasta.



**Più rosso del rosso,
per simboleggiare un grande
“Gesto d'amore”**

Il nuovo ovale perde la sua componente bianca, storico riferimento alla pasta all'uovo, per rappresentare al meglio l'offerta della marca che si è ampliata, anno dopo anno, per rispondere ai bisogni e ai gusti dei consumatori come per esempio la pasta integrale e la pasta senza glutine.

Infine, sopra la scritta Barilla, che cambia font e resta in corsivo, appare l'anno di fondazione: il **1877**, a sottolineare la **lunga storia di una delle icone mondiali dell'agroalimentare italiano**.

Un cambiamento che vuole portare “Un gesto d'amore”, non solo per le persone, ma anche per il pianeta, grazie a scelte quotidiane più consapevoli.

BOTTEGA BARILLA

In occasione del 145° anniversario, Barilla riapre la sua prima e storica Bottega, fondata nel cuore di Parma, da Pietro Barilla nel 1877. Un ritorno al luogo dove tutto è cominciato.

**Qui dove tutto è cominciato...
Barilla, per festeggiare i 145 anni di attività,
riapre la sua prima Bottega**

La bottega diventa uno spazio aperto a tutti, nel quale passato, presente e futuro si incontrano.

Nella Bottega è possibile scoprire la pasta “Al Bronzo”, tipologia di pasta che rievoca le radici tradizionali di tale prodotto.

Nel retro, dentro lo storico laboratorio, è possibile assaporare specialità preparate dagli chef Barilla e assistere alla preparazione di storiche ricette.



VALORI

“Date da mangiare alle persone quello che dareste ai vostri figli”

PIETRO BARILLA

I **valori** in cui crediamo determinano il nostro modo di agire e ispirano le nostre persone. Sono i nostri migliori ingredienti e il segreto del nostro successo.

Passione

Metterci il cuore per l'eccellenza dei nostri prodotti



Coraggio

Superare le sfide per andare avanti



Curiosità

Capacità di ascoltare per trovare soluzioni innovative



Fiducia

Lavorare insieme verso un futuro comune



Integrità

Essere trasparenti per il rispetto delle persone e del pianeta



ARCHIVIO STORICO

“Il nostro passato è il nostro futuro”

PARTI CON NOI PER UN VIAGGIO ALLE RADICI DELLA NOSTRA STORIA. ESPLORA IL NOSTRO ARCHIVIO STORICO PER SCOPRIRE COME, ANCHE ATTRAVERSO LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE CHE ABBIANO REALIZZATO NEGLI ANNI.

L'Archivio Storico Barilla nasce nel 1987 per volontà di Pietro Barilla, con l'obiettivo di **raccogliere, conservare e valorizzare** il materiale storico relativo all'Azienda e ai suoi brand.

Nel 2001 l'Archivio Storico è stato tra i soci fondatori di **Museimpresa**, fondata a Milano per iniziativa di Assolombarda e Confindustria. L'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa riunisce oltre 100 musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane.

Negli anni l'Archivio è stato il curatore di **pubblicazioni antologiche** (tra cui, relativamente a Barilla, "Centoventicinque anni di pubblicità e comunicazione", 2004; relativamente a Pavesi, "Cinquant'anni di pubblicità e comunicazione", 1997) o **specifiche** (per es. La collana "I quaderni dell'Archivio Storico" in formato CD-Rom con titoli su: I calendari Barilla; Gli stand Barilla, Le colonne sonore degli spot Barilla) e di **servizi storico-divulgativi** sulla stampa quotidiana e periodica: attività tutte tese allo studio, alla valorizzazione e alla integrazione del patrimonio documentario esistente.

L'Archivio è inserito in un più **ampio network culturale** che comprende la **Biblioteca Gastronomica** di Academia Barilla, la **Collezione d'Arte Moderna della Famiglia Barilla**, il **Museo della Pasta del circuito dei Musei del Cibo** al cui allestimento ha contribuito fornendo ampio materiale di importanza storica.



www.archivistoricobarilla.com



Barilla festeggia i suoi **145 anni** con un **francobollo speciale** che racconta e interpreta la storia dell'azienda, il suo rapporto con l'arte, la capacità di guardare al futuro e la vocazione a rispondere con l'innovazione ai bisogni di ogni epoca del suo tempo.

La **mongolfiera rielabora uno storico manifesto del 1947**, realizzato dal pittore e grafico Giuseppe Venturini da un'idea di Carlo Mattioli, per ricordare come negli anni l'arte si sia sempre intrecciata con la visione imprenditoriale di Barilla. L'opera in questione rappresentava un'azienda e un Paese: la fiducia nel domani, la volontà di lasciarsi alle spalle le difficoltà del dopoguerra e tornare "in alto".

Il francobollo, emesso dallo Stato italiano il 6 dicembre, appartiene alla serie tematica "le eccellenze del sistema produttivo ed economico", nata per promuovere la capacità professionale e imprenditoriale italiana e riservata ad Aziende che hanno fatto la differenza per il nostro Paese.

FONDAZIONE BARILLA

Fondazione Barilla promuove comportamenti responsabili e scelte alimentari sane per un concreto cambiamento nella società.

Lo facciamo divulgando contenuti scientifici alle persone sotto forma di **Food Facts**: informazioni utili e interessanti per comprendere l'importanza delle nostre scelte quotidiane per una vita in salute, nel rispetto del pianeta.



Con questo obiettivo, il 2022 ha visto l'uscita del volume **"100 Food Facts - Piccola Guida per Grandi Cambiamenti"** che, con dati scientifici e tanti suggerimenti, invita le persone a diventare parte attiva di questo cambiamento, fatto di piccole azioni e maggiore consapevolezza. Del libro sono già state distribuite **45.000 copie** in tutta Italia e resta disponibile su www.fondazionebarilla.com per chi ne farà richiesta, fino a esaurimento scorte.

Del nuovo percorso fanno parte anche **comici e food creator**, come protagonisti di una serie di video pillole divulgati a milioni di italiani su web, social e TV. **Con l'ironia e la risata, guidano il pubblico alla scoperta della fondamentale relazione tra cibo, persone e ambiente.** Insieme a tutti questi contenuti, il nuovo sito offre anche tantissime **sfiziose "ricette salva pianeta"** per portare in tavola l'approccio di Fondazione Barilla: **celebrare la gioia del cibo, scegliendo piatti golosi, sani e a basso impatto.**

I PROGETTI DI RICERCA PORTATI AVANTI DA FONDAZIONE BARILLA



Infine, resta vivo l'impegno della Fondazione in ambito educativo, che coinvolge migliaia di scuole di ogni ordine e grado, nonché in ambito scientifico attraverso progetti europei LIFE ed Erasmus Plus:



○ **CLIMATE SMART CHEFS:** è un progetto triennale LIFE guidato da Fondazione Barilla. Nato nel 2022, intende contribuire all'attuazione della **Politica Climatica Europea** e della **Strategia Farm to Fork** coinvolgendo attivamente gli chef europei come promotori di **diete sane e a basse emissioni**. Intende inoltre promuovere un dibattito ampio sul **cibo come strumento chiave per la mitigazione dei cambiamenti climatici**. www.climatesmartchefs.eu



○ **SKILLED** è un progetto triennale **Erasmus+** guidato da Fondazione Barilla. Nato nel 2020, **coinvolge docenti delle scuole superiori e studenti** provenienti da Italia, Grecia, Lituania e Spagna con l'obiettivo di costruire un set di competenze certificate per l'**insegnamento della relazione tra cibo, persone e ambiente in Europa**. www.skilled4food.education

2009

Barilla Center for Food & Nutrition
viene fondata come
gruppo di ricerca

2014

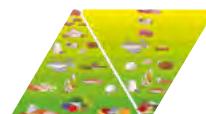
Barilla Center for Food & Nutrition
diventa una
Fondazione

**2017**

Nasce il
progetto europeo
Su-Eatable Life

2010

Viene sviluppato
il modello della
"Doppia Piramide"

**2016**

Fondazione Barilla
inizia una
collaborazione con
The Economist per
lo sviluppo del **"Food
Sustainability Index"**

**Il Forum
internazionale di**
Fondazione Barilla
raggiunge Bruxelles,
New York e Milano

**2019**

Fondazione Barilla
inizia il **"Fixing the
Business of Food"**
con SDSN, Columbia
University e Santa
Chiara Lab

**2021**

Fondazione Barilla
sviluppa una versione
aggiornata del
modello della **"Doppia
Piramide"** e una nuova
versione del **"Food
Sustainability Index"**

**2022
2023**

Viene avviato
il progetto
**"Climate Smart
Chefs"**

**2020**

Prende avvio il
progetto **Skilled
Through Food**
nel quadro delle
iniziative **Erasmus+**



Fondazione Barilla
intraprende un
nuovo percorso,
aprendo alla
**divulgazione al
grande pubblico**

**Fondazione
Barilla**
il tuo cibo, la tua terra

A group of five people are gathered around a table outdoors, sharing a meal of pasta. They are smiling and engaged in conversation. The setting is a brick-paved area with greenery in the background.

IL NOSTRO MODO DI FARE IMPRESA

CREDIAMO
CHE IL BUON CIBO
POSSA UNIRE
IL MONDO

IL FUTURO DEL CIBO

Nutriamo un
futuro migliore, oggi.

In un contesto internazionale molto complesso, in relazione sia alla situazione conflittuale sia alla volatilità dei prezzi dell'energia e alla continua crescente attenzione alle tematiche ambientali e sociali, i **prodotti alimentari** e le **filiere** a essi collegate rivestono un ruolo molto importante.

Le scelte di consumo e le modalità di soddisfarle che vengono fatte oggi possono infatti cambiare il nostro domani.



Come azienda leader a livello internazionale, Barilla si impegna a offrire prodotti **buoni**, di **qualità** e fatti con **ingredienti provenienti da filiere sostenibili**. Un impegno riassunto nella Purpose **"La gioia del cibo per una vita migliore"**.

Dietro a questo impegno, la volontà di continuare fermamente un percorso iniziato da diversi anni, **investendo nel portafoglio prodotti**, coniugando tradizione e innovazione; **rafforzando la sostenibilità ambientale e sociale delle filiere**, introducendo **principi di agricoltura rigenerativa**; **riducendo l'impatto ambientale** delle nostre filiere strategiche e dei nostri **siti produttivi**; e **progettando confezioni per il riciclo**.

Tutte le marche del Gruppo stanno già contribuendo a questo percorso, offrendo non solo dei prodotti alimentari, ma la gioia che il cibo buono, ben fatto e con ingredienti selezionati può dare loro.

Al fine di concretizzare questo percorso, **Barilla ha iniziato nel 2022 la definizione della nuova Agenda ESG**, che conterrà obiettivi chiari e misurabili per guidare l'operato dell'Azienda negli anni a venire. Continueremo a concentrarci su un aspetto fondamentale: il **beneessere delle persone** che ogni giorno scelgono i nostri prodotti, **offrendo loro un gusto e una qualità sempre maggiori**. Rafforzeremo i **progetti di agricoltura sostenibile** e approfondiremo ulteriormente l'**agricoltura rigenerativa**. In linea con gli impegni globali, definiremo un piano a lungo termine per continuare a **ridurre gli impatti legati alle emissioni di CO_{2eq}** nei nostri siti produttivi e lungo le filiere. Continueremo a produrre **confezioni progettate per il riciclo** ed esploreremo le nuove soluzioni che ci consentiranno di essere sempre meno impattanti.

Infine, manterremo il nostro **impegno a sostegno delle comunità**, consentendo l'**accesso al cibo** a un numero crescente di persone, favorendo l'**inclusione** e lo **sviluppo dei territori**.

LA NOSTRA AGENDA 2030

Il 25 settembre 2015, i 193 paesi membri delle Nazioni Unite hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un piano di 17 obiettivi globali, tra cui molti legati agli attuali modelli alimentari, come lotta alla fame e alla povertà, accesso all'istruzione e lotta ai cambiamenti climatici. **Barilla**, nel proprio ruolo di azienda leader nel settore alimentare, ha deciso di aderire all'Agenda 2030, facendosi promatrice delle linee guida di sviluppo sostenibile su tutti i 17 obiettivi. Pertanto, il Gruppo si impegna a garantire il proprio contributo attivo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

SDGs	Risultati raggiunti
	<ul style="list-style-type: none"> • 3.200+ tonnellate di prodotti donate alle persone in difficoltà
	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 2010, 491 riformulazioni di prodotto, di cui 3 nel 2022, riducendo il contenuto di grassi, grassi saturi, sale e/o zucchero o incrementando il contenuto di fibre • 40 nuovi prodotti senza zuccheri aggiunti, ricchi di fibra, integrali o a base di legumi • Nuovi Nutrition and Wellbeing KPIs per definire la ricettazione dei prodotti
	<ul style="list-style-type: none"> • oltre 65.000 bambini coinvolti nei progetti Giocampus e Vivismart • circa 300 bambini con accesso all'istruzione, grazie alla scuola costruita in Costa d'Avorio
	<ul style="list-style-type: none"> • 38% degli executive e dei manager Barilla sono donne • eliminato il divario salariale ingiustificato per tutte le persone Barilla
	<ul style="list-style-type: none"> • 64% dell'energia elettrica acquistata proviene da fondi rinnovabili con certificati GO

SDGs	Risultati raggiunti
	<ul style="list-style-type: none"> • 130.000+ ore di formazione erogate alle persone Barilla e un investimento di 4 milioni per aiutare la loro crescita professionale • 17 Employee Resource Group (ERG): gruppi di interesse creati dai dipendenti che ruotano intorno a specifiche diversità
	<ul style="list-style-type: none"> • 98% delle auto aziendali italiane convertite in veicoli ibridi o ibridi plug con motore a combustione integrata ed elettrico • Circa 35.000 camion in meno sulle strade, grazie a progetti per favorire il trasporto su rotaia
	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre 3.200.000 euro donati alle comunità • agriBosco: uno spazio di 23 ettari dove l'agricoltura sostenibile convive con la natura, grazie alla collaborazione con Legambiente e AzzeroCO2
	<ul style="list-style-type: none"> • 9.000+ aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile • 67% delle materie prime acquistate da filiere sostenibili • 2 Disciplinari per la coltivazione sostenibile del grano tenero: Carta Harrys e Carta del Mulino • Manifesto del Grano Duro: un insieme di impegni per una filiera del grano duro più buona e responsabile • Carta del Basilico per definire le pratiche di agricoltura sostenibile del basilico • 100% delle uova da galline allevate a terra
	<ul style="list-style-type: none"> • -32% CO₂eq per tonnellata di prodotto finito (dal 2010) e sottoscritto SBTi • 2 brand Carbon Neutral: Wasa e GranCereale • - 24% consumo di acqua negli stabilimenti, per tonnellata di prodotto finito (dal 2010) • 99,7% confezioni disegnate per il riciclo • 99+% di carta e cartone da foreste gestite responsabilmente • Oltre l'88% dei rifiuti prodotti è stato avviato a riciclo e recupero energetico
	<ul style="list-style-type: none"> • Zero test di materie prime e prodotti sugli animali, direttamente o indirettamente • Sostegno alla tutela della biodiversità grazie a Carta del Mulino e Carta del Basilico
	<p>I risultati raggiunti sono stati possibili grazie a un dialogo e un confronto costante con gli attori della filiera, con il mondo accademico, scientifico, non profit e con le istituzioni, a livello nazionale e internazionale</p>

ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Rapporto di Sostenibilità di Barilla si basa sull'identificazione dei **temi materiali**, ovvero i temi più rilevanti, a livello **economico, ambientale e sociale** (inclusi quelli sui diritti umani), secondo una prospettiva c.d. inside-out¹. Dal primo anno di rendicontazione, il Gruppo ha deciso di strutturarsi per definire gli aspetti di sostenibilità sui quali focalizzarsi, avviando un processo di **analisi di materialità**, aggiornato periodicamente.

A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento dei **GRI Universal Standards**, e in particolare dello Standard **GRI 3 - Material Topics**, è stato rivisto il processo di identificazione dei temi materiali, che si basa sul concetto di **impatto generato dalle organizzazioni verso il contesto esterno** (c.d. "*Impact materiality*").²

Nello specifico, a partire dai temi materiali del Rapporto di Sostenibilità 2021 è stata svolta un'analisi di benchmark e di contesto al fine di verificare la validità degli aspetti di sostenibilità già considerati, nonché intercettare nuovi possibili trend e i relativi impatti (soprattutto a partire dal nuovo Standard GRI 13: Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022). Tale attività ha consentito di identificare un nuovo tema, Biodiversità, per un totale di 18 temi complessivi.

La **valutazione della significatività dei temi**, alla luce degli impatti identificati, è stata svolta attraverso interviste con le prime linee aziendali, che hanno valutato gli impatti relativi alla propria area di competenza, e assumendo la prospettiva degli stakeholder esterni per ogni tema materiale sulla base degli impatti che questo può generare su ambiente, persone, comunità e benessere olistico. È stato richiesto di esprimere una valutazione degli impatti identificati sui seguenti driver (entrambi sulla base di una scala a quattro livelli): **magnitudo**, inclu-

dendo i presidi posti in essere, e **probabilità** con riferimento ad una prospettiva inside-out.

Sulla base delle valutazioni medie espresse per ciascun tema, è stata poi elaborata una lista prioritizzata di temi materiali. La lista, presentata alle prime linee aziendali, è stata successivamente condivisa con il Sustainability Experts Team.

TEMI MATERIALI*	PILLAR
Prodotti	Benessere olistico
Materie Prime	Benessere olistico
Governance, Business Etico e Integrità	Governance
Diversità e Inclusione	Persone Barilla
Risorse Umane	Persone Barilla
Tracciabilità e Trasparenza	Benessere olistico
Benessere Animale	Benessere olistico
Educazione	Comunità
Diritti Umani	Comunità
Supporto alla Comunità	Comunità
Cambiamento Climatico	Ambiente
Consumi	Ambiente
Confezioni	Ambiente
Marketing ed Etichette	Benessere olistico
Innovazione	Benessere olistico
Salute e Sicurezza	Persone Barilla
Circolarità	Ambiente
Biodiversità	Ambiente

1. La prospettiva c.d. "inside-out" considera gli impatti di un'organizzazione ("inside") verso il contesto esterno ("out"), ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

2. Si rimanda alla "Tabella di raccordo temi materiali e impatti associati (Prospettiva Inside-out)", alla sezione "Nota Metodologica" del presente documento, per i dettagli riguardo la descrizione dei temi materiali di Barilla e i relativi impatti associati.

* Dall'analisi svolta i primi 10 temi risultano avere la stessa importanza

Catena del valore

Ambito	Temi materiali	Descrizione						
GOVERNANCE	Governance, Business Etico e Integrità	Predisporre adeguati presidi di controllo interno e condurre ogni attività di business con trasparenza, integrità, onestà e nel rispetto della legge. Implementare politiche e pratiche definendo l'approccio responsabile alla strategia fiscale. Tutelare il patrimonio informativo e la privacy.						
BENESSERE OLISTICO	Prodotti	Formulare ricette di prodotto per il benessere delle persone. Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti in tutte le fasi della filiera.						
	Innovazione	Soddisfare le esigenze delle persone attraverso prodotti in grado di rispondere alle tendenze emergenti nel settore alimentare.						
	Materie prime	Promuovere una gestione responsabile delle filiere delle materie prime, promuovendo pratiche agricole sostenibili e selezionando materie prime di qualità.						
	Benessere animale	Promuovere pratiche di allevamento responsabili per le materie prime di origine animale, nel rispetto dei requisiti di legge, ma anche di elevati standard di benessere animale.						
	Tracciabilità e trasparenza	Assicurare la tracciabilità dei prodotti, dalla coltivazione delle materie prime fino alla distribuzione nel punto vendita. Garantire una comunicazione accurata e trasparente.						
	Marketing ed etichette	Garantire la correttezza delle informazioni nutrizionali dei prodotti, in conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione nazionali e internazionali.						
COMUNITÀ	Educazione	Promuovere la diffusione di stili di vita sostenibili ed equilibrati e un'alimentazione corretta, prestando una particolare attenzione ai più giovani.						
	Supporto alla comunità	Consolidare il proprio impegno nei confronti delle comunità, con iniziative specifiche ed attività volte al sostegno dell'economia locale. Potenziare le relazioni con i diversi attori del territorio.						
	Diritti Umani	Garantire la tutela dei diritti umani all'interno, all'esterno e lungo tutta la catena del valore di Barilla, consolidando una cultura d'impresa contraria a ogni forma di violenza e discriminazione.						

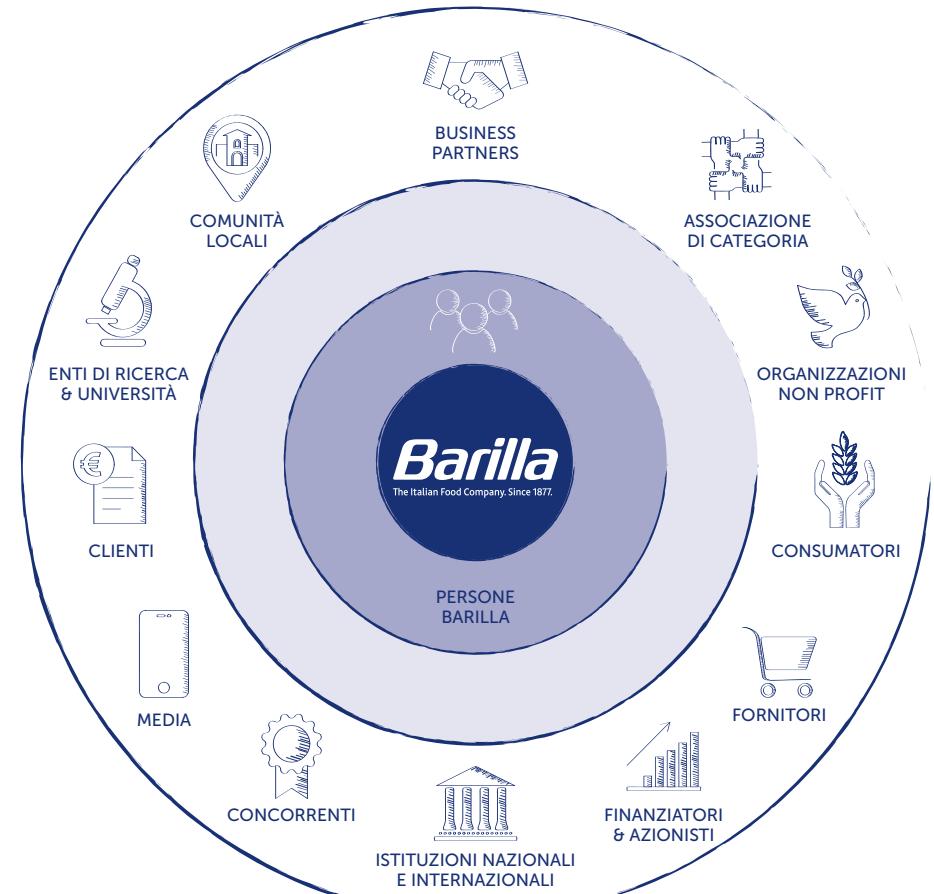
Catena del valore

Ambito	Temi materiali	Descrizione							
AMBIENTE	Cambiamento climatico 	Garantire la gestione efficiente dell'intera filiera con l'obiettivo di limitare l'impatto ambientale, con particolare riferimento alle emissioni di gas a effetto serra.	●	●	●	●	●	●	●
	Circolarità 	Ricercare e garantire la valorizzazione dei materiali di scarto e una corretta gestione dei rifiuti favorendo l'ottimizzazione dei processi produttivi, la promozione di pratiche di consumo responsabili e l'adozione di pratiche circolari.	●	●	●		●	●	●
	Confezioni 	Ricercare le migliori tipologie per confezionare i prodotti, in grado di garantire la massima qualità e sicurezza e che abbiano allo stesso tempo il minimo impatto ambientale possibile.	●	●	●		●	●	●
	Consumi 	Garantire l'adozione di soluzioni concrete per la gestione e la riduzione dei consumi energetici con l'obiettivo di limitare in modo sostanziale l'impatto ambientale.	●	●	●	●	●	●	●
PERSONE BARILLA	Risorse Umane 	Promuovere lo sviluppo di un ambiente di lavoro volto sia a bilanciare vita lavorativa e vita privata sia a garantire un processo continuo di crescita e valorizzazione delle proprie risorse.	●	●	●	●	●	●	●
	Salute e Sicurezza 	Garantire condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto del diritto alla salute e alla tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori, attraverso sistemi di gestione che consentano la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali.	●	●	●	●	●	●	●
	Diversità e inclusione 	Promuovere una cultura aziendale globale e inclusiva valorizzando le diversità ed assicurando a tutti i dipendenti le pari opportunità nei percorsi professionali.	●	●	●	●	●	●	●

STAKEHOLDER

“Il **dialogo** con gli **stakeholder** è la base per la creazione di **valore nel lungo periodo** per Barilla”

È grazie al **coinvolgimento** attivo e al **dialogo costante** con i propri portatori di interesse che Barilla è riuscita ad affermarsi e continua costantemente a migliorarsi per perseguire uno sviluppo sostenibile.



CATEGORIE DI STAKEHOLDER	ESEMPI DI COINVOLGIMENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER	ESEMPI DI COINVOLGIMENTO
 COMUNITÀ LOCALI E TERZO SETTORE (associazioni di categoria, organizzazioni non profit)	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di progetti a livello locale per promuovere l'educazione alimentare (per es. Giocampus, Vivismart) • Promozione di pratiche agricole sostenibili e rispettose del territorio (per es. Manifesto del Grano Duro, Carta del Mulino, Carta del Basilico) • Donazioni e volontariato (per es. Croce Rossa, UNHCR, UNICEF, Caritas International, Hayata Destek Derneği) 	 PUBBLICO E RICERCA (Istituzioni nazionali e internazionali, enti di ricerca e Università)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di studio sull'impatto dei prodotti Barilla (per es. LCA, EPD) • Organizzazione di eventi di networking nazionali e internazionali (per es. World Mycotoxin Forum, Club Harrys)
 PERSONE BARILLA	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione del Global Diversity & Inclusion Board • Sensibilizzazione alla cultura della sicurezza sul lavoro (es. Progetto Cultura sulla sicurezza) 	 FINANZIATORI & AZIONISTI	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione e organizzazione ad eventi di networking
 FILIERA PRODUTTIVA (fornitori, clienti, business partners)	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di buone pratiche di agricoltura sostenibile (per es. Codice Barilla di Agricoltura Sostenibile e il Barilla Sustainable Farming (BSF), Il decalogo per la coltivazione sostenibile del grano duro, la Carta del Mulino, la Carta di Harrys e la Carta del Basilico) • Organizzazione di eventi di networking nazionali e internazionali (per es. World Mycotoxin Forum, Club Harrys) 	 CONCORRENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gruppi di lavoro multi stakeholder (per es. Consumer Goods Forum)
		 MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei canali social (LinkedIn, Twitter, YouTube) a scopo divulgativo e di dialogo • Interviste con la stampa sulle tematiche ESG, con l'obiettivo di condividere la strategia del Gruppo e relativo piano di azione

IL CONSUMER GOODS FORUM

Il *Consumer Goods Forum* (CGF) è un'organizzazione che **riunisce produttori e rivenditori di beni di consumo a livello globale**. Esso si pone come obiettivo il perseguitamento di pratiche commerciali per l'efficienza e il cambiamento positivo in tutto il settore, a beneficio degli acquirenti, dei consumatori e del mondo, senza ostacolare la concorrenza. Il CGF supporta le coalizioni d'azione focalizzate su pratiche sostenibili, fornendo un supporto per l'implementazione e fornendo ai propri membri le competenze e gli strumenti necessari per guidare un cambiamento positivo su larga scala.

È composto da circa 400 rivenditori, produttori, fornitori di servizi e altri stakeholder di oltre 70 Paesi, rappresentando circa 10 milioni di lavoratori a cui se ne aggiungono altri 90 milioni se si considera l'intera filiera. Alla guida del network vi è un Consiglio Direttivo che include i CEO di produttori e rivenditori, tra cui l'Amministratore Delegato Gianluca Di Tondo.



ALTRÉ COLLABORAZIONI

Il Gruppo Barilla intrattiene **importanti relazioni e un dialogo costante con diverse associazioni di settore**, tra cui:

AIM
European Brands Association

CONFININDUSTRIA
(Territorial branches) - Confederazione generale dell'industria italiana (General Confederation of Italian Industry)

ILSI
Istituto internazionale per le scienze della vita (International Life Sciences Institute)

NPA
The US National Pasta Association

UNAFPA
Union of Organizations of Manufacturers of Pasta Products of the EU

NFI
Nutrition Foundation of Italy

CAOBISCO
Chocolate, Biscuits and Confectionery of Europe

ECR
Efficient Consumer Response

IPO
International Pasta Organization

ITALMOPA
Associazione Mugnai d'Italia (Italian Millers Association)

UNIONE ITALIANA FOOD

SITOX
Società Italiana di Tossicologia (Italian Society of Toxicology)

CENTROMARCA
Associazione Italiana dell'Industria di Marca (Italian Brand Industry Association)

IBC
Industrie beni consumo (Consumer Goods Industries)

L'ALLIANCE 7
La fédération des produits de l'épicerie et de la nutrition spécialisée

SEMOULIERS
Union des Associations des Semouliers de l'EU (Union of Associations of Semolina Producers of the EU Countries)

UPA
Utenti pubblicità associati (Associated advertising users)

SVENSKA KVARNFÖRENINGEN
Swedish Flour Milling Association

**ITALIAN FOOD TRANSITION AWARD,
PER MACINE MULINO BIANCO**



Un viaggio **iniziato nel 2017** facendo leva sulla partnership internazionale con Carrefour alimentata dal Global Customer Development in un approccio step by step.

2017 - 2018

Barilla e Carrefour insieme contro il **FOOD WASTE**. Un'iniziativa a 360° realizzata in Italia e Spagna e celebrata durante il Consumer Goods Forum di Montreal nel 2017.

2019 - 2020

Barilla si unisce al **Food Transition Pact** come co-fondatore e co-leader del marchio impegnandosi su clima, biodiversità, imballaggio sostenibile e nutrizione in linea con il manifesto "Act for Food".

2021

Barilla vince l'**International Transition Award** con **Spaghetti n.5** e il Sirus Award in Francia per l'attività Healthy Bundles.

2022 & oltre

Barilla vince il **premio Italian Food Transition Award**, con Macine Mulino Bianco e il Sirus Award in Francia per l'attività Veggi Bundles.

A livello internazionale, Barilla continua a lavorare con Carrefour, condividendo visione e valori per la transizione sostenibile dei modelli di consumo, in diversi ambiti quali per es. educazione alimentare, nutrizione, prodotti bilanciati e plant-based.



CONAD E MULINO BIANCO



Mulino Bianco ha stretto un'importante collaborazione con Conad sui temi della sostenibilità, che prevede:

- il coinvolgimento nello sviluppo di un gioco digitale all'interno dell'app di Conad. Il gioco, a cui possono partecipare tutti i clienti Conad, prevede la possibilità di vincere coupon o altri premi e nel suo svolgimento permette alle persone di divertirsi attraverso quiz, giochi, tips che ruotano attorno al **tema della sostenibilità e degli impegni di Mulino Bianco e di Conad**.
- due special pack per i prodotti Rigoli e Pancake e un prodotto dedicato in esclusiva a Conad che celebra la biodiversità, le api e gli altri insetti impollinatori: creature essenziali per garantire l'impollinazione del 70% delle specie vegetali e la stabilità degli ecosistemi, oggi più che mai a rischio sopravvivenza.
- l'installazione di 3 apiari didattici in prossimità di tre punti vendita Conad per diffondere cultura sul mondo delle api e sensibilizzare le comunità sui pericoli cui questi insetti sono esposti.



NASCE ONFOODS, LA FONDAZIONE PER UN NUOVO
MODELLO ALIMENTARE SOSTENIBILE



L'11 novembre 2022 è stata presentata, presso l'Aula Magna dell'Università di Parma, **ONFOODS**, Fondazione che si impegna concretamente a **migliorare il futuro della comunità e della filiera** attraverso un nuovo modello di alimentazione sostenibile.

Questo ambizioso obiettivo sarà possibile grazie a una nuova ed inedita forma di collaborazione di Barilla con altre 25 realtà imprenditoriali, universitarie e di ricerca del nostro Paese.

ONFOODS si inserisce **all'interno di uno dei 14 partenariati previsti dal PNRR** e prevede un **finanziamento agli enti aderenti nella misura di 114,5 milioni di euro** destinati ad attività progettuali di ricerca fondamentale, industriale e di sviluppo sperimentale per portare valore alla filiera alimentare e alla comunità.

Sono 6 gli obiettivi che la Fondazione si impegna a raggiungere nell'arco di 36 mesi dalla sua nascita:

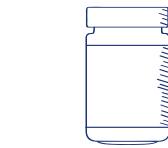
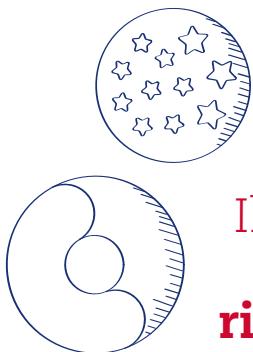
1. promuovere una produzione alimentare sostenibile;
2. favorire una distribuzione alimentare sostenibile;
3. sviluppare tecnologie innovative per la produzione e il consumo di alimenti sostenibili;
4. aumentare l'adesione a modelli alimentari più sostenibili;
5. migliorare la qualità degli alimenti e delle diete;
6. garantire la sicurezza alimentare per la popolazione generale e per specifici target vulnerabili.



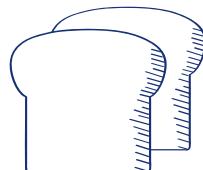


PRODOTTI

TUTTI I NOSTRI
PRODOTTI
HANNO UNA
DOSE EXTRA
DI BONTÀ



491 PRODOTTI
RIFORMULATI
PER RIDURRE LA QUANTITÀ
DI ZUCCHERO, SALE, GRASSI,
GRASSI SATURI (DAL 2010)



PIÙ PRODOTTI
INTEGRALI E
CON FARINE A
BASE DI LEGUMI

Il **nostro impegno**
parte delle
ricette dei prodotti,
che **miglioriamo**
continuamente
per offrire
prodotti più buoni,
sicuri e bilanciati
da un punto di vista
nutrizionale



65.000
BAMBINI E RAGAZZI
COINVOLTI IN ATTIVITÀ
DI EDUCAZIONE ALIMENTARE



40 NUOVI
PRODOTTI
CON UN MIGLIOR
PROFILO NUTRIZIONALE
TRA GUI:



● PIÙ PRODOTTI
CON FIBRA NELLE
CATEGORIE PASTA,
PRODOTTI
DA FORNO E PANI



● NUOVI PRODOTTI PER
INCREMENTARE LA
VARIETÀ DELLA DIETA
INCLUDENDO DIVERSE
TIPOLOGIE DI CEREALI,
LEGUMI, FRUTTA SECCA

NUTRIZIONE E BENESSERE

—
**“Prodotti gustosi e di qualità,
per accompagnare i diversi momenti
di consumo”**

Barilla riformula continuamente le ricette esistenti, per migliorare il profilo nutrizionale dei propri prodotti e crearne di nuovi che siano gustosi, di qualità e in linea con una dieta equilibrata.

Per guidare queste attività, sono state definite e aggiornate negli anni le **Linee Guida Nutrizionali**, un insieme di norme e regole sviluppate insieme all'**Health and Wellbeing Advisory Board**, composto da esperti internazionali in tematiche di nutrizione e in vari rami della medicina.

Le prime Linee Guida Nutrizionali Barilla sono state redatte nel 2009 e riviste periodicamente per allinearle agli aggiornamenti della ricerca scientifica e delle linee guida internazionali per una sana alimentazione.

Da inizio 2023, le Linee Guida Nutrizionali si sono evolute nel Nutrition & Wellbeing Framework.

DALLE LINEE GUIDA NUTRIZIONALI AL NUTRITION AND WELLBEING FRAMEWORK

Negli ultimi 3 anni si è osservato un cambiamento nel panorama globale: sono emersi nuovi atteggiamenti delle persone verso il benessere e la salute, il contesto normativo è diventato più severo e le politiche di salute pubblica si sono evolute verso un approccio più olistico, a seguito della pandemia COVID-19.

Il **Barilla Nutrition & Wellbeing Framework** coglie l'evoluzione degli scenari esterni, per impattare positivamente sul benessere delle persone. Il nuovo Framework, infatti, ha l'obiettivo di **supportare Barilla nell'offrire prodotti gustosi e nutrienti**, nelle giuste porzioni, che si inseriscano in uno stile di vita sano, contribuiscano al benessere olistico e celebrino la gioia del cibo. Esso amplia il principio di base delle precedenti Linee Guida Nutrizionali e adotta un **approccio più olistico al benessere**, considerando sia il punto di vista della scienza che l'orientamento dei consumatori.

Partendo dal presupposto che il gusto può incoraggiare il consumo di prodotti sani e rendere gli alimenti nutrienti la prima scelta delle persone, l'aspirazione del nuovo Framework è di **favorire scelte alimentari consapevoli**, mostrando il valore e il ruolo dei prodotti per la salute e il benessere. Inoltre, il Framework ha lo scopo di fornire ai team interni del Gruppo la **consapevolezza del ruolo dei prodotti nella dieta quotidiana**, e di evidenziare le aree di rischio e di opportunità per lo sviluppo di nuovi prodotti, l'ottimizzazione del portafoglio, l'educazione, la comunicazione e il coinvolgimento.

Grazie a questo nuovo approccio, **Barilla ha definito gli Obiettivi e i KPI di Nutrizione e Benessere 2030** e pubblicati sul sito di Gruppo.

NUOVI PRODOTTI

Anche nel 2022 il Gruppo ha investito nello sviluppo della propria offerta per rispondere alle esigenze alimentari e culturali dei consumatori.

PIÙ PRODOTTI CON FIBRA...

Nello specifico:

- **nove prodotti con farina 100% integrale** (Mulino Bianco Minifette mirtillo rosso e mandorle; Misko Tortellini Whole Wheat Cheeses; Feliz Bulgur; Harrys Beau & Bon Seigle Tournesol et Lin; Wasa Falu chia & sea salt; Wasa Crunchy Twist Cranberry seeds; Wasa Crunchy Twist Chia; Wasa Crunchy Twist Sesame, Wasa Sandwich Taco);
- **cinque prodotti ricchi di fibre** (Harrys 100% Mie Tranche Épaisse Céréales; Harrys Brioche Tranchée chocolat au lait & noix de coco; Wasa Roasted garlic & sea salt; Barilla Chickpea Penne; Tolerant Chickpea Spaghetti);
- **tre prodotti da forno fonte di fibra** (Mulino Bianco Scacchieri; Gocciole Caramello, Harrys 100% Mie Tranche Épaisse Nature).



PIÙ PRODOTTI CON INGREDIENTI NUOVI

Più prodotti con ingredienti di diverse tipologie, come legumi e frutta secca, a supporto della varietà della dieta:

- **otto prodotti con frutta secca o semi** (Mulino Bianco Minifette mirtillo rosso e mandorle, Harrys Beau & Bon Seigle Tournesol et Lin; Harrys 100% Mie Tranche Épaisse Céréales; Wasa Falu chia & sea salt; Wasa Crunchy twist Cranberry seeds; Wasa Crunchy twist Chia; Wasa Crunchy twist Sesame; Barilla Pesto Basilico e Pistacchio);
- **otto prodotti con cereali diversi dal frumento** (Harrys 100% Mie Tranche Épaisse Céréales, Feliz Bulgur, Harrys Beau & Bon Seigle Tournesol et Lin; Wasa Falu chia & sea salt; Wasa Crunchy twist Cranberry seeds; Wasa Crunchy twist Chia seeds; Wasa Crunchy twist Sesame seeds; Wasa Sandwich Taco);
- **due prodotti 100% legumi e senza glutine** (Barilla Chickpea Penne; Tolerant Chickpea Spaghetti);

PRODOTTI CON
FRUTTA SECCA



PRODOTTI
CON SEMI



PRODOTTI
100% LEGUMI



Più prodotti monoporzionati che aiutano le persone a consumare la giusta porzione:

- **2 nuovi prodotti da forno** monoporzionati con meno di 150 kcal (Mulino Bianco Baiocchi Pistacchio; Wasa Sandwich Taco);
- **4 formati di pasta pronta** per il mercato americano in formato monodose (Barilla Ready Pasta Penne, Rotini, Elbows, Gemelli).

E INFINE...

L'offerta si è ampliata con altri gustosi prodotti come:

- Pan di Stelle Merenda con latte fresco, Mulino Bianco Tartelle Cuor di mela con uova fresche, Mulino Bianco Tigelle con **olio extra vergine di oliva**, e Barilla Pesto Basilico e Pistacchio, con **100% basilico italiano** da agricoltura sostenibile.

CON UOVA FRESCHE



CON OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA



CON 100% BASILICO FRESCO



NUOVI PRODOTTI

2022	2021	2020
40*	55	34

* Il dato fa riferimento al numero di novità intercorse nel 2022 e conseguentemente uno stesso prodotto potrebbe essere conteggiato più volte se relativo a più novità.

RIFORMULAZIONE PRODOTTI

Barilla anche nel 2022 è impegnata nelle attività di **riformulazione dei prodotti esistenti** con l'obiettivo di migliorare le ricette dal punto di vista nutrizionale.

RIFORMULAZIONE PER MIGLIORARE IL PROFILO NUTRIZIONALE

- **meno zuccheri aggiunti** per Merenda e Pan di Stelle
- **meno grassi saturi** nel sugo Barilla Bolognese dedicato al mercato asiatico
- **meno sale** per Wasa Ideal flatbröd

RIFORMULAZIONI PER MIGLIORARE IL PROFILO NUTRIZIONALE		
2022	2021	2020
3	13	26



QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

La **qualità dei prodotti** e la **sicurezza delle persone** che li consumano sono **requisiti indispensabili**, garantiti prestando la massima attenzione a tutte le fasi della filiera: dalle materie prime fino alla distribuzione nel punto vendita.

Per raggiungere questo obiettivo, 80 manager della funzione *Quality and Food Safety*, sono dedicati alla **gestione della qualità e della sicurezza alimentare**, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

Il sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare permette di **identificare e prevenire eventuali rischi**, sia quelli già noti che quelli emergenti, legati a prodotti, materie prime, confezione, e all'impatto sull'ambiente di produzione e distribuzione.

L'analisi dei rischi si fonda su una metodologia denominata ***Risk Assessment***, che dota l'Azienda di strumenti e linee guida atte a **identificare, analizzare e valutare l'intera filiera alimentare** e **definire** le misure necessarie per la prevenzione e gestione. Per esempio, negli stabilimenti di produzione, Barilla adotta la **metodologia HACCP¹** (*Hazard Analysis Critical Control Points*) per la gestione di rischi noti e regolamentati dalla legge derivanti da contaminanti chimici, biologici, microbiologici e fisici.

Grazie a questa metodologia vengono definiti e monitorati i punti critici di controllo del processo produttivo (Critical Control Points), punti fondamentali per garantire la sicurezza dei prodotti.

1 Barilla adotta un modello HACCP in linea con i requisiti dello schema di certificazione FSSC 22000 versione 5.1



A ulteriore garanzia del consumatore, l'Azienda prevede nei suoi piani di controllo l'effettuazione di circa **4 milioni di analisi all'anno a livello globale** e il **monitoraggio** costante di **indicatori di qualità e sicurezza alimentare** che permettono di intervenire prontamente in caso di deviazione rispetto agli standard prestabiliti.

A questo si aggiunge l'Unità ***Thermal Process Authority***, responsabile di definire i parametri chiave, quali il tempo e la temperatura, da adottare durante il processo di produzione di quei prodotti che richiedono un trattamento termico per essere buoni e sicuri.



SISTEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

FSSC 22000 - FOOD SAFETY SYSTEM CERTIFICATION

La **certificazione FSSC 22000** è uno degli strumenti utilizzati da Barilla per garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare e per individuare eventuali aree di miglioramento.

FSSC 22000 è un solido sistema di certificazione, basato su norme ISO, pensato per l'industria alimentare e riconosciuto a livello internazionale. Sviluppato da un ente indipendente senza fini di lucro, la ***Foundation of Food Safety Certification***, è riconosciuto dalla associazione **GFSI (Global Food Safety Initiative)**, un consorzio mondiale composto da 42 rivenditori e produttori de The Consumer Goods Forum, il cui scopo è di valutare, validare e supervisionare gli standard di sicurezza alimentare.

Oltre alla gestione dei rischi noti, le Unità **Quality & Food Safety** e **Analytical Food Science** identificano e monitorano potenziali rischi emergenti, ovvero quei rischi non ancora regolamentati dalla legge e in fase di studio nella comunità scientifica, al fine di adottare con largo anticipo misure preventive per la loro mitigazione.

PIÙ DI **2.500** ANALISI
DI MONITORAGGIO
IN UN ANNO SUI PRINCIPALI
RISCHI EMERGENTI
NEL SETTORE ALIMENTARE

IL FORUM MONDIALE SULLE MICOTOSSINE: PARMA, MAGGIO 2022

La **sicurezza alimentare**, la **conoscenza**, la **prevenzione** e la **mitoligazione** dei contaminanti noti/emergenti sono oggi una priorità per l'industria alimentare; un'enfasi particolare è sicuramente dedicata alle **micotossine**, uno dei rischi più elevati e imprevedibili. Ad esempio, l'elevato numero di funghi patogeni, le condizioni meteorologiche e gli effetti del cambiamento climatico rendono il rischio micotossine difficile da prevedere e mitigare, lungo la filiera dei cereali.

A tal fine Barilla ha definito e rafforzato negli anni una strategia articolata che prevede la creazione di un team trasversale dedicato; l'attività di ricerca e una valutazione ex ante dei rischi per gli acquisti di materie prime e semilavorati.

Il **Forum Mondiale sulle Micotossine** è la principale serie di incontri internazionali sulle micotossine, dedicata a riunire i migliori esperti al mondo nell'ambito delle strategie integrate che garantiscono la sicurezza della catena alimentare e dei mangimi.



La 13^a conferenza del World Mycotoxin Forum® - WMFmeetsItaly - co-organizzata da Barilla e dall'Università di Parma, ha visto la partecipazione di circa **400 rappresentanti internazionali** tra enti finanziatori, rivenditori di prodotti alimentari, industrie alimentari di trasformazione, marche, pubblica amministrazione, laboratori di controllo, autorità, e altri attori del settore alimentare.



Per maggiori informazioni:

<https://www.worldmycotoxinforum.org/index.html>

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2214799321000370>

<https://www.wageningenacademic.com/doi/10.3920/WMJ2020.2588>

<https://www.mdpi.com/2072-6651/11/6/317>

<https://www.mdpi.com/2072-6651/7/8/2773>

LE MATERIE PRIME

Il Gruppo svolge periodicamente **controlli sulle materie prime**, sia nella fase di selezione e approvazione dei fornitori, sia al momento dell'accettazione presso i siti produttivi.

650.000 ANALISI EFFETTUATE A LIVELLO GLOBALE IN UN ANNO PER MONITORARE LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DELLE MATERIE PRIME E DEGLI IMBALLI

Con la consapevolezza che le materie prime sono caratterizzate da differenti rischi per la qualità e sicurezza alimentare, essi vengono **puntualmente valutati** e vengono definiti **piani di monitoraggio** specifici per ciascun ingrediente. I piani sono attuati ogni giorno dai laboratori del **Controllo di Qualità** degli stabilimenti produttivi o con il supporto di laboratori esterni qualificati.

L'Unità di *Analytical Food Science* promuove la **costante ricerca e sviluppo di metodi e tecniche analitiche innovative** orientate alla **prevenzione** dei **rischi** di contaminanti emergenti, di frode e di adulterazione alimentare.

Per quanto riguarda il grano duro, sono state definite attività di prevenzione e controllo lungo tutta la filiera, a garanzia di una massima sicurezza e qualità del prodotto. Barilla richiede ai propri **fornitori** di grano duro di rispettare le **buone pratiche agronomiche** contenute all'interno del **Disciplinare Barilla per la coltivazione e stoccaggio del grano**, che prevede, tra le altre indicazioni, un utilizzo di fitosanitari limitato a quanto strettamente necessario per la difesa antiparassitaria, secondo modalità e regole più restrittive rispetto alla legislazione vigente. In aggiunta, è stato sviluppato un modello previsionale che permette di classificare le zone di coltivazione nelle quali il grano può essere sottoposto ad attacchi fungini che sviluppano micotossine, tra le quali la principale deossinivalenolo (DON). Grazie a tale sistema predittivo, è possibile stabilire con precisione la frequenza dei controlli analitici rispetto a tale micotossina, da svolgere prima dell'acquisto del grano. A seguito della fase di pianificazione, vengono effettuati puntuali controlli su tutti i lotti provenienti da aree classificate a rischio.

Presso i mulini, il grano duro è sottoposto a un rigoroso piano di sicurezza alimentare, per esempio ogni singolo chicco di grano duro viene controllato attraverso un sistema di selezione ottica che scarta materiale estraneo e chicchi non idonei alla macinazione e vengono svolte ulteriori analisi rispetto a differenti fattori di rischio, in particolare, alla ricerca di tracce di contaminanti alimentari.



SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE: INNOVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA FRESCHEZZA DEL LATTE

La freschezza del latte è un parametro importante sia per la salute dei consumatori sia per la qualità dei prodotti a base di latte. Finora non esistono né metodi analitici né parametri specifici per definire in modo univoco la freschezza del latte da una prospettiva chimica completa e univoca.

In questo studio sono state selezionate e identificate otto molecole responsabili dell'invecchiamento del latte, utilizzando una cromatografia liquida ad alta risoluzione seguita dall'elaborazione di dati chemiometrici.

I nostri risultati hanno dimostrato che i marcatori identificati in questo studio possono essere utilizzati con successo per la corretta classificazione di campioni di latte non fresco, integrando e migliorando con successo le valutazioni parallele ottenibili attraverso misure sensoriali.

Per maggiori informazioni:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0022030221008997>

I PROCESSI PRODUTTIVI

Barilla garantisce la **qualità** e la **sicurezza alimentare** dei processi produttivi. In quest'ottica adotta le ***Good Manufacturing Practices***, linee guida che comprendono più di **1.700 requisiti** relativi agli **standard igienico-sanitari** a cui gli ambienti, i locali di produzione, gli impianti e le persone devono attenersi per produrre cibo buono e sicuro.

Per identificare prontamente le potenziali aree di intervento e miglioramento del sistema di sicurezza alimentare, nel 2022 sono stati svolti più di **2.000 audit** effettuati da esperti interni. A questi si sono sommati più di **100 audit** specifici sulla sicurezza alimentare condotti da professionisti qualificati esterni, incaricati da un organismo di controllo indipendente di certificazione accreditato.

Nei siti produttivi, le persone vengono **formate costantemente**: nel 2022 ci sono stati più di **2.000 partecipanti** nei diversi ambiti come per esempio **Food Safety, HACCP, Food Defense, Lotta agli insetti infestanti delle derrate alimentari**.

Negli stabilimenti *bakery* italiani nel 2022 è stato introdotto il ***Quality Performance Index***, un indicatore quantitativo di miglioramento continuo volto a valutare oggettivamente le caratteristiche organolettiche dei prodotti (i.e. aspetto, odore e gusto) e a creare un approccio di assaggio comune durante la valutazione del prodotto. Nel 2022 sono stati valutati con questo indice **8.250 confezioni** e sono state coinvolte più di **120 persone** degli stabilimenti produttivi di diverse funzioni.

Infine, nel corso del 2022, Barilla ha effettuato un richiamo di prodotto in Francia e in Belgio, per la presenza sul mercato di Lasagne prodotte in Italia con un packaging errato.

NEL 2022, SONO STATI INVESTITI 6,3 MILIONI DI EURO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE LINEE DI PRODUZIONE IN UN'OTTICA DI UNA MAGGIORE QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

IL PUNTO VENDITA

Per tutelare la qualità dei prodotti fino al punto vendita, sono state definite le ***Good Distribution Practices: 258 requisiti per lo stocaggio e il trasporto dei prodotti***, nonché gli standard di qualità di servizio a cui i partner logistici devono attenersi. I distributori vengono periodicamente coinvolti in momenti di formazione dedicati ai temi di qualità e sicurezza alimentare lungo la filiera.

Nel corso dell'anno, sono state **analizzate più di 3.000 confezioni** presso i punti vendita.



LA PREVENZIONE DELLE FRODI ALIMENTARI

Barilla ha sviluppato nel corso degli anni un sistema strutturato per la **prevenzione delle frodi** attraverso l'identificazione, la gestione e la mitigazione di situazioni a rischio lungo l'intera filiera alimentare. A supporto del sistema di prevenzione, il Gruppo attua il ***Food Fraud Prevention Program***, un'iniziativa in collaborazione con i propri fornitori al fine di condividere precisi standard per valutare la vulnerabilità della catena di fornitura. Tra i risultati ottenuti, vi è l'individuazione e lo sviluppo di **metodologie analitiche non convenzionali**, cioè non ancora incluse nell'attuale regolamentazione.

Nel 2022, per mitigare il rischio di adulterazione fraudolenta delle spezie con altre specie vegetali, Barilla ha implementato test di routine per verificare l'autenticità di **pepe e origano**, che sono le spezie più adulterate.

Nello specifico i metodi analitici sviluppati, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, sono stati la spettroscopia nel vicino infrarosso (NIR) per il pepe nero e la spettrometria di massa ad alta risoluzione in tempo reale (DART-HRMS) per l'origano; i metodi si basano su modelli matematici che consentono di discriminare un'aggiunta fraudolenta di materiali estranei.

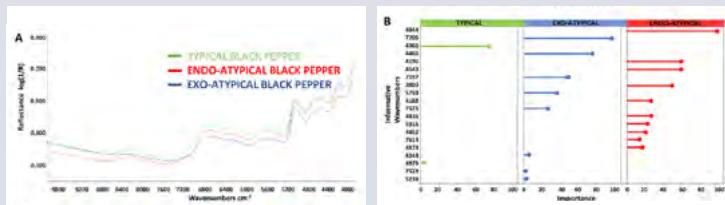
Inoltre, per tutelare il **claim del latte fresco** apposto sulle confezioni dei prodotti da forno, Barilla ha sviluppato un metodo di analisi in grado di identificare degli indicatori innovativi di freschezza inerenti alla durata di conservazione del latte. Nello specifico, sono state individuate otto molecole responsabili dell'invecchiamento del latte, utilizzando un approccio di cromatografia liquida-spettrometria di massa ad alta risoluzione.

SPETTROSCOPIA RAPIDA NEL VICINO INFRAROSSO PER L'AUTENTICAZIONE DEL PEPE NERO

Il pepe nero è un bene suscettibile di adulterazioni a scopo economico. Barilla, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ha sviluppato, standardizzato e validato un metodo di impronta digitale spettroscopica per l'autenticazione del pepe nero mediante spettroscopia nel vicino infrarosso (NIR), abbinato a un trattamento statistico dei dati e a un database dedicato.

Sono stati analizzati **150 campioni** diversi di pepe nero con l'obiettivo di recuperare le caratteristiche spettrali discriminanti e classificare i campioni come autentici, adulterati esogenamente o adulterati endogenamente.

Il modello è stato testato ottenendo un'**accuratezza complessiva del 94%** con tassi di sensibilità e specificità molto elevati ed è ora applicato in modo stabile per il monitoraggio del piano di lotti provenienti da fornitori in diversi stabilimenti aziendali.



Per maggiori informazioni:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0956713522006703>

AUTENTICAZIONE DELL'ORIGANO MEDIANTE DATA FUSION DELLE FIRME ATTRAVERSO LA SPETTROMETRIA DI MASSA AMBIENTALE

L'adulterazione economicamente motivata (EMA) di erbe e spezie è molto frequente e costituisce una delle principali cause di preoccupazione per consumatori, produttori e legislatori. La spettrometria di massa ambientale (AMS), combinata con approcci di *data fusion*, è stata applicata con successo come strategia innovativa per autenticare l'origano, in una collaborazione congiunta con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Campioni di origano autentico e adulterato sono stati sottoposti a questa analisi diretta in tempo reale con spettrometria di massa ad alta risoluzione (DART-HRMS) e il set di dati unico risultante è stato sottoposto ad analisi statistica supervisionata per accettare i segnali che discriminano l'origano autentico da quello adulterato, ottenendo un modello finale con accuratezza, **sensibilità e specificità >90%**.

Questa strategia viene ora applicata in modo stabile per il monitoraggio del piano di lotti provenienti da fornitori di diverse sedi aziendali.

Per maggiori informazioni:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0956713521001961?via%3Dhub>



LA CULTURA DELLA QUALITÀ

Barilla promuove e diffonde la cultura della qualità attraverso una serie di attività di **formazione interna** e attività di **comunicazione con i differenti stakeholder**, valutandone le performance attraverso indicatori specifici.

Con riferimento alla comunicazione interna, nel 2022 **oltre 4.500 persone Barilla**, di uffici e stabilimenti, sono state ingaggiate su differenti tematiche (per esempio: Food Safety, HACCP, Food Defense, Good Manufacturing Practices, Lotta agli insetti infestanti delle derrate alimentari) grazie a un **piano di formazione** effettuato sia da remoto che in presenza.

Durante il 2022 sono stati inoltre organizzati 43 eventi di "Product Quality Review" con l'obiettivo di valutare i prodotti Barilla rispetto alla concorrenza al fine di migliorarli. Sono state considerate le prestazioni del prodotto sia dal punto di vista organolettico che di sicurezza alimentare, il mercato, il momento del consumo e la voce dei consumatori. Complessivamente sono stati analizzati e discussi 43 prodotti Barilla e 168 concorrenti.

Inoltre, è stata ulteriormente promossa una nuova interessante iniziativa, il **Quality Partner**, una **chatbot** via WhatsApp con cui i dipendenti Barilla, possono contribuire nel dare la propria opinione sulla qualità dei prodotti. Tale strumento consente di **inviare segnalazioni** da casa, dall'ufficio o dal punto vendita al team di *Quality & Food Safety* che se ne prende carico immediatamente.



LA DIGITALIZZAZIONE

Nel 2022 è stato intrapreso un programma di digitalizzazione per gli stabilimenti produttivi e per gli uffici.

Gli strumenti digitali, grazie alla disponibilità di **dati sempre aggiornati**, permettono di gestire con **efficienza ed efficacia** tutti i principali processi della Qualità e Sicurezza alimentare dell'azienda, ad esempio, valutando con precisione la conformità alle normative e agli standard di certificazione dandone evidenza alle autorità competenti e agli enti terzi di certificazione, nonché di prendere **decisioni tempestive per il miglioramento continuo** dei processi e dei prodotti.

L'azienda ha sviluppato un piano digitale pluriennale in due ambiti: sistemi/app digitali "**paperless**" e **strumenti interattivi digitali analitici**. Gli strumenti digitali "**paperless**", grazie alla disponibilità immediata ed alla centralizzazione dei dati, aiutano gli stabilimenti produttivi a gestire i processi chiave della Qualità e Sicurezza alimentare come, per esempio, la valutazione e la gestione delle non conformità di prodotto, i programmi di audit e il monitoraggio dei punti critici di controllo nel processo HACCP, nonché di **rimuovere dagli stabilimenti ingenti quantità di carta** a beneficio del programma di sostenibilità dell'azienda.

Barilla ha inoltre sviluppato **quattro strumenti digitali analitici** basati su power BI² che contengono dati, integrati da diverse fonti, presentati in viste sintetiche che permettono di avere prospettive di alto livello o granulari, globali o locali. Le origini dei dati sono verificate, convalidate e aggiornate automaticamente. Diventa quindi più agevole la conformità degli indicatori, correggere eventuali deviazioni dagli standard, definire azioni per il miglioramento continuo dei prodotti e gestire meglio gli investimenti.

² Power BI è un servizio digitale di analisi aziendale che fornisce visualizzazioni di dati interattive per creare report e dashboard.

I 4 STRUMENTI DIGITALI

1 Q&FS



Q&FS Executive Boardroom: raccoglie indicatori sulla qualità del prodotto, sulla sicurezza alimentare, sulla conformità delle materie prime e del packaging e sul programma di diffusione della cultura della qualità;

2 GMP



Good Manufacturing Practices Audit Cockpit: raccoglie gli indicatori relativi alle linee guida relative agli standard igienico-sanitari a cui gli ambienti, i locali di produzione, gli impianti e le persone devono attenersi per produrre cibo buono e sicuro;

3 VOICE of C&C



Voice of consumer and customer: raccoglie indicatori sui feedback che l'azienda riceve dai consumatori;

4 LIMS



Lims analytics insights: raccoglie i risultati delle analisi chimiche effettuate dai Laboratori esterni a cui l'azienda si appoggia per effettuare analisi specifiche.

Nel 2023 il progetto includerà anche strumenti per la gestione della qualità di materie prime e di packaging.



EDUCAZIONE ALIMENTARE

Barilla promuove **attività educative e informative** sui modelli di consumo responsabile e abitudini alimentari equilibrate.

“Promuovere il **benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione **motoria** ed educazione **alimentare**. ”**

GIOCAMPUS

Giocampus è un progetto, nato nel **2002** dall'unione di **istituzioni** e **aziende** di Parma, volto a **promuovere il benessere delle future generazioni** attraverso un percorso di **educazione motoria** e **alimentare**. Il Progetto si rivolge a **bambini e adolescenti**, tuttavia durante l'anno vengono promossi percorsi di educazione alimentare e motoria anche per insegnanti e genitori.



1 ○ Giocampus Scuola

Prevede 60 ore l'anno di educazione motoria e 20 ore di educazione alimentare per tutte le classi della scuola primaria

2 ○ Giocampus Estate

Campo estivo giornaliero rivolto a ragazzi dai 5 ai 14 anni coinvolti in diverse discipline sportive, in laboratori espressivi e attività manuali

3 ○ Giocampus Neve

Permette ai ragazzi di imparare a sciare e a svolgere sport invernali, vivendo un'esperienza di autonomia e socializzazione

4 ○ Giocampus Insieme

Il progetto inclusivo che pone l'accento sull'inclusione dei ragazzi con disagio nel gruppo classe, sia esso una disabilità certificata o meno

GIOCAMPUS GREEN: A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ!

Dall'anno scolastico 2022/2023 è attivo in tutte le scuole medie del Comune di Parma il progetto **Giocampus Green** dedicato all'**educazione alla sostenibilità**. 4.300 studenti di 170 classi si confrontano su cinque differenti tematiche – **energia, rifiuti, aria, acqua e alimentazione**.

Giocampus Green ha l'obiettivo di stimolare le **nuove generazioni**, invitandoli a ragionare e comportarsi secondo le logiche di uno stile di vita sostenibile a tutto tondo.

VIVI SMART

**“A Scuola e in famiglia...
un progetto alleato del benessere”**



“ViviSmart” è l’innovativo percorso ludico-educativo per le scuole primarie e le famiglie promosso dall’inedita Alleanza aBCD di **Barilla, Coop e Danone** che, unendo le loro competenze, collaborano per far crescere la cultura della **corretta alimentazione e degli stili di vita sani** nei bambini in età scolare e nei loro genitori.

Ricerche scientifiche realizzate da SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e dalle Università Lumsa, Roma Tre e Parthenope hanno dimostrato l’efficacia del percorso, in termini di maggiore consapevolezza dei bambini e delle famiglie.

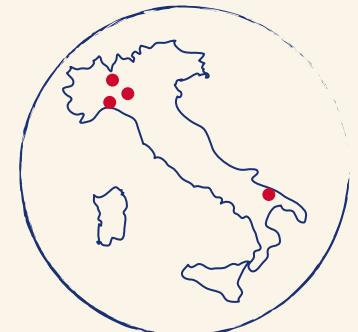
Anche grazie a questi risultati, in novembre 2021, l’Alleanza aBCD è rientrata tra i soggetti facenti parte della Green Community, la rete nazionale voluta dal Ministero dell’Istruzione per dare supporto all’Amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano “RiGenerazione Scuola”, il Piano per la transizione ecologica e culturale, pensato nell’ambito dell’attuazione dell’Agenda 2030 dell’ONU.

2017-2019 PRIMA FASE

Progetto: testato con attività in presenza

Dove: scuole primarie e punti vendita

4 città pilota: Milano, Parma, Genova e Bari.



2020-2021 SECONDA FASE

ViviSmart si è evoluta in una nuova **versione digitale**, adatta a diffondere **in tutto il territorio nazionale**, le salutari abitudini dell’alimentazione mediterranea.

2021-2022

4.171 ISCRITTI

1.713 DOCENTI
2.458 FAMIGLIE

RAGGIUNTI OLTRE
42.000 BAMBINI





FILIERE

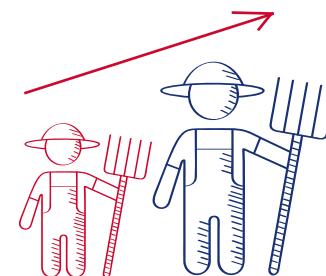
IL NOSTRO
IMPEGNO
VA DAL CAMPO
ALLA TAVOLA

Una **filiera sostenibile**
dal campo alla tavola,
nel **rispetto delle persone**
e del **pianeta**

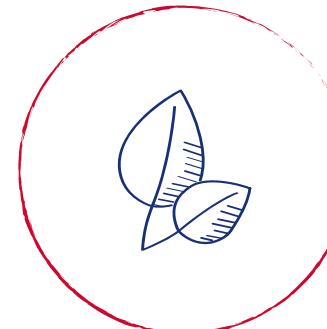


67% DELLE
MATERIE PRIME
DA FILIERE GESTITE
IN MODO RESPONSABILE

9.000+ AZIENDE
AGRICOLE COINVOLTE
IN PROGETTI DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE

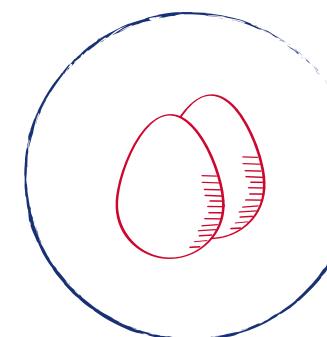


80%
DEI VOLUMI DI PRODOTTO
SOTTOPOSTI A LIFE CYCLE ASSESSMENT
(LCA)

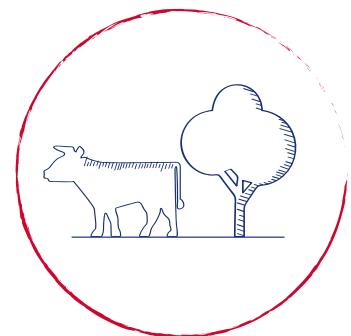


72 ENVIRONMENTAL
PRODUCT DECLARATIONS
(EPDs) PUBBLICATI

4 DISCIPLINARI
PER LA CULTIVAZIONE
SOSTENIBILE DEGLI INGREDIENTI
PRINCIPALI: DECALOGO DEL GRANO DURO,
CARTA DEL MULINO, CARTA HARRYS,
CARTA DEL BASILICO



100% DELLE UOVA
PROVENGONO DA GALLINE
ALLEVATE A TERRA



PREMIO BBFAW
PER LA LEADERSHIP NELLA CURA
DEL BENESSERE ANIMALE

MATERIE PRIME

“Barilla si impegna, da anni, ad acquistare **materie prime da filiere sostenibili**”

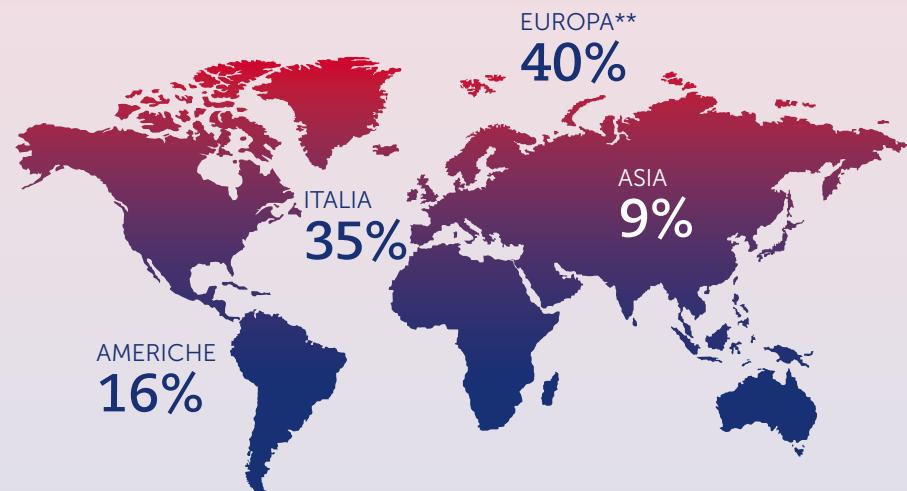
Garantire una filiera sostenibile, non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale è fondamentale per Barilla.

Per questo, il Gruppo ritiene fondamentale stabilire rapporti di lavoro duraturi con i propri fornitori, fondati sul dialogo, sulla trasparenza e sulla soddisfazione delle controparti. Tra i criteri utilizzati per la selezione dei propri fornitori, si prediligono: l'eccellenza della qualità, il rispetto per i diritti umani e per l'ambiente.

In tale contesto, al fine di rendere coerente l'approccio responsabile alle diverse filiere di materie prime e di materiali di confezionamento, Barilla si è dotata da anni di un **Codice di Agricoltura Sostenibile** (denominato SAC), di **quattro Disciplinari per la coltivazione sostenibile** (Decalogo del Grano Duro di qualità, Carta di Harrys, Carta del Mulino e Carta del Basilico), di una **Policy sul Benessere Animale** e dei **Principi per le Confezioni Sostenibili**.

Tali Codici e Principi rappresentano, inoltre, degli importanti presidi di controllo al fine di evitare o minimizzare possibili impatti negativi che possono manifestarsi lungo la filiera (per maggiori approfondimenti in merito ai potenziali rischi, le politiche e le modalità di gestione adottate, si rimanda al capitolo “Gestione dei rischi” del presente documento).

FORNITORI SUDDIVISI PER PAESE*



* Italia esclusa

FORNITORI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA***

Materie prime strategiche	264
Materie prime critiche	15
Imballaggio di materie prime	228
Materiale indiretto****	8.463
Copacker	60
Materie prime non strategiche e non critiche	244
Total	9.274

* Il dato riferito al numero di fornitori suddiviso per area geografica non coincide con il numero effettivo in quanto uno stesso fornitore può approvvigionare più Legal Entities Barilla nel Mondo.

*** Il dato riferito al numero di fornitori suddiviso per tipologia è stato conteggiato più volte nel caso di fornitura di prodotti e servizi di diversa natura.

**** Beni e servizi acquistati funzionali al processo produttivo, non già ricompresi in altre voci.

IL CODICE BARILLA DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Barilla ha definito il **Codice di Agricoltura Sostenibile** (*Sustainable Agriculture Code, SAC*). Un insieme di buone pratiche basate su **cinque principi fondamentali**.

Il Codice di Agricoltura Sostenibile si concretizza nel ***Barilla Sustainable Farming (BSF)***, ovvero **un programma volto a garantire la corretta applicazione del Codice mediante l'utilizzo di sistemi di produzione più efficienti e innovativi**. In questo modo è possibile ottenere prodotti agricoli sicuri e di qualità, oltre a tutelare l'ambiente e le condizioni socio-economiche degli agricoltori.

I 5 PRINCIPI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

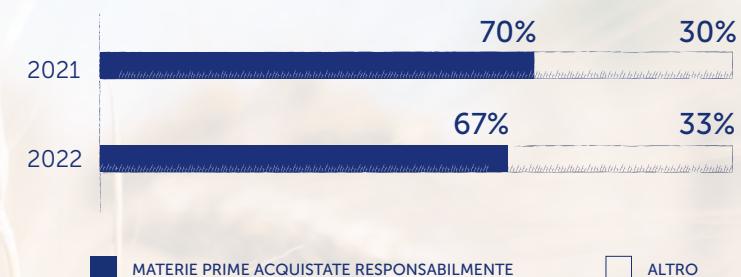
- migliorare l'efficienza e la competitività del sistema agricolo
 - agire con integrità, applicando il Codice Etico Barilla
 - credere nell'ascolto e nella collaborazione per un miglioramento continuo
 - ricercare la qualità e la sicurezza alimentare
 - ridurre l'impatto sull'ambiente
- 

Nel 2022 le filiere gestite con protocolli di sostenibilità e accordi di filiera hanno dimostrato grande resilienza, nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato l'anno precedente. In particolare, il totale delle materie prime strategiche acquistate in linea con i citati Codici e i Principi è pari al 67%.

Il dato è in calo rispetto al 2021 a causa di:

- minore quantità di grano duro raccolto in Italia secondo il sistema granoduro.net;
- drastico calo di olio di girasole certificato a causa del conflitto Russia-Ucraina;
- riduzione del progetto di segale responsabile in Svezia.

QUOTA DI MATERIE PRIME STRATEGICHE ACQUISTATE RESPONSABILMENTE 2022 VS. 2021



MATERIE PRIME ACQUISTATE RESPONSABILMENTE

Tonnellate totali acquistate		Tonnellate selezionate da filiere gestite in modo responsabile		Quota di acquisti selezionati da filiere gestite in modo responsabile sul totale	
t		t		%	
2022	2021	2022	2021	2022	2021

MATERIE PRIME STRATEGICHE

Grano duro	1.107.194	1.079.726	667.478	685.628	60%	64%
Semola di grano duro	403.397	383.681	267.212	222.590	66%	58%
Grano tenero	78.992	82.458	77.498	81.033	98%	98%
Farina di grano tenero	349.258	322.989	300.176	294.704	86%	91%
Segale	38.294	41.332	2.900	4.350	8%	11%
Farina di segale	27.349	23.228	247	11.300	1%	49%
Pomodori	70.544	63.891	70.306	63.395	100%	99%
Olio di semi di girasole	35.784	42.471	15.368	40.709	43%	96%
Olio di colza	8.745	7.901	8.603	7.119	98%	90%
Zucchero da barbabietola	48.299	55.721	48.299	55.721	100%	100%
Uova	20.259	22.445	20.191	22.435	100%	100%
Basilico	6.761	7.427	6.761	7.427	100%	100%

MATERIE PRIME ACQUISTATE RESPONSABILMENTE

Tonnellate totali acquistate		Tonnellate selezionate da filiere gestite in modo responsabile		Quota di acquisti selezionati da filiere gestite in modo responsabile sul totale	
t		t		%	
2022	2021	2022	2021	2022	2021

MATERIE PRIME DA FILIERE CON CRITICITÀ AMBIENTALI E SOCIALI

Zucchero di canna	6.233	2.060	6.233	2.060	100%	100%
Cacao	12.010	13.682	12.010	13.682	100%	100%
Carne bovina	766	782	732	716	96%	92%
Carne suina	1.951	1.952	1.869	1.943	96%	100%
Carne di pollo	11	8	0	0	0%	0%
Pesce pescato	32	21	32	21	100%	100%

ALTRE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE

Burro	6.913	7.219	0	0	0%	0%
Latte fresco	3.413	3.323	3.143	3.027	92%	91%
Prodotti caseari	7.334	7.728	350	348	5%	5%
Totale	2.233.539	2.170.045	1.503.340	1.518.208	67%	70%



GRANO DURO

L'ingrediente principale per tutte le marche di pasta del Gruppo è il **grano duro di qualità** proveniente da **Italia, Grecia, Turchia e Nord America**.

Laddove possibile, **Barilla privilegia filiere di approvvigionamento locali**, oltre a portare avanti con i propri fornitori rapporti di collaborazione volti a diffondere pratiche agricole più efficienti, innovative e sostenibili, con l'intento anche di migliorare le condizioni socio-economiche di tutta la catena agro-alimentare.

“Utilizzare materie prime di qualità, per Barilla, non è solo una necessità produttiva in chiave competitiva. È una responsabilità sociale ed etica.”

Da oltre 20 anni, Barilla ha intrapreso un percorso di **ricerca**, studiando e analizzando le **varie tipologie di grano**, al fine di individuare la **migliore** in termini di **contenuto proteico e qualità di glutine**, elementi che permettono una cottura ottimale della pasta, oltre che di un **basso contenuto di ceneri** (sali minerali), necessario per ottimizzare il processo di macinazione.

Le verità di grano attualmente utilizzate sono: **Aureo, Svevo, Puro, Intenso**.

GRANO DURO										
	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale				Tonnellate acquistate con contratti di coltivazione			
	t		t		%		t		%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia	706.313	697.540	601.423	587.345	85%	84%	484.800	473.082	69%	68%
Grecia	53.615	52.141	53.615	52.141	100%	100%	19.600	22.000	37%	42%
Turchia	131.035	131.507	131.035	131.507	100%	100%	18.786	18.858	14%	14%
Nord America	216.231	204.708	216.231	204.780	100%	100%	0	0	0%	0%
Total	1.107.194	1.085.896	1.002.304	975.773	91%	90%	523.186	513.940	47%	47%

SEMOLA DI GRANO DURO						
	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale			
	t		t		%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia	127.807	107.275	98.269	104.736	77%	98%
Nord America	128.923	113.295	128.923	113.295	100%	100%
Messico	59.054	76.757	59.054	76.757	100%	100%
Russia	66.512	68.775	66.112	68.775	99%	100%
Turchia	21.101	17.578	21.101	17.578	100%	100%
Total¹	403.397	383.680	373.459	381.141	93%	99%

1. I valori all'esercizio 2021 hanno subito una modifica in considerazione del reperimento dei dati relativi alla Turchia.



IL **93%** DEL GRANO
VIENE ACQUISTATO DAL
MERCATO LOCALE

IL **47%** DEGLI ACQUISTI
AVVIENE MEDIANTE
CONTRATTI DI COLTIVAZIONE

GRANO DURO “AUREO”

Anno di registrazione	2009
Genealogia	Kofa/Svevo

Caratteristiche agronomiche

Aureo ha un ciclo di crescita medio-precoce con piante vigorose dotate di buona resistenza alla siccità. Adatto per gli areali dell’Italia centro-meridionale, presenta una buona tolleranza alle malattie più frequenti (in particolare l’oidio).

Qualità del grano

La semola ottenuta da questa varietà ha un’elevata qualità in quanto si distingue per l’alto contenuto proteico, della qualità del glutine e colore giallo. Queste caratteristiche rendono il grano duro “Aureo” particolarmente adatto per la produzione di pasta di alta gamma.

Curiosità

Aureo ha permesso di variare le origini di approvvigionamento di grano duro di qualità: dalle zone desertiche irrigate dell’Arizona all’Italia caratterizzata dalla sua piovosità. Ciò si traduce in una significativa riduzione dell’utilizzo di acqua.



GRANO DURO “PURO”

Anno di registrazione	2017
Genealogia	Alamo/Claudio

Caratteristiche agronomiche

Adatto per le aree dell’Italia centro-meridionale, ha un ciclo medio-precoce ed è mediamente tollerante a oidio e septoria. È di taglia media e ha una buona resistenza all’allettamento.

Qualità del grano

L’alto livello proteico, l’elevata qualità del glutine e il distintivo colore giallo lo rendono indicato per la produzione di pasta di ottima qualità.

Curiosità

È la varietà adatta per gli agricoltori in filiera che vogliono ottenere granella di ottima qualità ma con semplicità agronomica, vista la sua forte predisposizione a essere granella dalla elevata capacità di accumulo di proteine anche con bassi input tecnici.

GRANO DURO “SVEVO”

Anno di registrazione 1996**Genealogia** Cimmyt/Zenit Line**Caratteristiche agronomiche**

Svevo ha una dimensione media, un ciclo di crescita molto precoce, punteruoli marrone e un buon potenziale produttivo. È coltivato principalmente nelle zone del Sud Italia adattandosi perfettamente al clima del bacino mediterraneo. Svevo ha un'eccellente resistenza genetica alle principali malattie delle piante, in particolare oidio.

Qualità del grano

Il grano duro Svevo è caratterizzato da ottime caratteristiche qualitative quali contenuto proteico costante, indice giallo e una straordinaria attitudine alla trasformazione industriale.

Curiosità

Esclusiva specie di grano Barilla "più antica" e "più internazionale". I contratti di coltivazione con questa varietà sono realizzati in Italia, Grecia e Turchia.

**GRANO DURO “INTENSO”**

Anno di registrazione 2021**Genealogia** S353xGC21D10**Caratteristiche agronomiche**

Intenso ha una taglia medio-alta, una buona resistenza all'allestimento e colore delle ariste chiaro. È adatto alla coltivazione nelle zone fertili della pianura padana e ha una buona tolleranza alla fusariosi della spiga ed alla ruggine bruna.

Qualità del grano

Il grano duro Intenso ha un livello proteico sempre in linea con le aspettative, un ottimo peso ettolitrico così come l'intensità del colore della semola.

Curiosità

Nuova varietà esclusiva della filiera Barilla per i contratti di coltivazione realizzati in Italia.

ITALIA

Barilla porta da tempo avanti progetti volti a migliorare la qualità del grano e a valorizzare la filiera del grano italiana. Con questo obiettivo, sono state realizzate negli anni diverse collaborazioni da cui sono nati strumenti gratuiti a supporto degli agricoltori:

- **la collaborazione con HORTA² nel 2009**, grazie alla quale sono stati realizzati due strumenti per migliorare e supportare le pratiche agronomiche:

Decalogo per la Coltivazione Sostenibile del Grano: un insieme di 10 regole e consigli finalizzati alla diffusione di pratiche agricole più efficienti e sostenibili;

Piattaforma GRANODURO.NET®: strumento che permette di fornire agli agricoltori informazioni utili o segni di alert per la coltivazione dei campi mediante lo studio di parametri oggettivi, come le condizioni meteorologiche.

- **adozione dello strumento AgroSat** dal 2018, ovvero una piattaforma nata dalla collaborazione con CNR-IBE (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la BioEconomia). AgroSat è uno strumento innovativo e completamente gratuito in grado di supportare gli agricoltori nella gestione della concimazione attraverso tec-

ACQUISTI DI GRANO DURO DA COLTIVATORI IN ITALIA CHE UTILIZZANO GRANODURO.NET®

	Numero di aziende agricole che usano granoduro.net®		Tonnellate di grano coltivato con il supporto di granoduro.net®	
	2022	2021	2022	2021
Nord Italia	1.410	1.694	147.783	164.554
Centro Italia	2.171	2.190	159.365	161.831
Sud Italia	1.946	1.931	135.922	140.592
Totale	5.527	5.815	443.070	466.977

2. Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Hort@ nasce nel 2008 a Piacenza come società di servizi nel campo delle produzioni vegetali. Offre soluzioni finalizzate alla maggiore competitività e sostenibilità delle imprese agricole e agro-alimentari.

niche di agricoltura di precisione. Sempre in collaborazione con il CNR e dedicato a tutti gli operatori della filiera del grano, nel 2021 è nato GranoScan³, l'Applicativo Barilla di Intelligenza Artificiale per il riconoscimento in campo delle principali avversità del frumento;

- **partnership dal 2019 con la Cooperativa Produttori Bieticoli (COPROB), Italia Zuccheri, il Consorzio Agrario dell'Emilia-Romagna, LEGAMBIENTE e l'Università di Agraria di Piacenza** al fine di studiare gli impatti positivi derivanti dalla rotazione tra grano duro e barbabietola da zucchero.

Grazie alle iniziative poste in atto il Gruppo ha potuto acquistare nel 2022 **oltre 443.000 tonnellate di grano duro coltivate in modo più responsabile**.

Infine, grazie ai diversi investimenti fatti per migliorare la filiera del grano duro in Italia, la pasta venduta nel mercato italiano è fatta **con 100% grano italiano**.

IL PROTOCOLLO PER IL GRANO DURO ITALIANO

Nel 2019 Barilla ha siglato insieme al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - MIPAAF - il **Protocollo per il grano duro italiano**, nel quale le parti si impegnano al fine di intraprendere un percorso di valorizzazione del grano duro italiano. In tale Protocollo, Barilla si impegna a:

- **incrementare** gli acquisti di grano duro italiano;
- **sottoscrivere** contratti di filiera per il 65% delle proprie forniture annuali complessive;
- **garantire** un premio aggiuntivo al prezzo di mercato legato al raggiungimento di parametri qualitativi.



3. GranoScan nasce dalla volontà di realizzare uno strumento sempre più vicino all'agricoltore che, partendo da una semplice foto scattata da smartphone o tablet, possa essere di supporto nell'identificare le principali avversità del grano e dunque aiutare nella determinazione degli interventi.

IL MANIFESTO DEL GRANO DURO BARILLA

Barilla rinnova la sua pasta classica rendendola ancora più buona e corposa, realizzandola interamente con **grani duri 100% italiani**. Scelti tra le varietà migliori, sono caratterizzati da un **alto contenuto di proteine, elevata qualità del glutine, colore giallo dorato** e un **basso contenuto di sali minerali**. Gli ingredienti perfetti per condire una «ricetta tricolore» che dimostra lungimiranza, attenzione e **impegno concreto verso il nostro Paese**. Alla base, la stretta collaborazione con mugnai, cooperative e consorzi, agricoltori e istituzioni che hanno scelto di far convergere i propri patrimoni di conoscenze, strumenti ed esperienze per valorizzare la filiera agricola italiana e dare vita a una produzione di altissima qualità.

In virtù del proprio impegno, **Barilla ha posto una vera e propria dichiarazione d'intenti e obiettivi concreti**, un'innovativa visione di prodotto e di filiera all'insegna dell'eccellenza e della valorizzazione di risorse, comunità locali, territorio e ambiente. Questi principi si concretizzano in **un prospetto in dieci punti, Il Manifesto del Grano Duro**.



MANIFESTO DEL GRANO DURO LE DIECI REGOLE PER LA COLTIVAZIONE

- È coltivato dalla comunità dei partner agricoli con cui collaboriamo per costruire insieme il futuro, ogni giorno.
- È ottenuto grazie al lavoro degli agricoltori a cui assicuriamo prezzi trasparenti e che premiano il loro lavoro.
- All'interno della nostra filiera, condividiamo strumenti innovativi al fine di promuovere pratiche di agricoltura di precisione più efficienti e rispettose dell'ambiente, rispetto ai metodi di coltivazione convenzionali.
- Nasce da varietà di grano duro di elevata qualità, sviluppate per le diverse condizioni climatiche del nostro Paese.
- Ha il colore dorato del sole d'Italia ed è ricco di proteine per una pasta di qualità corposa e sempre al dente.
- Contribuisce a ridurre l'impatto sull'ambiente grazie alla diffusione di pratiche agricole responsabili.
- È seminato in campi in cui si alternano differenti coltivazioni per salvaguardare la naturale fertilità del suolo.
- È seguito lungo tutta la filiera per garantire la massima sicurezza alimentare.



GRECIA

Barilla, da diversi anni porta avanti **accordi di collaborazione con attori locali** per promuovere una crescita sostenibile della filiera di grano duro in Grecia. In particolare, con l'**Università della Tessaglia**, il Gruppo ha studiato nuovi strumenti e modalità di coltivazione rispettosi dell'ambiente e che limitino gli impatti generati sulle risorse naturali.

Nel 2022, è **proseguito l'utilizzo di granoduro.net®** e la diffusione di **contratti di coltivazione per un totale di 19.600 tonnellate**. Grazie a tali iniziative, **404 agricoltori** hanno seminato **4.387 ettari di terreno** secondo i nuovi standard Barilla per un raccolto di oltre **18.200 tonnellate**.

TURCHIA

Barilla, mediante la collaborazione con **Bahri Dağdaş International Agricultural Research Institute**, ha pubblicato e distribuito il **Manuale di Agricoltura Sostenibile**, oltre ad aver continuato quanto intrapreso con l'Istituto Namik Kemal. In particolare, la collaborazione con quest'ultimo è stata volta a porre in atto progetti che contribuiscono a creare un modello di filiera sostenibile, al pari di Italia e Grecia.

Nel 2022, **18.786 tonnellate** di grano duro sono state acquistate **tramite i contratti di coltivazione**.

NORD AMERICA

Barilla nel 2022 ha continuato la diffusione delle migliori pratiche agronomiche, rispetto alle pratiche tradizionali, presso i fornitori al fine di migliorare le **conoscenze agronomiche** dei produttori locali e a sviluppare tecnologie per una agricoltura più sostenibile. In particolare, la Guida Agronomica sviluppata negli anni passati con l'**Università del Nord Dakota, Agrifood e SeCan**, raggruppa dentro di sé **un decalogo con le tecniche agricole più innovative per la coltivazione del grano duro**.

RUSSIA

Barilla, avendo la Russia una filiera del grano ancora in fase di sviluppo, ha avviato un progetto per individuare quale sia la tipologia di grano duro più efficiente sotto il profilo della **resa agricola** e della **sostenibilità ambientale**.

EUROPA

Barilla ha preso parte a **"Horizon Europe"**, ovvero il Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027, volto a:

- rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione e promuovere la sua competitività in tutti gli Stati membri;
- attuare le priorità strategiche dell'Unione e concorrere alla realizzazione delle politiche europee, contribuendo a fronteggiare le sfide globali del nostro tempo, enunciate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall'Accordo di Parigi sul clima;
- rafforzare lo spazio europeo della ricerca.

NUOVE STRATEGIE DI VALIDAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELL'ORIGINE GEOGRAFICA DEL GRANO DURO

La verifica della provenienza geografica del grano duro rappresenta un'importante sfida emergente, in considerazione del valore aggiunto che una denominazione d'origine potrebbe fornire alla materia prima stessa, e successivamente ai prodotti finali.

L'origine delle materie prime è uno dei principali criteri di selezione, per oltre l'85% dei consumatori italiani, nella scelta dei prodotti e in particolare della pasta. L'Europa è il maggior produttore e consumatore di grano duro al mondo.

L'obiettivo di questa attività di ricerca è stato quello di trovare delle impronte/marcatori chimici oggettivi per garantire la tracciabilità lungo la filiera del grano duro, avendo quindi la possibilità di:

- migliorare il vantaggio competitivo dei marchi di pasta di Barilla;
- assicurare il rispetto della nuova legislazione comunitaria in arrivo;
- limitare possibili frodi.



Sono stati effettuati dei campionamenti rappresentativi delle varie aree geografiche mondiali (per un totale di oltre 170 campioni suddivisi su 3 campagne granarie annuali) sulla base dei quali è

stata sviluppata, e successivamente approvata, una **metodologia di validazione della provenienza geografica** fondata su informazioni combinate di rapporto isotopico $^{87}\text{Sr}/^{86}\text{Sr}$ e analisi multi-elementare.

Tale **metodologia permette di differenziare le diverse aree geografiche di provenienza del grano duro**: è possibile una **differenziazione** (indipendente dalla campagna di raccolta) **tra campioni italiani, europei e non europei**.



Per ampliare le potenzialità della strategia Barilla, in termini di costi/benefici, è stata inoltre fornita un'ulteriore **metodologia analitica** che utilizza la metabolomica mediante cromatografia liquida accoppiata alla spettrometria di massa ad alta risoluzione, **una selezione di marcatori chimici legati all'origine geografica del grano duro**.

Per maggiori informazioni:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0308814620302235>

GRANO TENERO E FARINA DI GRANO TENERO

Il **grano tenero** e la relativa **farina** sono l'ingrediente principale per i prodotti da forno.

Barilla, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile della filiera del grano tenero, ha redatto la **Carta del Mulino** e la **Carta di Harrys**, che vengono fatte sottoscrivere a tutti i produttori.

66% AD OGGI, CIRCA IL
VIENE ACQUISTATO DAL MERCATO LOCALE

E IL **61%** DELLA FARINA DI GRANO TENERO
VIENE ACQUISTATO DAL MERCATO LOCALE



GRANO TENERO						
	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale			
	t		t		%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia	77.498	81.033	50.847	52.766	66%	65%
Svezia	1.494	1.425	1.494	1.425	100%	100%
Totale	78.992	82.458	52.847	54.191	66%	66%

FARINA DI GRANO TENERO						
	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale			
	t		t		%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia	185.856	177.479	51.191	48.309	28%	27%
Francia	124.321	113.199	12.321	113.199	100%	100%
Germania	10.344	9.247	10.344	9.247	100%	100%
Svezia	10.499	11.701	10.499	11.701	100%	100%
Canada	5.490	0	5.490	0	100%	0%
Russia	12.748	11.363	12.748	11.363	100%	100%
Totale	349.258	322.989	214.593	193.819	61%	60%

GRANO TENERO E FARINA DI GRANO TENERO DA COLTIVATORI CHE ADERISCONO ALLA “CARTA DEL MULINO”		
	Numero di imprese agricole che usano Carta del Mulino	Tonnellate di grano tenero coltivate secondo Carta del Mulino
Italia	1.397	119.700
Francia	804	144.900
Altro	263	50.400
Totale	2.464	315.000

ACQUISTI DI GRANO TENERO DA COLTIVATORI IN ITALIA CHE ADERISCONO ALLA “CARTA HARRYS”		
	Numero di imprese agricole che usano Carta Harrys	Tonnellate di grano tenero coltivate secondo Carta Harrys
Francia	607	119.572

CARTA DEL MULINO

La **Carta del Mulino** nasce nel 2018 con l'obiettivo di sostenere la diffusione di pratiche agricole sostenibili lungo la filiera della farina di grano tenero in Italia e in Francia. Realizzata in collaborazione con **WWF Italia, Università di Bologna e Università della Tuscia**, contiene **10 regole pensate per garantire una qualità sempre maggiore dei prodotti, supportare il lavoro delle comunità di agricoltori e limitare l'impatto sul pianeta**, attraverso la tutela della biodiversità (il 3% dei campi di grano è infatti dedicato ai fiori), la riduzione dell'uso di sostanze chimiche e la salvaguardia degli insetti impollinatori.

Mulino Bianco si avvale di numerosi partner che nel tempo hanno aderito alla Carta del Mulino: ad oggi sono **2.464 agricoltori**, a cui si aggiungono decine di mulini italiani, un Mulino di proprietà Barilla, centinaia di centri di stoccaggio sparsi sul territorio nazionale e internazionale, per oltre **315.000 tonnellate** di grano tenero utilizzate per produrre le farine.

Tutti i membri della Carta del Mulino devono rispettare i requisiti della sostenibilità ISCC PLUS (International Sustainability and Carbon Certification).



CARTA HARRYS

In Francia è stata realizzata la **Carta Harrys** nel 2018, sviluppata in collaborazione con diversi attori della filiera, esperti in agronomia ed enti di certificazione.

La Carta contiene al suo interno i principi di agricoltura sostenibile che la filiera del grano tenero è tenuta a rispettare. Si tratta di **40 regole agro-ecologiche basate sullo standard pubblico NF30-001**, che definiscono le buone pratiche per la coltivazione responsabile del grano in tutte le sue fasi, tenendo conto degli effetti positivi e negativi derivanti dalla coltivazione del suolo.

Harrys ha progressivamente aumentato il numero di **aziende agricole coinvolte, raggiungendone 607**, per circa **119.572 tonnellate di farina di grano tenero acquistato**.



SEGALE E FARINA DI SEGALE

La farina di **segale** rappresenta l'ingrediente principale dei pani **crocanti**, prodotto che ha il vantaggio di **non richiedere un elevato utilizzo di acqua e fertilizzanti** per la coltivazione. Inoltre, negli anni sono state consolidate **pratiche agronomiche sostenibili** sia dal punto di vista ambientale che della resa agricola.

SEGALE						
Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale				
		t		t		%
2022	2021	2022	2021	2022	2021	
Svezia	38.294	41.332	100%	41.332	100%	100%
Totale	38.294	41.332	100%	41.332	100%	100%

FARINA DI SEGALE						
Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale				
		t		t		%
2022	2021	2022	2021	2022	2021	
Svezia	247	431	247	431	100%	100%
Germania	26.243	22.117	26.243	22.117	100%	100%
Italia	498	484	0	0	0%	0%
Francia	362	284	0	0	0%	0%
Russia	0	4	0	4	0%	100%
Totale	27.350	23.320	26.490	22.552	97%	97%



AGRICOLTURA RIGENERATIVA

L'**agricoltura rigenerativa** è uno dei metodi più efficaci per sfruttare la capacità delle **piante di catturare il carbonio dall'atmosfera e riportarlo al suolo**. Wasa ha portato avanti un progetto per sfruttare questo potere delle piante, mirando a ripristinare **le capacità naturali del suolo di assorbire le emissioni di CO_{2eq}**, in maniera tale da ottenere un impatto positivo, oltre che sull'ambiente, anche sul processo produttivo del pane.

Il progetto, in collaborazione con **Indigo** e **Svensk Kolinlagring** ha coinvolto **14 agricoltori** in **Germania** e **Svezia**, ai quali è stato richiesto di applicare tecniche di agricoltura rigenerativa come cover crop, lavorazioni minime del terreno, rotazione delle colture, uso mirato di fertilizzanti e bestiame al pascolo libero.

Al termine del progetto, saranno analizzati i campioni di suolo al fine di misurare e verificare l'effettiva capacità di questo di assorbire carbonio e la quantità di emissioni ridotte durante il processo. Gli effetti delle pratiche rigenerative vanno misurati su diversi anni di applicazione per misurare l'effettivo effetto rigenerativo del terreno.

POMODORI

La maggior parte dei **pomodori** comprati da Barilla per la produzione di sughi e salse proviene dall'**Italia (81%)**, mentre la restante parte è acquistata da produttori **americani (18,6%)**, **cinesi (0,3%)** e **canadesi (0,1%)** privilegiando i mercati locali.

Inoltre, Barilla si impegna ad acquistare esclusivamente pomodori con certificazione di buone pratiche agricole, come ad esempio **Global G.A.P.** o **disciplinari di produzione integrata regionali**.

In tutti i paesi, l'unica modalità di raccolta dei pomodori è quella meccanica.

POMODORI						
	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale			
	t	t			%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia	57.090	50.298	57.090	50.298	100%	100%
Cina	221	212	221	212	100%	100%
Canada	17	0	17	0	100%	0%
Nord America	13.216	13.381	13.216	13.381	100%	100%
Totale	70.544	63.891	70.544	63.891	100%	100%

BASILICO

Barilla utilizza **basilico** esclusivamente italiano per la preparazione sia del **Pesto alle Genovesi** che di **salse** e **sughi** a base di pomodoro.

Il basilico proveniente dall'Italia, e utilizzato principalmente nello stabilimento di Rubbiano (Parma), è gestito tramite rapporti di stretta collaborazione con pochi e selezionati fornitori. Ciò ha permesso nel tempo di sviluppare una **filiera particolarmente dedicata con importanti progetti di innovazione e sostenibilità**.

GRAZIE A QUESTI RAPPORTI
DI LUNGO PERIODO **BARILLA**,
INOLTRE, HA CREATO LA
CARTA DEL BASILICO BARILLA



BASILICO						
	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale			
	t	t			%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Italia	6.761	7.427	6.761	7.427	100%	100%

Certificazione ISCC PLUS

Il sistema di certificazione ISCC PLUS ha natura volontaria ed è utilizzato a livello internazionale per garantire il rispetto degli standard di sostenibilità nei settori alimentari. Secondo questo sistema di certificazione, essere sostenibili significa garantire: la conservazione delle aree di biodiversità, la conservazione di aree ad alto contenuto di carbonio, l'adozione delle Buone Pratiche Agricole Europee e la tracciabilità attraverso il metodo della segregazione.

CARTA DEL BASILICO

Barilla, si impegna su tre fronti principali:

- **Approvvigionamento di basilico proveniente da agricoltura sostenibile:** ogni agricoltore della filiera del basilico viene sottoposto annualmente a specifici controlli, oltre a essere tenuto a rispettare i criteri di sostenibilità del sistema di certificazione ISCC PLUS.
- **Protezione della biodiversità:** Barilla per ottenere un basilico di qualità deve prendersi cura dei campi dove il basilico viene coltivato. Attraverso la rotazione delle colture e la creazione di aree di biodiversità è possibile aumentare la fertilità del terreno e contenere la presenza di parassiti.
- **Valorizzazione delle comunità di agricoltori:** i legami che si sono istaurati con gli agricoltori durano da anni. Questo permette a Barilla di essere sicura della qualità delle materie prime acquistate e agli agricoltori di pianificare il lavoro con una maggior sicurezza.



NUOVO PESTO BASILICO E LIMONE

Pesto Basilico e Limone è la novità nella famiglia dei pesti. Il twist delle scorze di limone unito all'aroma intenso del **basilico 100% italiano** da agricoltura sostenibile rendono questo pesto il gusto fresco dell'estate che tutti amano.

Il tutto in un vasetto 100% riciclabile.



OLII VEGETALI

Gli olii vegetali utilizzati da Barilla sono principalmente l'**olio di semi di girasole** e l'**olio di colza**.

La produzione dell'**olio di semi di girasole**, adoperato in maggior parte nel mercato italiano, avviene in **rotazione con il grano duro**. Barilla, con gli agricoltori, da anni porta avanti varie iniziative per definire le migliori pratiche agricole di coltivazione del girasole, in accordo con i principi del **Codice Barilla di Agricoltura Sostenibile**. Per essere fornitori di Barilla, i produttori di olio di semi di girasole devono essere certificati secondo lo **standard DTP 112 di CSQA o ISCC PLUS** (garantendo così una produzione sostenibile in termini ambientali, economici e sociali), oppure adottare la piattaforma **Girasole.net®** di HORTA.

Relativamente all'**olio di colza**, particolarmente diffuso in Francia, Barilla ha avviato diversi progetti in collaborazione con i fornitori al fine di portare avanti i principi di agricoltura sostenibile definiti dal Gruppo, oltre a richiedere ai produttori di essere certificati secondo lo **standard ISCC PLUS, o 2BSvs**. La grave crisi Ucraina nel 2022 ha costretto l'azienda a cambiare filiere di approvvigionamento. Seppur non derogando alcun parametro di sostenibilità, non è stato possibile garantire il 100% di certificazione.

Inoltre, in Italia viene utilizzato anche l'**olio di soia**, acquistato interamente da produttori che soddisfano i requisiti dello standard DTP 112 di CSQA.

OLI VEGETALI

	Tonnellate totali acquistate		Tonnellate acquistate dal mercato locale			
	t		t		%	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Olio di semi di girasole	35.784	42.470	1.133	7.180	3%	17%
Olio di colza	8.745	7.102	1.420	1.704	16%	24%
Totale	44.529	49.572	2.553	8.884	6%	21%

FILIERE CON POTENZIALI CRITICITÀ SOCIALI

Le filiere di **cacao e zucchero di canna**, oltre che quelle di fornitura di gadget e oggetti promozionali, sono considerate filiere con potenziali criticità legate ad aspetti sociali, quali **impiego di lavoratori minorenni e al mancato rispetto dei diritti umani**.

A tal fine, Barilla acquista questi prodotti esclusivamente da fornitori in possesso di certificazioni rilasciate da **soggetti indipendenti impegnati nella verifica del rispetto di standard etico-sociali internazionali**, oltre a richiedere l'iscrizione alla **piattaforma internazionale Sedex** (verificata trimestralmente, al fine per garantire il puntuale rispetto degli standard etici e sociali a cui il Gruppo si ispira) e l'accettazione del fornitore del Codice Etico.

	2022	2021
Totale fornitori considerati a potenziale rischio di violazione dei diritti umani	91	90
Rischio medio per settore e paese sulla base di database internazionali e <i>Self-Assessment Questionnaire (SAQ)</i>	4,75	4,75
<i>Self-Assessment Questionnaire (SAQ)</i> completati	86%	87%
Acquisti di gadget e materiale promozionale da fornitori in possesso di certificazione SA8000 sottoposti ad audit	100%	100%

ZUCCHERO DI CANNA

Lo zucchero di canna proviene da zone geografiche con forti criticità di carattere sociale e pertanto **Barilla** acquista tale prodotto solo da fornitori certificati **Sedex Members Ethical Trade Audit (SMETA)**.

CACAO

Barilla, attraverso il marchio Pan di Stelle, dal 2015 collabora con **Barry Callebaut**, principale fornitore di cacao, e la sua Fondazione, **Cocoa Horizons**, impegnata nel portare avanti progetti per migliorare le condizioni di vita dei coltivatori di cacao in Africa occidentale. Successivamente il Gruppo ha preso parte anche al progetto "**Transparence Cacao**" del fornitore Dipa Cemoi.

IL NUOVO BISCOTTO GELATO BAIOCCHI

Quando la bontà di un biscotto che accompagna da sempre le giornate degli italiani si unisce alla freschezza del gelato, nasce un gusto davvero unico.

Barilla rinnova la collaborazione con **Algida*** e apre per la prima volta il marchio Mulino Bianco al mondo dei gelati, creando i Baiocchi gelato. Un biscotto iconico, che in versione gelato presenta due biscotti che racchiudono un cremoso gelato al cacao e nocciole, realizzato con nocciole 100% italiane, il latte fresco italiano di alta qualità e un cacao sostenibile certificato RFA (*Rainforest Alliance Certified Cocoa*).



* La collaborazione con Unilever, nello specifico con Algida, ha portato alla creazione dei gelati Pan di Stelle, Baiocchi, Ringo, Gocciale e Togo.

SALVAGUARDIA DEL LAVORO FORZATO E MINORILE LUNGO LA FILIERA

Il Gruppo rispetta i propri clienti, i fornitori, l'ambiente e le comunità locali in tutte le sue attività, in quanto è convinta che la gestione di un business sostenibile sia il fondamento per il successo nel breve e nel lungo periodo. Come sancito nel proprio **Codice Etico**, Barilla garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva, inoltre si impegna a non usufruire, neppure indirettamente, né di lavoro forzato e obbligatorio, né di lavoro minorile. Infatti, da tempo, il Gruppo è attivo nella salvaguardia dei diritti dei propri lavoratori e di quelli della propria catena di fornitura per contrastare ogni pratica di lavoro minorile e di lavoro forzato soprattutto nelle aree geografiche maggiormente a rischio: l'Africa (produzione di cacao), Swaziland e Guatemala (produzione di zucchero di canna) e la Cina (materiale promozionale).

Il Gruppo al fine di mitigare i rischi sopra citati ha adottato i seguenti presidi:

- I fornitori di cacao sono membri della *World Cocoa Foundation* e tutti i siti di lavorazione del principale fornitore di cacao di Barilla in Africa sono certificati da audit sociale.
- I fornitori di zucchero di canna sono sottoposti alla verifica del possesso di una specifica certificazione che copre gli aspetti inerenti al lavoro minorile e forzato.
- I fornitori di materiale promozionale sono sottoposti ad audit periodici in conformità del Codice Etico.

Inoltre, tutti i fornitori sono tenuti a conoscere, comprendere e rispettare il Codice Etico del Gruppo e le leggi dei Paesi in cui Barilla opera comprese quelle relative al lavoro minorile e al lavoro forzato. Il Gruppo si riserva la possibilità di prendere le opportune misure nei confronti di qualsiasi fornitore che si riveli aver agito in modo improprio.

BENESSERE ANIMALE

“In linea con il nostro impegno dedichiamo particolare attenzione al benessere animale”

LE LINEE GUIDA SUL BENESSERE ANIMALE

Barilla è impegnata ad assicurare che tutti i fornitori di materie prime di origine animale rispettino non solo i requisiti di legge, ma anche i più elevati standard e criteri del benessere animale.

A supporto di tale impegno il Gruppo ha redatto, in collaborazione con l'organizzazione *Compassion In World Farming* (CIWF), le Linee Guida Barilla sul Benessere Animale.

Barilla pone attenzione alla definizione di precisi criteri di acquisto con riferimento a tutte le filiere di origine animale, con particolare riguardo alle filiere di grandi volumi, come quelle di uova, carne, pesce e latticini provenienti da Europa, Nord e Sud America, Russia e Turchia.

Barilla riconosce gli animali come esseri senzienti in accordo con il **Trattato di Lisbona del 2009** pertanto le politiche per il benessere degli animali sono parte integrante della strategia aziendale e vengono gestite e monitorate dal *Sustainability Board*, un tavolo di lavoro composto dai Direttori delle Unità Globali maggiormente coinvolte.

Il *Board* definisce gli obiettivi a lungo termine, gli obiettivi annuali ed è responsabile della verifica del raggiungimento degli stessi. I rapporti con le filiere, per garantire la corretta implementazione nelle operazioni quotidiane, sono gestiti dall'Unità *Global Supplier Quality Management e Purchasing*.

All'interno delle Linee Guida, sono definite le **cinque libertà**, il cui rispetto è fondamentale per assicurare il **benessere fisico e mentale degli animali nonché la loro capacità di esprimere comportamenti specie-specifici**.



STANDARD DEGLI ALLEVATORI DELLE FILIERE BARILLA

Le Linee Guida dettagliano, inoltre, specifici **standard che gli allevatori delle filiere Barilla sono tenuti a rispettare**. In particolare:

- tutti gli animali allevati nelle filiere devono avere accesso appropriato a mangimi e acqua, soddisfacendo così i loro bisogni e riducendo in questo modo le aggressioni;
- le densità devono garantire il benessere e il comfort degli animali, devono essere garantiti arricchimenti ambientali appropriati, consentendo l'espressione di comportamenti specie-specifici;
- le mutilazioni di routine devono essere evitate, se non strettamente necessarie, per preservare il benessere degli animali;
- il trasporto deve sempre essere condotto minimizzando potenziali cause di stress e limitandone il più possibile la durata;
- i trasporti di oltre otto ore devono sempre essere evitati;
- gli animali devono sempre essere storditi prima della macellazione;
- gli antibiotici devono essere sempre utilizzati in modo responsabile, riducendone l'uso, ove possibile. L'uso profilattico è vietato;
- l'uso di tutte le sostanze che favoriscono la crescita, come la somministrazione di ormoni e di antibiotici, non è consentito;
- l'ingegneria genetica o la clonazione su animali da allevamento e/o sulla loro progenie non è consentita;
- la scelta delle razze è da promuovere sulla base di tratti a sostegno di un maggiore benessere e non solo per l'aumento della produttività.

Il rispetto di tali standard, periodicamente verificati attraverso audit specifici, è parte integrante del **100% dei contratti con i fornitori di uova, carne e latte fresco** in tutto il mondo. Nel caso il fornitore non sia conforme agli standard, Barilla definisce un piano di rientro in relazione alla gravità del caso.

Barilla, grazie ai suoi fornitori di carne suina e uova, si impegna a far allevare tutti gli animali con arricchimento ambientale specie-specifico, al fine di consentire l'espressione di comportamenti naturali.

Inoltre, al fine di formare le persone sul benessere animale, Barilla ha svolto internamente un corso formativo, realizzato da **Compassion In World Farming** a favore di tutti i dipendenti coinvolti nella gestione della catena di fornitura, in particolare nelle **Unità Globali Vendor Assurance e Purchasing**.

APPROVVIGIONAMENTO DI UOVA DA ALLEVAMENTO A TERRA

Barilla ritiene che il confinamento delle galline sia una pratica dannosa per il benessere degli animali e pertanto ha deciso di abbandonare questa modalità di allevamento lungo la catena di fornitura e di **utilizzare esclusivamente uova da allevamento a terra**.

Dal 2019, le uova utilizzate per i prodotti di tutte le marche del Gruppo, presenti in tutte le aree geografiche coinvolte, provengono da catene di approvvigionamento esenti da gabbia.

APPROVVIGIONAMENTO DI PRODOTTI A BASE CARNE

Dal 2014 Barilla ha avviato un importante progetto con i fornitori di carne per la produzione di sughi e di pasta ripiena con l'obiettivo di sviluppare nuove Linee Guida sul Benessere Animale che coprono tutti gli **approvvigionamenti di carni suine e bovine**. Tali Linee Guida rispettano tutte le pratiche sopra citate.

Nel 2022 le Linee Guida coprono il **100% delle forniture di carni suine e bovine** utilizzate per salse e paste ripiene prodotte **in Italia** e il **97% della carne totale utilizzata a livello globale**.

APPROVVIGIONAMENTO DI CARNE DI POLLO

Barilla acquista una quantità molto limitata di **carne di pollo** per la produzione dei suoi prodotti. Tuttavia, si impegna a garantire che entro il 2024 l'acquisto provenga da fornitori che si impegnano ad attuare specifiche pratiche per il benessere animale.

Nello specifico, è in corso un progetto con cui si intende garantire:

- la transizione verso razze che dimostrino risultati di benessere più elevati, come quelli approvati dall'organizzazione internazionale RSPCA o dal *Global Animal Partnership* (GAP) sulla base di risultati misurabili di miglioramento del benessere;
- la riduzione della densità a un massimo di 30 Kg/m², vietando l'uso di gabbie e sistemi a più livelli;
- la fornitura di ambienti arricchiti agli animali che soddisfino i nuovi standard GAP o simili, compresa la lettiera (almeno due metri di spazio utile per posatoi e due substrati per beccare, ogni 1.000 uccelli) e la gestione della luce;
- l'eliminazione della manipolazione pre-stordimento e adozione di stordimento atmosferico controllato, utilizzando gas inerte o sistemi multifase, o stordimento elettrico efficace senza inversione di animali vivi;
- il rispetto degli standard definiti da Barilla per la tutela del benessere animale, mediante audit di terza parte.

APPROVVIGIONAMENTO DI LATTE FRESCO

Il **latte fresco** è un ingrediente fondamentale per molti prodotti Barilla ed è sempre stato **acquistato dal Gruppo da filiere locali, tracciabili e controllate**.

Sin dal 2018, Barilla, in collaborazione con il suo principale fornitore, ha avviato un processo di valutazione del benessere animale e biosicurezza per l'allevamento bovino (bovini da carne e da latte).

Nel 2022 la valutazione è stata fatta in conformità con ***ClassyFarm***, **sistema integrato** finalizzato alla **categorizzazione dell'allevamento in base al rischio**, riconosciuto e approvato dal Ministero della Salute italiano. Tale sistema fornisce una *checklist* che consente la rilevazione, la raccolta e la elaborazione dei dati relativi alle seguenti aree di valutazione:

- biosicurezza;
- benessere animale;
- parametri sanitari e produttivi;
- alimentazione animale;
- consumo di farmaci antimicrobici;
- lesioni rilevate al macello.



A fine 2022, il **100% dei volumi di latte fresco acquistati in Italia corrispondenti al 92% dei volumi di latte fresco acquistati globalmente dal Gruppo** proveniva da aziende valutate con sistema ***ClassyFarm***.

CARNE DI POLLO

Tonnellate totali acquistate			Tonnellate acquistate dal mercato locale								
			t			t			%		
2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Cina	11	8	16	11	8	16	100%	100%	100%	100%	100%
Totale	11	8	16	11	8	16	100%	100%	100%	100%	100%



RICONOSCIMENTI ESTERNI

A marzo 2022 è stato presentato il **nuovo rapporto del benchmark globale sul benessere degli animali da allevamento, BBFAW (Business Benchmark on Farm Animal Welfare)**. Un'iniziativa che cresce ogni anno, con un numero complessivo di aziende analizzate pari a 150 in 23 diversi Paesi.

Il Benchmark BBFAW sta diventando uno strumento sempre più diffuso, utilizzato da investitori e operatori del settore per valutare le politiche, le performance e la trasparenza delle aziende alimentari in materia di benessere animale. In particolare, per garantire una comunicazione chiara e trasparente, il BBFAW analizza e valuta le comunicazioni pubbliche delle aziende alimentari leader del settore a livello internazionale, al fine di esaminare il modo in cui gestiscono e comunicano le loro politiche e pratiche in materia di benessere degli animali da allevamento.

Barilla conferma la sua *leadership* nella cura del benessere animale, l'unica azienda italiana al il secondo livello della piramide definita dal BBFAW confermando il risultato dal 2020. Un importante risultato raggiunto grazie a una comunicazione dettagliata e trasparente in tema di benessere animale, che comprende non solo la definizione di obiettivi più concreti, ma anche la comunicazione dei progressi compiuti di anno in anno per raggiungerli.

A giugno 2021, Barilla si è aggiudicata il **Premio Special Recognition, nella categoria Planet Friendly** dei Premi Benessere Animale di **Compassion In World Farming**. Un importante riconoscimento al costante impegno dell'Azienda alla creazione di un sistema alimentare sostenibile e che preveda, al contempo, un miglioramento continuo degli standard di benessere animale. Grazie alla collaborazione con CIWF, Barilla ha infatti raggiunto l'importante obiettivo di rimuovere globalmente le gabbie dalla filiera delle uova; inoltre, negli ultimi anni, ha lanciato diversi prodotti con alti contenuti di proteine vegetali riducendo il consumo di uova.

Il 24 giugno 2021, a testimonianza dell'impegno e dell'approccio olistico al benessere animale dalla progettazione di prodotti a base di proteine vegetali al miglioramento delle filiere di approvvigionamento, Barilla è stata insignita anche della Special Recognition da parte di CIWF ed è stata l'unica azienda al mondo nel 2021 a ricevere questo riconoscimento. Il riconoscimento va ad aziende che dimostrano innovazione, impegno e risultati eccellenti per il benessere animale.

LE FILIERE DI ORIGINE ANIMALE: UOVA, CARNE SUINA E BOVINA

UOVA E OVOPRODOTTI



Barilla utilizza ingredienti a base di uova per i suoi prodotti da forno e formati di pasta all'uovo. Dal 2012 il Gruppo ha avviato un processo di conversione della filiera, attraverso il graduale abbandono dell'allevamento in gabbia e favorendo l'acquisto da produttori che allevano le galline a terra. Grazie a questo impegno, tutte le uova acquistate a livello globale provengono da allevamenti a terra e il 99% delle galline ha accesso ad ambienti arricchiti, come posatoi e lettiere.



Negli Stati Uniti conferma l'impegno a mantenere un approvvigionamento di uova a terra. Infine, Barilla svolge audit periodici su tutti i produttori di uova con allevamenti a terra, al fine di verificare l'effettivo allineamento con i sistemi di allevamento alternativo. Ad oggi tali verifiche sono state effettuate sui fornitori europei.

Con riferimento agli altri paesi non europei, il Gruppo si avvale di fornitori che rispettano i sistemi di allevamento nazionali. In caso di assenza di schemi nazionali, un **Animal Welfare Officer** è incaricato di svolgere un'attività di audit su un campione di allevatori, al fine di verificarne l'allineamento con uno schema di garanzia riconosciuto.

Nel corso del 2021 Barilla ha concordato insieme a CIWF i criteri per la definizione delle voliere combinate che verranno escluse dalla filiera nel 2023.

UOVA E OVOPRODOTTI													
	Tonnellate totali acquistate				Tonnellate acquistate dal mercato locale					Percentuale di uova acquistate da allevamenti a terra			
	t		t		%			%			%		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020	
Italia	15.951	18.392	18.895	13.706	18.392	18.895	86%	100%	100%	100%	100%	100%	
Francia	3.776	3.571	3.768	3.776	3.498	2.638	100%	98%	70%	100%	100%	100%	
Stati Uniti	42	10	17	42	10	17	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
Canada⁴	26	-	-	26	-	-	100%	-	-	0%	-	-	
Brasile	446	446	450	446	446	450	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
Grecia	3	6	3	-	-	-	0%	0%	0%	100%	100%	100%	
Turchia	15	20	29	-	-	-	0%	0%	0%	100%	100%	100%	
Totale	20.258	22.445	22.957	17.996	22.346	22.000	89%	99%	95%	86%	100%	100%	

⁴. Nel 2022 il perimetro di riferimento è incrementato includendo il Canada, come Paese fonte di approvvigionamento, per cui è in corso il processo di transizione (26 t).

CARNE SUINA E BOVINA

Le **carni di origine suina e bovina** sono ingredienti alla base dei ragù pronti Barilla e della pasta ripiena prodotta in Italia, dove viene utilizzato il 96% della carne acquistata a livello mondiale.

Il Gruppo, in linea con la sua politica in materia di benessere animale, acquista **carni provenienti da produttori che rispettano le cinque libertà in materia di benessere animale**.

Con riferimento all'approvvigionamento di carni suine, il Gruppo ha intrapreso un percorso, in condivisione con i propri fornitori italiani e l'organizzazione *Compassion in World Farming*, per eliminare le pratiche di taglio della coda degli animali lungo la filiera.

Un progetto nato con l'**obiettivo di migliorare le condizioni di benessere degli animali** e, allo stesso tempo, **incrementare la sensibilità degli allevatori sul tema**, nonché **promuovere lo sviluppo di pratiche di allevamento alternative** che possano ridurre il rischio di incidenti legati al cannibalismo e all'aggressività tra gli animali.

Dopo una prima fase di controllo e miglioramento degli standard ambientali in tutti gli allevamenti suini, **Barilla ha coinvolto gli allevatori in specifiche sessioni formative sulle corrette pratiche di allevamento dei suini a coda lunga**. Parallelamente, tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, il Gruppo ha effettuato test e valutazioni sui migliori materiali per l'arricchimento ambientale degli allevamenti, al fine di soddisfare in modo migliore le esigenze comportamentali degli animali e prevenire l'aggressività. Nel 2020 **Barilla ha implementato questi standard di allevamento lungo tutta la filiera**.



CARNE BOVINA									
	Tonnellate totali acquistate			Tonnellate acquistate dal mercato locale					
	t			t			%		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Italia	766 (95,8%)	716 (91,6%)	907 (91,8%)	766 (95,8%)	716 (91,6%)	907 (91,8%)	100%	100%	100%
Cina	34 (4,3%)	66 (8,4%)	81 (8,2%)	34 (4,3%)	66 (8,4%)	81 (8,2%)	100%	100%	100%
Total	800	782	988	800	782	988	100%	100%	100%

CARNE SUINA									
	Tonnellate totali acquistate			Tonnellate acquistate dal mercato locale					
	t			t			%		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Italia	1.910 (97,9%)	1.943 (99,5%)	2.044 (99,4%)	1.910 (97,9%)	1.943 (99,5%)	2.044 (99,4%)	100%	100%	100%
Cina	41 (2,1%)	9 (0,5%)	13 (0,6%)	41 (2,1%)	9 (0,5%)	13 (0,6%)	100%	100%	100%
Total	1.951	1.952	2.057	1.951	1.952	2.057	100%	100%	100%

L'INDAGINE SUL BBFAW

Nel 2018 Barilla ha completato l'analisi della propria filiera della carne al fine di individuare possibili aree di miglioramento in linea con i parametri inclusi nel **Business Benchmark on Farm Animal Welfare** (BBFAW). Tale analisi ha portato nel 2019 alla definizione di Barilla di un piano di miglioramento da attuare in collaborazione con gli allevatori, un miglioramento nel rispetto dei principi del BBFAW.

Nel 2022 Barilla ha realizzato l'indagine annuale che coinvolge i fornitori di carni italiani, da cui provengono il 97% dei volumi utilizzati dal Gruppo, al fine di verificare il rispetto dei parametri inclusi nel *Business Benchmark on Farm Animal Welfare* (BBFAW), con i seguenti risultati:

Carne Suina

- le gabbie di gestazione per le scrofe sono utilizzate per le prime 4 settimane di gestazione; successivamente il 100% degli animali sono trasferiti in box collettivi per il periodo rimanente;
- il 100% degli animali allevati non è soggetto al mozzamento della coda e ha accesso alla paglia per tutta la durata del ciclo di produzione (confermato il 100% del 2021);
- il 100% dei suini vengono trasportati dall'allevamento al macello in meno di 8 ore, comprese le operazioni di carico e scarico;
- il 100% dei prodotti che contengono carne suina provengono da animali che vengono storditi prima di essere macellati. Il primo stordimento è efficace al 99,7% quindi, nel caso sia necessario, si procede con un secondo tentativo, con la pistola a proiettile captivo (dicembre 2022).

Bovini

- il 100% dei bovini vengono trasportati dall'allevamento al macello in meno di 8 ore con un tempo medio di 3 ore, comprese le operazioni di carico e scarico;

- 100% dei prodotti contenenti carne bovina provengono da animali storditi prima della macellazione. Primo stordimento inefficiente per l'1% a dicembre 2022, a questi animali è stato quindi effettuato un secondo stordimento;
- il 100% dei bovini allevati lungo la filiera non sono soggetti a mutilazioni di routine di alcun tipo (corna, castrazione, coda) e non presentano lesioni cutanee, coerentemente con quanto già osservato nel 2021;
- il 39% dei bovini viene allevato con lettiera di paglia nelle stalle;
- nessuno degli animali presenta zoppia.

Inoltre, Barilla ha avviato un sondaggio con **fornitori di latte fresco e uova**. Nello specifico:

- **per il latte fresco:**
 - il 91% del latte fresco acquistato a livello globale proviene dall'Italia;
 - il 4% degli animali della filiera di latte fresco italiana presenta zoppia;
 - il 100% delle vacche da latte della filiera di latte fresco italiana non sono soggette al taglio della coda né al taglio delle corna dopo che sono spuntate;
 - il 100% delle vacche da latte della filiera di latte fresco italiana sono allevate in allevamenti a stabulazione libera, non legate alla posta fissa.
- **per le uova:**
 - le uova prodotte in Italia e Francia rappresentano il 98% delle uova e degli ovoprodotti globali;
 - in Italia e in Francia il 100% degli allevamenti di uova esenti da gabbia e da sistemi combinati, secondo delle specifiche definite e concordate con CIWF nel corso del 2021.

GLI ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Le ricette Barilla utilizzano anche altri prodotti di origine animale, come pesce pescato, latte e prodotti lattiero-caseari. Con riferimento a questi ingredienti, il **Gruppo si impegna a promuovere acquisti in linea con quanto definito nell'ambito della politica di benessere animale e a privilegiare le forniture da parte di allevatori operanti nei Paesi in cui è presente Barilla.**

Per quanto riguarda il latte, Barilla si impegna a sostituire il latte in polvere nei suoi processi di produzione con latte fresco proveniente da filiere locali, tracciabili e certificate. Il **latte fresco** è utilizzato principalmente **in Italia**, dove viene **consumato** circa il **91% delle forniture globali di latte fresco** e il **99% dei prodotti lattiero-caseari**.

Il Gruppo acquista solo latte fresco nel Nord Italia da un unico fornitore che fornisce l'91% del latte consumato a livello globale e il 15% dei prodotti lattiero-caseari. Quest'ultimo è attivamente impegnato nell'applicazione delle Linee Guida per il Benessere Animale di Barilla e i punti della checklist Ministero della Salute italiano Classyfarm.



ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE									
	Tonnellate totali acquistate			Tonnellate acquistate dal mercato locale					
	t			t			%		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Pesce pescato	32	21	64	-	0	-	0%	0%	0%
Burro	6.913	7.219	7.810	156	628	969	2%	9%	12%
Latte fresco	3.143	3.324	3.576	3.143	3.324	3.576	100%	100%	100%
Prodotti caseari	7334	7.728	8.184	3.625	4.009	3.051	49%	52%	37%
Totale	17.693	18.292	19.634	7.194	7.961	7.596	41%	44%	38%

REQUISITI DI ANIMAL WELFARE								
	Catene di app.to animali	Uova e ovo-prodotti***	Bovino	Suino	Pollame	Latte fresco	Burro e latticini	Pesce pescato
Certificazione di terze parti, comprese le norme sul benessere degli animali	65%	99%****	96%*	98%**	0%	92%	2%	100%***
Arricchimento	56%	99%	36%	98%	0%	92%	2%	N/A
Nessun taglio della coda	56%	N/A	96%	98%	N/A	92%	2%	N/A
Trasporto inferiore alle otto ore	68%	100%	96%	98%	0%	92%	2%	100%

* Classyfarm

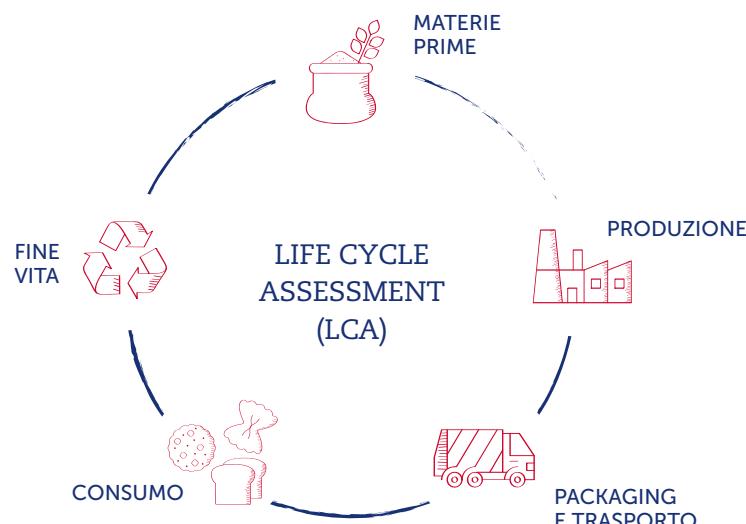
** KIWA DT40

*** MSC

**** Barilla requisiti fornitura uova e ovoprodotti

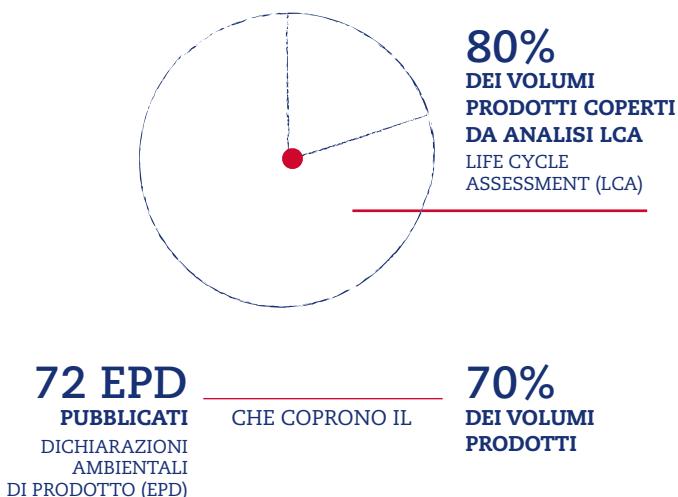
L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

Barilla analizza periodicamente l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita dei propri prodotti attraverso la metodologia **Life Cycle Assessment (LCA)**. Questo strumento consente di valutare gli impatti ambientali dei prodotti in termini di CO_{2eq}, consumi idrici e superficie di suolo utilizzata, prendendo in considerazione tutte le fasi della vita del prodotto dalla coltivazione delle materie prime fino al loro consumo.



La percentuale di prodotti sottoposti alle analisi dell'impatto ambientale è pari all'80% dei volumi di produzione.

I risultati delle analisi LCA condotte vengono comunicati attraverso le **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto** (*Environmental Product Declaration – EPD*), uno strumento di comunicazione internazionale conforme allo standard ISO 14025. Ogni EPD viene sottoposta a controlli interni prima della pubblicazione; inoltre, Barilla ha implementato un "EPD Process System" che viene sottoposto a verifica annuale da parte di un ente terzo indipendente. L'implementazione di tale sistema consente di effettuare la valutazione dell'impatto ambientale in modo rapido, semplice e affidabile, fornendo risultati idonei alla certificazione e alla pubblicazione. Tutte le EPD di Barilla sono pubblicate sul sito <https://www.environdec.com/>.



La Commissione Europea ha avviato dei progetti pilota, denominati PEF (*Product Environmental Footprint*), per sviluppare una metodologia comune sulla valutazione quantitativa degli impatti ambientali dei prodotti, durante tutto il loro ciclo di vita, al fine di supportare la valutazione e l'etichettatura dei prodotti. **Barilla ha partecipato al PEF "Pasta Pilot"** e ha applicato e attestato la metodologia PEF per il calcolo dell'impatto del suo prodotto iconico: la pasta di semola in scatola di cartone.

IMPATTO AMBIENTALE DEGLI INGREDIENTI ACQUISTATI NEL 2022

	Carbon Footprint
	kt CO ₂ eq
Grano duro	518
Semolina	204
Grano tenero	34
Farina di grano tenero	163
Segale	14
Farina di segale	11
Barbabietola da zucchero	55
Olio di semi di girasole	86
Olio di colza	21
Pomodori	49
Uova	60
Basilico	1
Zucchero di canna	<1
Cacao	6
Carne bovina	18
Carne suina	6
Pesce pescato	<1
Carne di pollo	<1
Burro	11
Latte fresco	4
Prodotti caseari	71
Totale impatti	1.332

LIFE MAGIS

LIFE MAGIS - Made Green in Italy Scheme è un progetto co-finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, al quale Barilla ha preso parte, per supportare la diffusione dello schema **"Made Green in Italy"**, promosso dal Ministero della Transizione Ecolologica per valorizzare i prodotti italiani con le migliori prestazioni ambientali, e della *Product Environmental Footprint*. I partner di LIFE MAGIS sono enti di ricerca e università, associazioni di categoria, consorzi e cooperative. Nel progetto sono rappresentati il settore agroalimentare, quello dei serramenti e quello della pelle.

LIFE MAGIS collabora anche con altri progetti che si occupano di comunicazione ambientale trasparente e corretta e di calcolo dell'impatto ambientale di prodotti e servizi.



OBIETTIVI

Vogliamo aiutare a rendere riconoscibili sul mercato i prodotti Made in Italy di alta qualità ambientale.

AZIONI

Definiamo Linee Guida per il calcolo degli impatti ambientali, comunichiamo in modo trasparente ad aziende e cittadini, trasferiamo la nostra esperienza ad altri settori e paesi.

RISULTATI

Mettiamo a disposizione documenti, strumenti, dati e materiale di comunicazione per facilitare la conoscenza e l'adozione dello schema *"Made Green in Italy"*.

A wide-angle photograph of a wheat field at sunset. The sky is filled with warm, orange and pink hues, transitioning into a darker blue at the top. The wheat stalks are tall and golden, swaying slightly in the foreground. The horizon is flat and stretches across the middle of the frame.

AMBIENTE

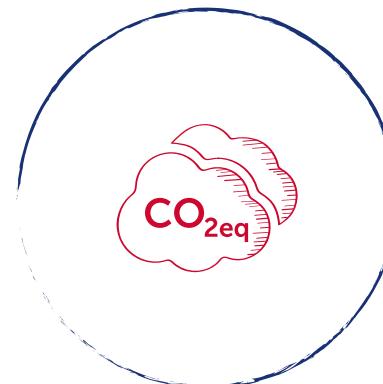
RIDUCIAMO
IL NOSTRO
IMPATTO
SUL PIANETA

Prestiamo attenzione a
ridurre l'impatto dei nostri
prodotti **sull'ambiente**

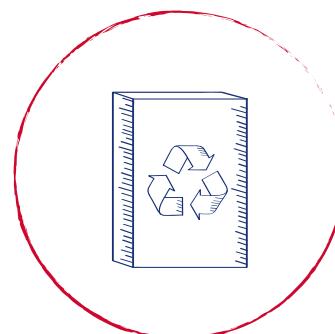
99+%
DI CARTA E CARTONE
DA FILIERE GESTITE
IN MODO RESPONSABILE

99,7% DELLE
CONFEZIONI DEI
PRODOTTI È DISEGNATO
PER IL RICICLO

64% DELL'ENERGIA
ELETTRICA ACQUISTATA
DA FONTI RINNOVABILI
CON CERTIFICATI GO (GARANZIA D'ORIGINE)



-32%
DELLE EMISSIONI
DI GAS A EFFETTO
SERRA PER TONNELLATA
DI PRODOTTO FINITO
RISPETTO AL 2010



-24% DI RIDUZIONE
DEI CONSUMI IDRICI
PER TONNELLATA DI PRODOTTO
FINITO RISPETTO AL 2010



88% DEI RIFIUTI
AVVIATO A RICICLO E/O
RECUPERO ENERGETICO

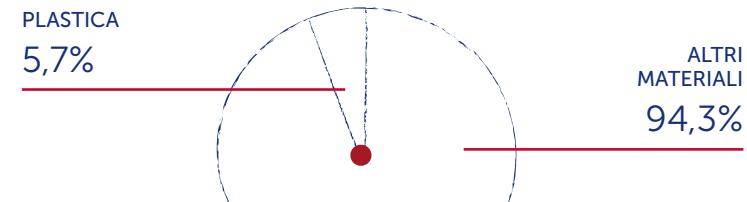
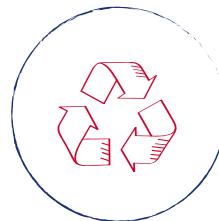
CONFEZIONI

"L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE GUIDA LA REALIZZAZIONE DEL NOSTRO PACKAGING. DISEGNIAMO NUOVE SOLUZIONI PER IL RICICLO E SELEZIONIAMO ATTENTAMENTE I MATERIALI"

Il ruolo delle **confezioni dei prodotti** ha una duplice importanza. Da un lato mantengono il **gusto**, la **qualità** e la **sicurezza del prodotto**, evitandone lo spreco. Infatti, la progettazione di un packaging resistente e durevole rappresenta un'azione concreta per la lotta allo spreco degli alimenti. Dall'altro lato, il packaging stesso ha un ciclo di vita e un impatto sull'ambiente e la comunità. Barilla pone altrettanta attenzione nello sviluppo di soluzioni di packaging sempre più sostenibili e, per questo motivo, nel corso degli anni ha definito i suoi **Principi del Packaging Sostenibile**. Questi principi vengono mantenuti in costante aggiornamento e sono allineati alle innovazioni tecnologiche disponibili, alle conoscenze e alle tendenze di mercato.

PRINCÌPI BARILLA DEL PACKAGING SOSTENIBILE

- 1.** Ridurre la quantità di materiali di packaging
- 2.** Utilizzare carta e cartone provenienti da foreste gestite in modo responsabile
- 3.** Utilizzare materiali provenienti da risorse rinnovabili, non in concorrenza con la filiera alimentare
- 4.** Promuovere modelli di riutilizzo
- 5.** Utilizzare packaging riciclabile e promuovere tecnologie di riciclo
- 6.** Utilizzare materiale riciclato quando sicuro per l'alimento contenuto
- 7.** Valutare le scelte di packaging utilizzando LCA



99,7%
DELLE CONFEZIONI
È PROGETTATO
PER IL RICICLO

I materiali utilizzati per le confezioni sono: **carta, cartone, vetro, metallo e film flessibile**, nelle quantità di seguito elencate.

Ad oggi, il **99,7% delle confezioni è progettato per il riciclo**. Questa percentuale include già il 100% delle confezioni di pasta di semola, sughi, pesti e prodotti da forno.

MATERIE PRIME UTILIZZATE PER LE CONFEZIONI (t)

	2022	2021	Acquistati in coerenza con i principi sulle confezioni sostenibili
Film flessibile	26.311	24.723	98%
Vetro	70.848	68.283	100%
Carta e cartone per imballaggi	161.005	151.368	100%
Metallo	3.439	3.242	100%

CONFEZIONI

	2022	2021
Confezioni disegnate per essere riciclate immesse sul mercato	99,7%	99,7%
Confezioni che riportano indicazioni sulle modalità di corretto riciclo	99%	99%
Confezioni prodotte con materiale riciclato	37,3%	37,7%

Il continuo impegno sulla tematica delle confezioni dei prodotti è rafforzato grazie alla partecipazione a tavoli di lavoro multi-stakeholder e all'adesione a iniziative internazionali.

Nello specifico:

- la sottoscrizione della **Pledge** parte della **European Plastic Strategy**;
- l'adesione alla **Sustainable Packaging Coalition** (negli Stati Uniti): un gruppo di lavoro che coinvolge produttori, distributori, enti pubblici ed esponenti del mondo accademico, con l'obiettivo di diffondere pratiche di utilizzo di materiali da confezionamento più sostenibili;
- l'adesione al sistema di etichettatura **How2Recycle**, che promuove la diffusione di una comunicazione chiara e semplice ai consumatori in relazione al riciclaggio delle confezioni dei prodotti. È riportata sulle confezioni di prodotto vendute in Canada e Stati Uniti;
- l'adesione al sistema di marcatura ambientale volontario **OPRL** nel Regno Unito;
- la collaborazione con **CEFLEX** volta a promuovere l'economia circolare del film flessibile.

In aggiunta, Barilla fa parte della **Plastic Waste Coalition of Actions**, introdotta da *The Consumer Goods Forum* per gestire il tema della plastica all'interno del settore beni di consumo.



LA BLUE BOX BARILLA PREMIATA ALL'OSCAR DELL'IMBALLAGGIO 2023

In occasione della **Milano Fashion Week 2023**, sono stati consegnati gli **Oscar dell'Imballaggio** ("Best Packaging"), i premi che, ogni anno, l'Istituto Italiano Imballaggio assegna alle soluzioni di packaging più innovative e sostenibili.

La **Blue Box Barilla** è stata premiata per la sua nuova visual identity che, secondo la giuria, rende la confezione ancora più essenziale, incisiva e assertiva, aumentandone l'impatto mediatico.

L'iconica Blue Box rappresenta inoltre un gesto d'amore per il pianeta:

- **99+%** della carta e cartone provengono da filiere gestite in modo responsabile che garantiscono una "gestione forestale sostenibile", improntata su tutela dell'ambiente, rispetto dei diritti e delle tradizioni culturali, promozione della sostenibilità economica delle attività forestali;
- progressiva **rimozione della finestrella di plastica** evitando così di immettere sul mercato plastica superflua, pari a circa 126.000 kg all'anno*.



"...UN PUNTO DI BLU CHE RIPRENDE LE RADICI STORICHE DELLA MARCA RENDENDO, AL CONTEMPO, LA CONFEZIONE PIÙ FORTEMENTE CONTEMPORANEA"

La giuria dell'Oscar dell'Imballaggio 2023

* Eliminazione della finestrella trasparente di plastica in tutti i paesi di operatività del Gruppo eccetto: Canada, Russia, Giappone e U.S.A., dove si sta completando la transizione

PRODUZIONE

Barilla ha formalizzato il proprio impegno, volto al **miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali**, attraverso l'adozione e la diffusione, in tutti i propri stabilimenti, di **Sistemi di gestione, politiche, linee guida e regole per la tutela ambientale**, le quali sono state definite a livello centrale dal dipartimento HSE&E (Health, Safety, Environment & Energy). Al fine di monitorare e verificare la corretta implementazione dei sistemi di gestione, nonché il rispetto delle politiche e delle linee guida, i vari stabilimenti sono soggetti ad audit periodici.

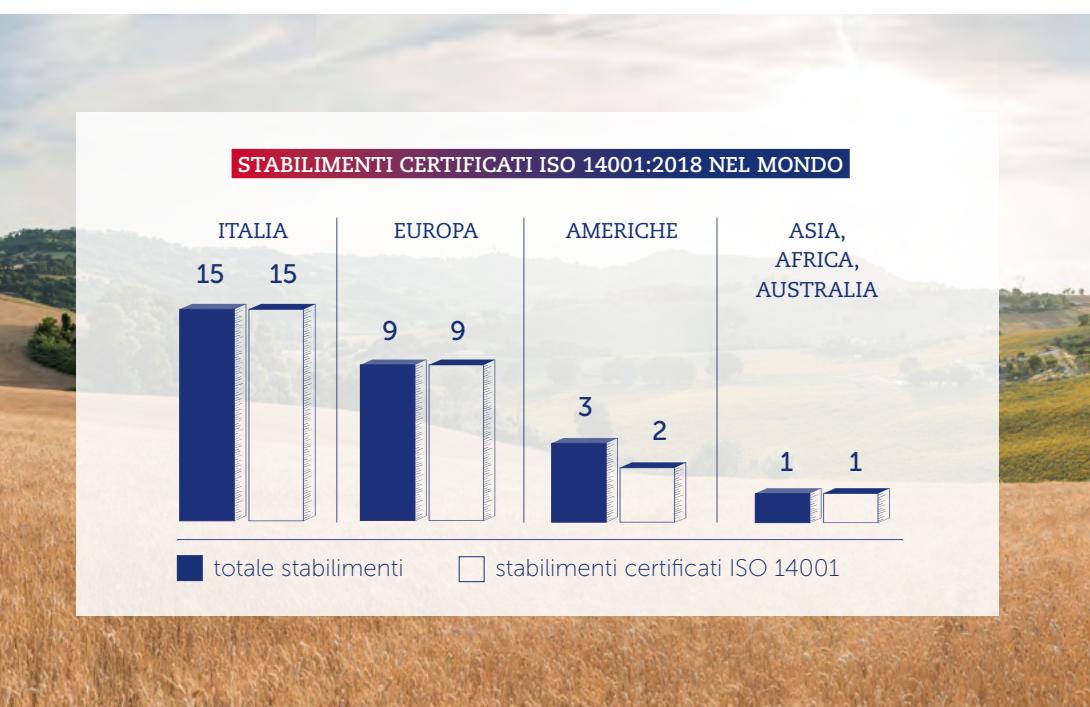
In quest'ottica, il **Gruppo lavora costantemente per migliorare l'efficienza dei propri processi produttivi al fine di ridurre nei propri stabilimenti l'impatto in termini di emissioni di CO_{2eq}, consumo d'acqua e produzione di rifiuti**. Negli anni, è stato implementato un solido **Sistema di Gestione Integrato Sicurezza, Ambiente ed Energia** in conformità con le norme **UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 50001**. Il Sistema di Gestione Ambientale è stato certificato da un ente terzo indipendente come conforme alla normativa internazionale ISO 14001, per il 97% degli stabilimenti del Gruppo.

Con particolare riferimento alle **risorse energetiche**, Barilla ha definito in aggiunta un **Sistema di monitoraggio e controllo dei consumi** certificato, per il 72% degli impianti produttivi (incluso il Messico) secondo lo standard ISO 50001.

In un'ottica di comunicazione trasparente delle proprie performance ambientali, **Barilla aderisce alle iniziative promosse dal Carbon Disclosure Project** (CDP), un'organizzazione internazionale indipendente che mette a disposizione di imprese, enti locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione dell'impatto ambientale.

Ogni anno, il Gruppo partecipa compilando i questionari in ambito *Climate Change, Forest e Water*. Anche nel 2022, il Gruppo ha ottenuto una valutazione (su una scala che va da un minimo di D- sino al massimo di A) di: "B" nell'ambito *Climate Change*; una valutazione di "B" per quanto concerne *Forest*, una valutazione "B" nell'ambito *Water*. A questi risultati si aggiunge una valutazione "A" nel questionario *Supplier Engagement*, il quale valuta le aziende in base alle loro prestazioni in materia di governance, obiettivi, emissioni Scope 3 e impegni prefissati all'interno della propria catena del valore.

97% VOLUMI DI PRODUZIONE REALIZZATI IN STABILIMENTI CON CERTIFICAZIONE ISO 14001:2018



ENERGIA ED EMISSIONI

Il Gruppo investe periodicamente nell'ammodernamento dei propri impianti produttivi e per l'implementazione di nuove tecnologie in grado di garantire le migliori prestazioni energetiche.

Nel corso del 2022, sono stati investiti oltre **10,9 milioni di euro**, nel dettaglio tali investimenti sono stati destinati a: **interventi di ottimizzazione di processo** (per es. automazione logiche di funzionamento impianti di refrigerazione, gestione di avviamenti e transitori dei fornì attraverso procedure e costante monitoraggio), **migliorie apportate ai sistemi generali degli impianti produttivi** (per es. sostituzione delle caldaie ad olio diatermico con caldaie oil free ad alta efficienza, nuovi ugelli ad aria compressa, monitoraggio delle perdite dell'aria compressa), **soluzioni di efficientamento energetico** (istallazione bruciatori ad alta efficienza, sostituzione dei sistemi di illuminazioni con nuove soluzioni basate su tecnologie LED¹, istallazioni coibentazioni per contenere dispersioni termiche, installazione di ventilatori ad alta efficienza per le fasi di essiccameto, sostituzione di scambiatori di calore) e **istallazioni di impianti di autoproduzione da fonte rinnovabile** (impianto fotovoltaico).

Si stima che tali interventi consentano, annualmente, un risparmio di energia consumata di circa 14.970 GJ (di cui 10.037 GJ di energia diretta e 4.933 GJ di energia indiretta) e circa di 2.055 t CO_{2eq} di emissioni evitate (1.362 t CO_{2eq} di Scope 1 e 963 t CO_{2eq} di Scope 2)².

Nel 2022 Barilla ha consumato complessivamente 5.855.764 GJ di energia (circa lo 0,6% in meno rispetto al 2021). Nello specifico, rispetto all'anno precedente, i consumi diretti hanno registrato una riduzione pari a circa lo 0,83%, mentre quelli indiretti una riduzione di circa lo 0,23%.

¹. Gli interventi di ottimizzazione di processo hanno riguardato gli stabilimenti di Ascoli, Foggia, Melfi, Novara, Plaine de L'Ain e Theva; le migliorie apportate ai sistemi generali degli impianti hanno riguardato gli stabilimenti di Altamura, Ascoli, Galliate, Melfi, Novara e Pedrignano; le soluzioni di efficientamento energetico hanno riguardato gli stabilimenti di Ascoli, Celle e Flipstad.

². I gas inclusi nel calcolo riguardano generalmente: CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃. Trattandosi di progetti di efficientamento energetico è stata calcolata la CO_{2eq} risparmiata a seguito di riduzioni dei consumi energetici di gas (Sm³) e elettricità (Kwh).



OLTRE 10,9 MILIONI DI EURO
DESTINATI A SPESE E INVESTIMENTI PER
LA TUTELA E LA PROTEZIONE AMBIENTALE

CONSUMO ANNUO DI ENERGIA SUDDIVISO PER FONTE (GJ)		
	2022	2021
CONSUMI DIRETTI	3.575.451	3.605.513
ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI	2.390.995	2.454.102
Gas naturale	2.374.934	2.431.551
Olio combustibile	8.203	14.644
Diesel	658	707
Benzina	-	-
Biogas	7.200	7.200
ENERGIA AUTOPRODOTTA TRAMITE COGENERAZIONE	1.180.465	1.149.523
Energia termica	640.818	624.970
Energia elettrica	467.130	454.364
Energia Refrigerante	72.517	70.189
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	3.991	1.887
Energia elettrica da fotovoltaico	3.991	1.887
CONSUMI INDIRETTI	2.280.313	2.285.492
Energia elettrica	2.092.166	2.126.118
da fonti non rinnovabili	848.215	826.736
da fonti rinnovabili	1.243.950	1.299.382
Energia termica	167.409	147.320
da fonti non rinnovabili	167.409	147.320
da fonti rinnovabili	-	-
Energia per raffreddamento	20.738	12.055
da fonti non rinnovabili	20.738	12.055
da fonti rinnovabili	-	-
ENERGIA CONSUMATA PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO (GJ/t)³		
	2022	2021
	3,13	3,17

³. I dati relativi al consumo di energia sono raccolti periodicamente utilizzando uno strumento web. Ogni stabilimento del Gruppo Barilla accede allo strumento con cadenza annuale ed inserisce i dati relativi a una serie di aspetti ambientali (consumi energetici e idrici, produzione di rifiuti, etc.) I vettori energetici raccolti sono: energia elettrica (da rete e da cogenerazione); energia termica (da caldaia e co/trigenerazione) ed energia fredda (da trigenerazione). Ogni vettore energetico viene convertito in GJ utilizzando un fattore di conversione appropriato. Per analizzare il trend, la quantità di energia viene divisa per l'intera quantità di prodotto finito. Nel 2022 il consumo di energia per tonnellata di prodotto è stato leggermente ridotto rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'**energia elettrica acquistata**, si segnala che una consistente quota, circa il **64% del totale**, è dotata di **certificazione di Garanzia d'Origine (GO)**, certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate.

64% DELL'ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DALLA RETE PROVIENE DA FONTI RINNOVABILI CON CERTIFICATI GO

-32% DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA PER PRODOTTO FINITO RISPETTO AL 2010

Nel corso del 2022, le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra derivanti da consumi diretti (scope 1) e indiretti (scope 2) hanno registrato rispettivamente una variazione in diminuzione (circa -0,13%) rispetto al 2021.

Il totale delle emissioni di CO_{2eq} per tonnellata di prodotto finito è stato progressivamente diminuito negli anni, raggiungendo una riduzione del 32%, dal 2010.



EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA PER SCOPE (t CO _{2eq})		
	2022	2021
SCOPE 1	260.796	263.282
Emissioni da utilizzo di combustibili fossili	162.359	166.769
Emissioni da impianti di cogenerazione di proprietà	98.351	96.472
Emissioni da impianti fotovoltaici	86	41
SCOPE 2	129.704	127.723
Emissioni indirette per consumi elettrici	117.586	116.994
Emissioni indirette per energia termica prodotta da cogeneratori esterni	12.044	10.599
Emissioni indirette per energia frigorifera prodotta da cogeneratori esterni	74	131
Totale	390.500	391.005

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO (t CO _{2eq})		
	2022	2021
	0,21	0,21



LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Nel 2020 il Gruppo ha avviato l'analisi dei rischi in linea con il framework TCFD (*Task Force on Climate-Related Financial Disclosure*), procedendo con le valutazioni annuali dei rischi di natura operativa, strategica, finanziaria e, come aspetto trasversale, legati al cambiamento climatico. In particolare, il Gruppo considera gli aspetti legati alla sostenibilità della catena di approvvigionamento e alla disponibilità di materie prime, i fattori di rischio relativi all'impronta ambientale dovuta alle emissioni di gas a effetto serra, al consumo di acqua, ai rifiuti generati dalle attività e all'impatto generato dall'uso di imballaggi in plastica.

Per quanto concerne il cambiamento climatico, sono stati analizzati i seguenti casi di studio relativi ai rischi fisici e di transizione:

1. Aumento della variabilità dei prezzi del grano duro a causa degli aumenti strutturali della temperatura e dei cambiamenti nei modelli di precipitazione (rischio cronico di mercato e fisico) - il *World Trade Wheat Model* è stato adattato per considerare la domanda e l'offerta di grano duro nel mercato dell'Unione Europea e adattato con considerazioni sugli impatti climatici (temperatura e livelli di stress idrico). Il modello è stato utilizzato per stimare i potenziali impatti sulla produzione e sui prezzi del grano duro, ottenendo indicazioni di diminuzione dei livelli di produzione e di aumento dei livelli di prezzo, con cambiamenti significativi registrati soprattutto negli scenari a 4°.

2. Diminuzione della qualità del grano duro derivante da variazioni della temperatura e delle precipitazioni con conseguente aumento dei costi (rischio cronico di mercato e fisico) - è stato sviluppato un modello dedicato per stimare l'impatto finanziario delle variazioni della qualità del grano duro nelle principali regioni di approvvigionamento in Italia a seguito di variazioni delle variabili climatiche (per es. il contenuto di proteine in grani è stato considerato come un parametro da analizzare).

3. Eventi estremi con impatto sulla disponibilità di grano duro e sulla volatilità dei prezzi (rischio fisico acuto) - una prima analisi e stima dell'impatto finanziario di un evento estremo, per es. una grandinata, è stata effettuata considerando gli scenari più probabili e ragionevoli del caso peggiore che interessano le regioni chiave di approvvigionamento.

4. Cambiamenti nei modelli di precipitazione e aumento delle temperature medie con aumento dei livelli di stress idrico e variazione dei costi di approvvigionamento idrico degli impianti (rischio fisico cronico) - è stata effettuata una stima del potenziale impatto finanziario in relazione a cambiamenti nei livelli di stress idrico per uno degli impianti, per es. l'impianto di Rubbianino, in termini di aumento dei costi di approvvigionamento idrico e di implicazioni per l'interruzione dell'attività.

5. Aumento del prezzo delle emissioni di gas serra (rischio politico e legale) - la stima dei costi futuri delle emissioni è stata calcolata considerando i due scenari di transizione, tenendo conto delle iniziative di riduzione delle emissioni esistenti e di quelle aggiuntive.

6. Sostituzione degli asset esistenti con tecnologie a basse emissioni - fornì a gas naturale (rischio tecnologico e politico) - prima simulazione relativa all'aumento dei costi operativi dei fornì a gas naturale nel contesto della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

L'obiettivo dell'analisi svolta è la definizione di un range di impatto finanziario dei rischi considerando scenari alternativi plausibili e sensibilizzare ulteriormente il Top Management e il Consiglio di Amministrazione sull'esposizione ai rischi derivanti dal cambiamento climatico.

SCIENCE-BASED TARGETS (SBTi)



I **Science-Based Targets guidano il settore privato ad agire a favore del clima, mediante l'adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra**, definiti in linea con il livello di decarbonizzazione richiesto per contenere l'aumento della temperatura globale al di sotto dei 1,5°C rispetto alle temperature preindustriali. Tali indicazioni sono coerenti quanto dettato dall'IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), dal quale sono stati successivamente definiti gli obiettivi di contenimento concordati alla COP21 di Parigi.

L'iniziativa SBTi è nata dalla collaborazione tra ***Carbon Disclosure Project, United Nations Global Compact, World Resource Institute e WWF***, con l'intento di guidare le aziende nella promozione di best practice e nella definizione di obiettivi volti a prevenire gli effetti dannosi derivanti dal cambiamento climatico.

Al 1° aprile 2023, sono più di 4.800 le aziende in tutto il mondo classificate come "companies taking action", ovvero aziende che stanno partecipando all'iniziativa *Science-Based Targets* (SBTi) per ridurre le loro emissioni, in linea con la scienza del clima (oltre 2.400 aziende), o che hanno dichiarato un impegno di fissare dei target per sottoporli a convalida entro 24 mesi (più di 2.300).

Nel 2019, Barilla ha sottoposto i propri **obiettivi** di:



- **riduzione del 25%**
delle emissioni assolute
di gas a effetto serra di
Scope 1 e 2, entro il 2030
(rispetto al 2017)

- **riduzione del 26%**
delle emissioni assolute
di gas a effetto serra dello
Scope 3, entro il 2030,
per tonnellate di prodotto
finito (rispetto al 2017)

Nel corso del 2023, Barilla prevede di aggiornare il suo obiettivo di SBT per essere in linea con uno scenario di 1,5°C.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati il Gruppo sta lavorando sulle seguenti aree:

- **Scope 1 e 2:** produzione sostenibile mediante processi più efficienti, consumo minore di energia e utilizzo di energia rinnovabile.
- **Scope 3:** collaborazioni con gli attori delle filiere strategiche del Gruppo finalizzate alla condivisione di strumenti per promuovere pratiche agricole più sostenibili e meno impattanti in termini, ad esempio, di emissioni di CO_{2eq}, consumo di acqua, uso di fertilizzanti e pesticidi o pratiche che favoriscono la tutela del suolo e della biodiversità.



Wasa ha proseguito l'impegno di compensazione totale delle emissioni di CO_{2eq}, proseguendo il percorso cominciato nel 2018. Risultato raggiunto grazie a un lavoro di **monitoraggio delle emissioni lungo il ciclo di vita dei prodotti, progressiva riduzione delle emissioni attraverso programmi di risparmio energetico, progetti di logistica e acquisti di energia elettrica proveniente interamente da fonti rinnovabili certificate con Garanzia di Origine.**

Le emissioni residue dopo l'implementazione dei piani di riduzione si sono attestate a **101.426 tonnellate di CO_{2eq}**, e sono state compensate attraverso progetti **certificati Verified Carbon Standard (VCS)**. Il programma VCS è il programma volontario riconosciuto a livello internazionale, i cui progetti seguono un rigoroso processo di valutazione. Nello specifico, Wasa contribuisce ai seguenti progetti:

- **Madre de Dios per la salvaguardia della foresta pluviale peruviana**, uno dei principali centri della biodiversità mondiale;
- progetto volto a garantire l'**accesso all'energia solare nelle aree rurali dell'India**.

Scopri di più su: www.wasaco2.com



GranCereale ha proseguito l'impegno di compensazione totale delle emissioni di CO_{2eq}, proseguendo il percorso cominciato nel 2018.

Le emissioni residue sono state compensate contribuendo a un **progetto certificato VCS per la protezione della foresta amazzonica in Brasile, presso l'Isola di Marajo**. Contrastando lo sfruttamento forestale, viene preservato l'assorbimento di CO_{2eq} della foresta salvaguardata, salvando 2.500 ettari dalla deforestazione.



Scopri di più su: www.grancereale.it

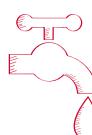


ACQUA

Barilla presta attenzione all'utilizzo dell'acqua nell'ambito dei processi produttivi e, in quest'ottica, sono stati realizzati progetti specifici per la riduzione dei consumi idrici, che hanno consentito di ridurre il proprio fabbisogno idrico per tonnellata di prodotto finito del 24%, rispetto al 2010.

Per garantire un utilizzo più responsabile delle risorse idriche sono state introdotte, negli anni, pratiche per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua all'interno dei processi produttivi e dei servizi generali di uffici e stabilimenti produttivi. Nel corso del 2022 oltre 99,57 Megalitri d'acqua (circa il 4% del volume totale di acqua prelevata) sono stati riutilizzati a seguito dell'ingresso nel processo produttivo.

Inoltre, gli stabilimenti di Barilla hanno implementato piani di monitoraggio e controllo per valutare costantemente la qualità dell'acqua consumata e il rispetto delle disposizioni legali contenute nelle autorizzazioni.



**-24% DI RIDUZIONE
DEI CONSUMI IDRICI PER
TONNELLATA DI PRODOTTO
FINITO RISPETTO AL 2010**

PRELIEVI IDRICI, SUDDIVISI PER FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO (Megalitri)

	2022	2021
Da pozzo	1.482 ⁴	1.552
Da acquedotto pubblico	1.046 ⁵	1.146
Altre fonti	-	-
Totale	2.529	2.698

CONSUMI IDRICI PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO (m³/t)

2022	2021
1,35	1,45

SCARICHI IDRICI, SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (Megalitri)

	2022	2021
In acque superficiali	469	375
In fognatura	918	776
Altro	-	-
Totale	1.388⁶	1.151

CONSUMI IDRICI, SUDDIVISI PER AREA (Megalitri)⁷

	2022	2021
Tutte le aree	1.141	1.418
<i>Di cui aree a stress idrico</i>	546	130

4. Il 51% dell'acqua prelevata da pozzo è categorizzata come acque sottoposte a stress idrico. Nel dettaglio le acque prelevate da pozzo, sottoposte a stress idrico, sono riconducibili ai seguenti stabilimenti: Castiglione (11%), Celle (9%), Foggia (8%), Marcianise (18%), Rubbiano (53%) e Theva (1%).

5. Il 41% dell'acqua prelevata da acquedotto pubblico è categorizzata come acque sottoposte a stress idrico (di cui il 20% derivante da acque sotterranee e l'80% da acque di superficie). Nel dettaglio le acque prelevate da acquedotto pubblico, sottoposte a stress idrico, sono riconducibili ai seguenti stabilimenti: Ascoli (12%), Celle (15%), Foggia (21%), Gauchy (2%), Marcianise (7%), Melfi (27%), Talmont (6%), Theva (2%), Valenciennes (3%), Altamura (3%), Castelplanio (1%) e Volos (1%).

6. Di cui l'86% categorizzato come scarico idrico di "acqua dolce" (<1.000 mg/l di solidi disciolti totali) e il restante 14% di "altre tipologie di acqua" (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali). Inoltre, il volume di scarichi di acqua nelle aree sottoposte a stress idrico risulta pari 657 Megalitri (di cui l'84% categorizzato come "acqua dolce" e il restante 16% come "altre tipologie di acqua"). Barilla ha adottato per i propri scarichi idrici nessun livello di trattamento (per il 17%) e trattamenti di livello secondario (per l'83%). Nel dettaglio, le acque reflue vengono trattate principalmente con un depuratore biologico, poi vengono neutralizzate mantenendo il pH entro i limiti di riferimento, filtrate in una torre di percolazione e infine convergono in una vasca di ossidazione biologica. Gli stabilimenti Barilla rispettano i limiti di scarico definiti dalle legislazioni locali di riferimento e, in considerazione del settore di appartenenza, non scaricano sostanze pericolose per le quali risultano necessari trattamenti specifici.

7. I consumi idrici, come suggerito dalle linee guida sull'Informativa GRI 303-5, sono stati calcolati come differenza tra il prelievo idrico totale e lo scarico idrico totale.

RIFIUTI

In forza dell'attenzione e importanza attribuita alla gestione e minimizzazione dei rifiuti sono state definite politiche e linee guida riguardanti la gestione dei rifiuti, diffuse in tutti i siti di operatività mediante un manuale che racchiude le regole principali per la corretta gestione dei rifiuti. Inoltre, presso ciascun stabilimento di competenza, il Responsabile di riferimento si occupa di individuare le prescrizioni legali riguardanti la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. A tal proposito, la Rappresentanza Sindacale Aziendale, in collaborazione con le autorità di stabilimento, pone in atto tutte le prescrizioni legali che possono essere richieste dalla legge nazionale/locale, in base a recupero, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti.

Nel 2022 sono stati prodotti rifiuti pari a 38.250 tonnellate (+5% circa rispetto al 2021⁸), derivanti principalmente dai processi produttivi, mentre una quota minore proviene da attività secondarie o di supporto alla produzione (per es. manutenzioni, pulizie, imballaggio)⁹. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento di produzione e all'avviamento di nuove linee e nuovi prodotti.

Relativamente alle attività di gestione dei rifiuti in *outsourcing*, il Dipartimento Acquisti effettua una sempre valutazione preliminare delle Terze Parti, verificandone l'Idoneità tecnica e professionale¹⁰. Barilla, svolge controlli periodici sul rispetto delle azioni preventive e protettive adottate, nonché sulla corretta gestione dei rischi da interferenza.

8. Nel 2021, i rifiuti prodotti sono stati pari a 36.312 tonnellate, di cui il 99,50% rifiuti non pericolosi e 0,5% rifiuti pericolosi. La modalità di destinazione prescelta per i propri rifiuti è stata principalmente il riciclo (91%) seguita dallo smaltimento (6,5%) e dal recupero (2,5%).

9. I rifiuti derivanti dai processi produttivi vengono gestiti, principalmente, come sottoprodoti destinati all'alimentazione animale (rappresentando un buon esempio di circolarità); mentre quelli generati dalle attività secondarie/di supporto alla produzione vengono gestiti fuori sede e inviati preferibilmente al recupero.

Le principali destinazioni sono: riciclaggio dei materiali (carta, plastica, vetri...), riutilizzo (apparecchi usati) e incenerimento con o senza recupero di energia (plastica e altri materiali non riciclabili). I rifiuti che non possono essere recuperati sono inviati alla gestione dei rifiuti urbani e possono essere messi in discarica o inceneriti (con o senza recupero di energia).

10. Il Gruppo richiede a tutti i trasportatori/smaltitori il possesso della relativa autorizzazione al trasporto/smaltimento. Le regole per gestire e formalizzare la validità delle autorizzazioni sono incluse nel Manuale del Sistema di Gestione HSE&E, distribuito in tutte le fabbriche da parte del Dipartimento HSE&E dell'Headquarter. In Italia, in tutti gli stabilimenti produttivi (mulini esclusi), la gestione dei rifiuti gestita da un unico fornitore generale, con cui è stato stipulato un contratto quadro.

OLTRE IL 88% DEI RIFIUTI PRODOTTI È STATO AVVIATO A RICICLO E RECUPERO ENERGETICO



Inoltre, il Gruppo, in tutti i propri stabilimenti, svolge attività di audit interni e di terza parte con l'obiettivo di monitorare la gestione dei rifiuti, la loro produzione, la riduzione e il recupero/smaltimento dei materiali di scarto.

Barilla è impegnata nel porre in atto progettualità volte a favorire la riduzione dei rifiuti prodotti ed adotta metodi per aumentare gli scarti da avviare al recupero/riciclo anziché allo smaltimento, grazie ad un'attenta gestione del processo produttivo e delle modalità di lavorazione delle materie prime.

RIFIUTI PRODOTTI (t)	2022	2021
Rifiuti recuperati	33.708	33.109
Rifiuti smaltiti	4.542	3.203
Totale Rifiuti prodotti	38.250	36.312

RIFIUTI RECUPERATI (t)	2022	2021
Rifiuti pericolosi	156	197
Preparazione per il riutilizzo	-	-
Riciclo	156	197
Altre operazioni di recupero	-	-
Rifiuti non pericolosi	33.552	32.912
Preparazione per il riutilizzo	-	-
Riciclo	33.552	32.912
Altre operazioni di recupero	-	-
Totale	33.708	33.109

RIFIUTI SMALTTITI (t)

	2022	2021
Rifiuti pericolosi	149	158
Smaltimento in discarica	36	30
Incenerimento - con recupero di energia	105	111
Incenerimento - senza recupero di energia	8	17
Altre tipologie di smaltimento	-	-
Rifiuti non pericolosi	4.393	3.045
Smaltimento in discarica	3.053	2.326
Incenerimento - con recupero di energia	1.340	719
Incenerimento - senza recupero di energia	-	-
Altre tipologie di smaltimento	-	-
Totale	4.542	3.203

Tra i diversi progetti pilota, il Gruppo sta valutando la possibilità di produrre biometano a partire dai sottoprodotti generati dai propri processi produttivi.

Barilla ha analizzato tre delle sue filiere (pasta, salsa di pomodoro e pane morbido) in collaborazione con *Last Minute Market*, uno spin-off dell'Università di Bologna, con l'obiettivo di monitorare le perdite e gli sprechi alimentari lungo le catene del valore ed individuare le cause e le misure per ridurli. Gli studi hanno sottolineato che tali filiere possono essere considerate un buon esempio di economia circolare, in quanto le perdite e gli sprechi alimentari misurati sono molto limitati (la maggior parte di tali sprechi avviene durante la fase di consumo, mentre il cibo sprecato nei processi di produzione è molto limitato).

Per condurre le analisi è stato utilizzato uno standard globale di settore, denominato "Food Loss and Waste Accounting and Reporting Standard" (FLW Standard). I case studies relativi alle filiere di pasta e salsa di pomodoro sono disponibili sul sito <https://flwprotocol.org/case-studies/>.

LOGISTICA

Da diversi anni Barilla è impegnata a ridurre l'impatto ambientale del trasporto di materie prime e prodotti finiti.

Negli Stati Uniti la quota di **trasporto ferroviario intermodale** è stata raddoppiata nel 2022 grazie alla progettazione di una nuova rete di magazzini locali. In Italia, dal 2015, la ferrovia è stata scelta come soluzione principale per spostare il grano duro dal porto di Ravenna allo stabilimento di Pedrignano (Parma), dotato di un collegamento ferroviario diretto. Con questa soluzione, **3.500 camion/anno sono passati dalla strada alla ferrovia**.



Per quanto concerne i prodotti finiti, grazie a una **partnership con GTS**, l'utilizzo della soluzione intermodale su rotaia è in aumento dal 2020, raggiungendo una quantità di circa 4.000 spedizioni spostate dalla strada alla ferrovia. **4.000 spedizioni trasferite dalla strada al trasporto intermodale**, dal Sud Italia al Nord e viceversa, comprese le spedizioni giornaliere verso la Sicilia.

A partire dal 2020, grazie a una partnership con Nicolosi Trasporti, tutte le spedizioni via camion verso la Sicilia vengono effettuate con camion a GNL, che ora utilizzano in quota crescente il combustibile bio-GNL prodotto dagli scarti agricoli.

Dal 2019 le spedizioni in Sardegna dal Nord Italia sono state ottimizzate grazie a una **partnership con il Gruppo Grendi**, rafforzata nel 2022, grazie alla quale sono state **ridotte le distanze di viaggio** (porto di imbarco più vicino ai nostri stabilimenti, porto di arrivo più vicino alle destinazioni) e **ottimizzato il trasporto via mare (utilizzo di container modulari con un maggiore utilizzo delle imbarcazioni)**.

Infine, grazie all'acquisizione dello stabilimento di Muggia, si stanno perseguitando nuove opportunità di ottimizzazione, in grado di ridurre la distanza complessiva di viaggio delle nostre merci in Italia e verso i mercati internazionali.

Nell'ambito del processo di rinnovamento della flotta di veicoli aziendali, il Gruppo ha inoltre convertito circa il **98% delle auto aziendali italiane** (+ 5% rispetto al 2021) in veicoli ibridi o ibridi plug-in con motore a combustione integrata ed elettrico, installando 66 punti di ricarica nelle aree di parcheggio dello stabilimento di Pedrignano (a Parma).

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-LAVORO

In occasione della **Settimana Europea della Mobilità**, promossa dal Ministero dell'Ambiente, **Barilla** ha aderito al progetto lanciato dal Comune di Parma e **FIAB** (Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus), proponendo l'iniziativa **Bike2Work**, finalizzata a stimolare l'utilizzo della bicicletta come forma di trasporto.

L'Azienda ha inoltre aderito al Bando **"Bike to Work"** della Regione Emilia Romagna e promosso dal Comune di Parma al fine di incentivare la mobilità sostenibile con l'erogazione di contributi per l'utilizzo della bicicletta nel tragitto casa-lavoro. L'incentivazione è rivolta a tutte le Persone Barilla del Comprensorio di Pedrignano.



DATI SULLA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI

Media di partecipanti al mese*	CO ₂ eq risparmiata**	Km pedalati***
32	4.444	12.630

* Dati relativi al periodo Giugno-Dicembre 2022

** Valore espresso in Kg

*** Km soggetti a contributi. Il consuntivo dei dati è a cura di Up2Go

I dati sono riferiti alla partecipazione al bando della Regione del 2022



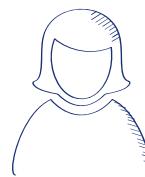
A close-up photograph of a young child with dark, curly hair, smiling and eating spaghetti from a fork. The child is wearing a dark long-sleeved shirt. In the foreground, a white bowl filled with spaghetti and red sauce is visible. To the right, there's a wooden bowl with a salad and another bowl partially visible. The background is slightly blurred, showing a bright room.

PERSONE E COMUNITÀ

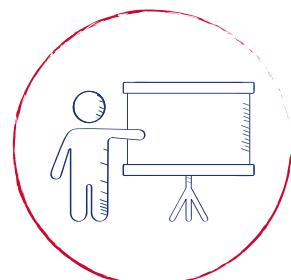
VOGLIAMO
ALIMENTARE
IL FUTURO,
OGGI

Molto più di un'azienda
alimentare:
siamo una famiglia

38% DEGLI
EXECUTIVE E DEI
MANAGER SONO DONNE



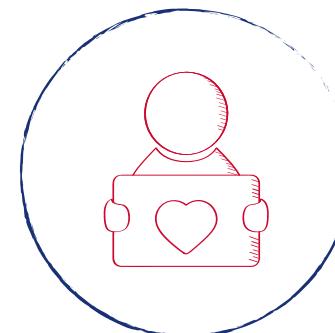
ELIMINATO IL DIVARIO
SALARIALE NON
GIUSTIFICATO, PER TUTTE
LE PERSONE BARILLA NEL MONDO



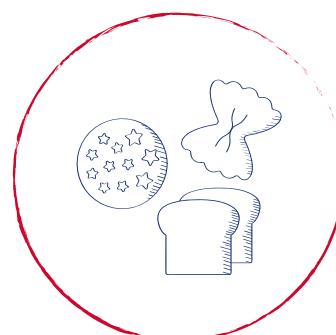
130.000+
ORE DI FORMAZIONE
EROGATE

17 EMPLOYEE
RESOURCE GROUPS (ERG)
CREATI DAI DIPENDENTI PER CREARE
UNA CULTURA SEMPRE PIÙ INCLUSIVA

Alimentiamo un **futuro**
di **qualità**



3+ MILIONI
DI EURO DONATI
IN LIBERALITÀ



3.200+
TONNELLATE DI
PRODOTTI DONATI



PREMIO CATALYST
PER L'IMPEGNO SU PARITÀ
DI GENERE E INCLUSIVITÀ
SUL POSTO DI LAVORO

PERSONE BARILLA

“Le persone sono le nostre risorse più importanti”

Oltre 8.000 persone, creano e mantengono giorno dopo giorno il **valore aziendale**, per loro e con loro Barilla si impegna a creare un luogo di lavoro sicuro, stimolante e inclusivo.

Inoltre, il Gruppo in Italia si avvale di **401 lavoratori non dipendenti** (di cui 181 donne) categorizzati come somministrati e staff leasing.



PERSONE BARILLA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PER AREA GEOGRAFICA E GENERE

	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	2.910	1.192	4.102	2.989	1.175	4.164	3.035	1.128	4.163
Resto d'Europa	1.871	952	2.823	1.852	957	2.809	1.825	941	2.766
Americhe	432	197	629	434	190	624	429	195	624
AAA	153	86	239	155	79	234	160	78	238
Resto del Mondo	206	138	344	70	91	161	71	64	135
Totale	5.572	2.565	8.137	5.500	2.492	7.992	5.520	2.406	7.926

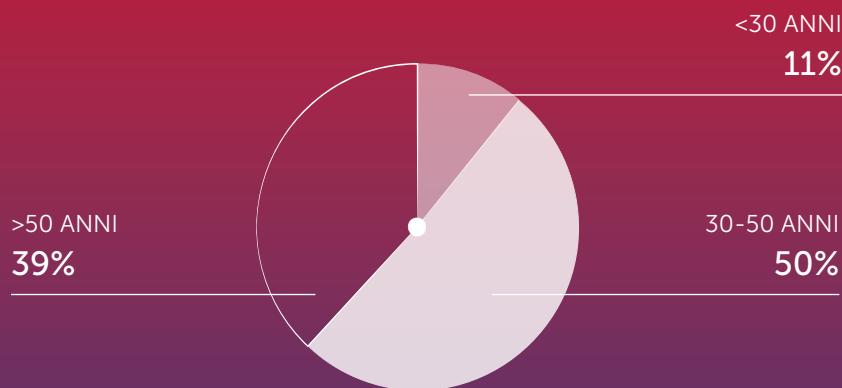
Nota: I dati sopra riportati fanno riferimento a Barilla Group a esclusione del Messico, dove sono state impiegate con contratto a tempo indeterminato 257 persone (di cui 173 donne) nel 2022, 261 persone (di cui 171 donne) nel 2021 e 255 persone (di cui 162 donne) nel 2020.

PERSONE BARILLA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER AREA GEOGRAFICA E GENERE

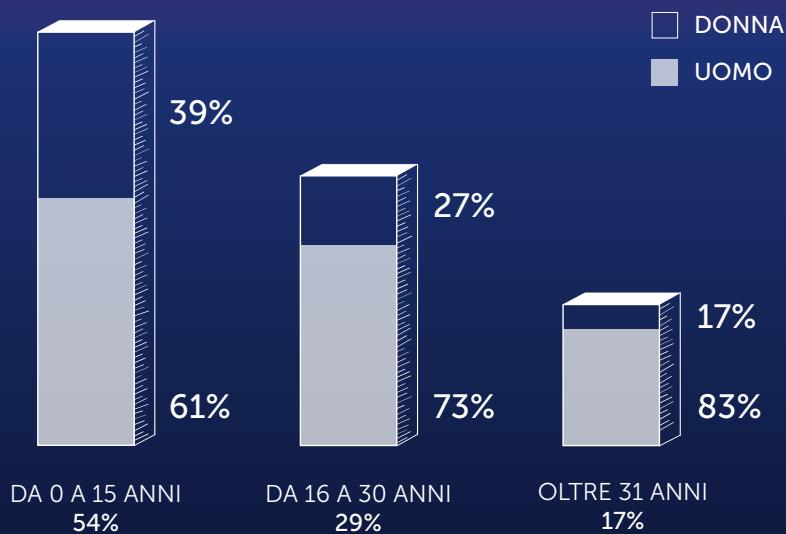
	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	39	48	87	43	47	90	68	61	129
Resto d'Europa	79	58	137	74	39	113	110	92	202
Americhe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA	3	1	4	2	-	2	1	-	1
Resto del Mondo	1	6	7	1	2	3	3	1	4
Totale	122	113	235	120	88	208	182	154	336

Nota: I dati sopra riportati, fanno riferimento a Barilla Group a esclusione del Messico, dove sono state impiegate con contratto a tempo determinato 41 persone (di cui 28 donne) nel 2022, 23 persone (di cui 18 donne) nel 2021 e 46 persone (di cui 37 donne) nel 2020. In base alla legislazione nazionale vigente negli Stati Uniti non si applica la distinzione tra contratto a tempo indeterminato e determinato: il rapporto di lavoro può essere interrotto in qualsiasi momento da entrambe le parti senza alcuna responsabilità. Le persone Barilla negli Stati Uniti, al fine del documento, sono considerate assunte con contratto a tempo indeterminato.

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ



PERSONE BARILLA PER ANZIANITÀ AZIENDALE



L'EQUILIBRIO TRA I GENERI

Come parte integrante dell'**impegno per la parità di genere**, abbiamo lavorato per anni per eliminare qualsiasi ingiustificabile divario retributivo di genere a livello globale, **abbattendo le barriere e garantendo l'uguaglianza**.

Barilla ha previsto, in coerenza con le normative vigenti e la legislazione locale, la possibilità **per tutti i dipendenti, indipendentemente dal sesso, di usufruire del congedo parentale**.

AD OGGI, OLTRE IL **38% DEGLI EXECUTIVE E DEI MANAGER BARILLA SONO DONNE**

PERSONE BARILLA PER CATEGORIA PROFESSIONALE

	2022		2021		2020	
	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne
Executive	164	48	166	44	172	41
Manager	694	282	663	266	661	264
Staff uffici	2.073	973	1.970	905	1.901	855
Staff stabilimenti	5.002	1.240	4.971	1.233	5.013	1.238
Forza vendita	439	135	430	132	515	162
Totale	8.372	2.678	8.200	2.580	8.262	2.560

Nota: nel 2022, della categoria Executive il 59% ha più di 50 anni ed il 41% tra i 30 ed i 50 anni; della categoria Manager il 66% ha tra i 30 ed i 50 anni, il 33% più di 50 anni e l'1% meno di 30 anni; della categoria Staff uffici il 50% ha tra i 30 ed i 50 anni, il 33% più di 50 anni ed il 17% meno di 30 anni; della categoria Staff stabilimenti il 47% ha tra i 30 ed i 50 anni, il 43% più di 50 anni ed il 10% meno di 30 anni. Infine, della Forza Vendita il 54% ha un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni, il 28% maggiore di 50 anni ed il 18% inferiore ai 30 anni.

CONGEDO PARENTALE IN ITALIA¹

n.	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale e ne hanno usufruito	2	45	47	-	41	41	-	30	30
Dipendenti che sono rientrati in azienda dopo il congedo parentale	-	33	33	-	28	28	-	19	19
Dipendenti che sono rientrati in azienda dopo il congedo parentale e che sono ancora impiegati dopo dodici mesi dal loro ritorno*	-	30	30	-	15	15	-	3	3

INDICE DI RIENTRO AL LAVORO E INDICE DI RETENTION IN ITALIA²

%	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Indice di ritorno a lavoro per genere	-	70%	70%	-	68%	68%	-	63%	63%
Indice di retention per genere	-	107%	107%	-	79%	79%	-	12%	12%

(*) Sono stati tenuti in considerazione gli eventi dei due anni precedenti (quindi dal 2020), ma sempre considerando il rientro dopo dodici mesi.

Indice di rientro al lavoro calcolato come: calcolato come: (numero totale di dipendenti che sono rientrati dal congedo parentale / numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale).

Indice di retention calcolato come: (numero totale di dipendenti che sono ancora impiegati dopo dodici mesi dal loro ritorno dal congedo / numero totale di dipendenti che sono rientrati dal congedo parentale nell'anno di rendicontazione precedente).

1. Per quanto concerne il Gruppo Barilla (ad esclusione dell'Italia) il numero dei dipendenti che hanno diritto al congedo parentale e ne hanno usufruito è pari a 137 (di cui 46% donne), il numero di dipendenti che sono rientrati in Azienda dopo il congedo parentale è pari a 130 (di cui 43% donne) e il numero di dipendenti che sono rientrati in Azienda dopo il congedo parentale e che sono ancora impiegati dopo dodici mesi dal loro ritorno è pari a 100 (di cui 39% donne).

2. L'indice di rientro a lavoro è pari al 95% e l'indice di retention è pari al 77%.

SMARTWORKING

Barilla, ormai dal 2013, attua modalità di lavoro ibrido attraverso l'utilizzo dello smart working, che è stato progressivamente esteso negli anni a tutta la popolazione aziendale.

La pandemia ha rafforzato l'esigenza di un approccio al lavoro flessibile e, per supportare la popolazione aziendale in un cambio culturale, nel 2020 è nato il progetto **Work@Barilla**, che prevede la possibilità ancora più estesa e strutturata per le Persone Barilla di lavorare in remote working. Il progetto si fonda su tre pilastri fondamentali:

Il progetto si fonda su tre pilastri fondamentali:

TECNOLOGIA

l'utilizzo di **strumenti tecnologici** abilitanti la mobilità avanzata e la collaborazione virtuale

SPAZI DI LAVORO

la **progettazione di spazi di lavoro**, che favoriscono l'interazione, la flessibilità e il benessere

NUOVE PRATICHE

il **rafforzamento di pratiche e comportamenti** che favoriscono prestazioni lavorative eccellenti, garantendo al contempo maggiore flessibilità e coerenza con le strategie di business

WORKING AT BARILLA È...



INCLUSIONE

FLESSIBILITÀ

RESPONSABILITÀ

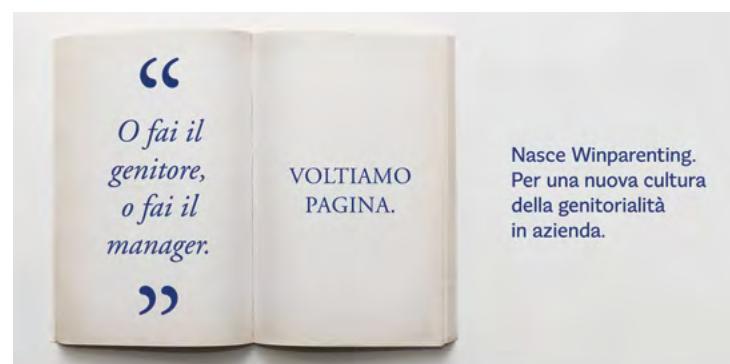
WINPARENTING

Tra le iniziative in corso per promuovere **Diversità e Inclusione**, il Gruppo si impegna a sostenere la genitorialità promuovendo progetti che mirano a rovesciare completamente l'approccio: **la genitorialità come vera e propria occasione di crescita per i dipendenti e per l'intera Azienda**.

Barilla crede fermamente che diventare e l'essere genitori, come tutte le esperienze di caring, possano rafforzare l'intelligenza emotiva, l'autorevolezza, la capacità di ascolto, di guida e molte altre competenze soft: tutte utilissime sia nella vita privata che in quella lavorativa.

Nel 2017 Barilla ha attivato in Italia il programma ***Winparenting***: un percorso nel quale sono offerte sessioni di coaching, workshop di formazione, opzioni di *smartworking* e miglioramento delle competenze, a supporto di dirigenti e neogenitori in ogni fase del congedo parentale, compresa la preparazione, l'intero periodo di congedo e il ritorno al lavoro.

Inoltre, i neo-genitori di Barilla possono usufruire di un ulteriore programma, operato da **Lifeed®** nel quale vengono condivise informazioni sui servizi e gli apprendimenti relativi a ciascuna fase della genitorialità. Accanto al programma di Lifeed® sono previste sessioni di *coaching* individuale e di gruppo per i genitori che rientrano, diverse possibilità di usufruire dello *smartworking* e un percorso formativo per i capi per accogliere meglio le loro persone in un momento così trasformazionale e sfidante.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nel 2021 è stato introdotto il nuovo **portale web aziendale**, piattaforma online che offre ai dipendenti un unico punto d'accesso a tutte le informazioni, migliorando ed efficientando la comunicazione interna all'interno del Gruppo. Nel 2022, il portale web aziendale ha registrato i seguenti accessi:

481
accessi medi
giornalieri



6.500
utenti abilitati
ad accedere

944.933
visualizzazioni, compresa
la Home Page

Al fine di coinvolgere tutte le persone Barilla nelle strategie e iniziative aziendali, nel 2022 sono state pianificate quattro momenti plenari di comunicazione interna:

- i **Global Town Hall**, nei mesi di aprile, luglio e ottobre, in cui vengono condivisi i risultati trimestrali sull'andamento dell'Azienda e le principali iniziative.
- il **B Together 2022**, momento annuale pianificato in modalità ibrida: fisica per i leader aziendali (250 persone) e in diretta streaming per tutto il resto della popolazione Barilla. Per l'occasione sono stati organizzati dei punti di aggregazione nei vari uffici e mensili o per le persone Barilla in *smartworking* la possibilità di poter guardare la diretta streaming comodamente da casa.

B TOGETHER 2022 KPI'S

1.262
accessi medi
giornalieri

205
leader aziendali
@Auditorium
Paganini di
Parma

21
punti di
aggregazione
in tutto
il mondo

DIVERSITÀ & INCLUSIONE: IL NOSTRO PERCORSO

PROMUOVERE DIVERSITÀ E INCLUSIONE NON SIGNIFICA SOLO **"FARE LA COSA GIUSTA"**, MA ANCHE SOSTENERE LA NOSTRA STRATEGIA DI CRESCITA.

Vogliamo essere **un'azienda sempre più inclusiva** per tutti e continueremo a promuovere la cultura della diversità e dell'inclusione tra i nostri dipendenti e partner, ovunque operiamo.

MASTER D&I

Per l'anno accademico 2022-23, Barilla, insieme ad altre aziende partner del territorio, sostiene il **Master Universitario di I livello in Sport e Inclusione - Gestione e innovazione nella disabilità**, il cui obiettivo primario è formare figure professionali che acquisiscano un approccio inclusivo globale alla disabilità in contesti educativi, sportivi e lavorativi. Il Master vede in particolare la **diretta partecipazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP)**, del **CUS Parma a.s.d.** per conto di Alleanza Educativa Giocampus e di Special Olympics. Con questo impegno già nel **2021-22** sono state **finanziate tutte le borse di studio destinate ai partecipanti più meritevoli**.



TENT FOUNDATION

Dal 2018 Barilla collabora con la **Tent Partnership for Refugees**, che lavora a stretto contatto di più di 300 grandi imprese per mobilitare concretamente la comunità imprenditoriale globale verso l'inclusione dei rifugiati. In virtù di questa collaborazione Barilla si è impegnata a formare un minimo di 75 rifugiati entro il 2023 negli stabilimenti e uffici in Svezia, Francia, Italia e Germania. Lavorando con le organizzazioni locali e le agenzie governative Barilla ha identificato, formato e in alcuni casi integrato i rifugiati nella propria forza lavoro, sulla base delle esigenze aziendali locali, oltre a fornire servizi come la formazione linguistica. Il target è stato raggiunto nel 2022, per questo il Global D&I Board si è mobilitato per costituire un nuovo impegno e proseguire la strada del sostegno dei rifugiati.

il 20 giugno 2022, **Giornata Mondiale del Rifugiato**, Barilla ha annunciato la sua nuova partnership con **Breaking Barriers**, un'organizzazione benefica britannica che aiuta i rifugiati a ricostruirsi una vita attraverso l'istruzione, la formazione e l'occupazione.



TENT FOUNDATION & CATALYST

In seguito all'adesione alla partnership tra **The Tent Foundation** e l'organizzazione no profit Catalyst del 2021, nel quadro del supporto ai rifugiati insieme all'intento di ampliare le opportunità per le donne nelle imprese, **Barilla si è impegnata a fare da mentore ad almeno 50 donne rifugiate in Europa nel corso di tre anni.**

Se il 2021 ha rappresentato per Barilla un momento importante nel viaggio verso la diversità e l'inclusione il Gruppo, ricevendo il Premio Catalyst per le iniziative che hanno accelerato il progresso del ruolo delle donne sul posto di lavoro e incrementato l'inclusione di tutte le persone, nel 2022, dopo degli adeguati interventi di formazione per i mentor volontari, il programma di mentorship ha potuto avere inizio e nelle sedi in Italia, Francia, Germania e Svezia decine di dipendenti Barilla hanno messo a disposizione la loro professionalità e fornito tutoraggio ad altrettante donne rifugiate, svolgendo un ruolo fondamentale nell'aiutare questa popolazione a trovare lavoro e quindi ottenere l'indipendenza finanziaria, sviluppare un senso di appartenenza e contribuire all'economia.



Nella seconda parte dell'anno è stato avviato il secondo round del programma confermando l'intento di raggiungere l'obiettivo promesso.

THE VALUABLE 500



The Valuable 500 è un movimento globale lanciato al World Economic Forum Annual Meeting a Davos nel 2019, il cui obiettivo è **coinvolgere più di 500 multinazionali per impegnarsi pubblicamente a promuovere l'inclusione della disabilità sul posto di lavoro** e sbloccare il valore economico e sociale di 1,3 miliardi di persone che presentano disabilità. Barilla e il suo CEO, nel 2020, hanno aderito al movimento e preso l'impegno di inserire l'inclusione della disabilità nell'agenda delle priorità strategiche, in particolare identificando per la fine del 2021 le opportunità di miglioramento e definendo un piano operativo. Onorato l'impegno, il piano di azione in corso prevede la delineazione di un processo di accomodamento ragionevole (*Reasonable Accommodation Process*), concetto presente nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, che ha l'obiettivo di ottenere il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità ed il rispetto della loro dignità.

Lo sviluppo del processo prevede **quattro fasi**: una prima fase in cui sono stati svolti i lavori preliminari per individuare tutte le parti dell'organizzazione coinvolte e per codificare i processi già esistenti; in una seconda fase sono state coinvolte e intervistate le persone individuate come attori del processo per avere feedback sui processi attuali e accogliere le esigenze delle persone disabili. La terza fase sarà dedicata alla definizione del processo stesso specificando lo scopo e la pratica del nuovo processo di accomodamento ragionevole, fissando i criteri per il processo decisionale. Infine, la quarta fase sarà focalizzata sulla comunicazione del processo e la formazione dei professionisti delle risorse umane.

OPENLY

Barilla prosegue la sua sponsorizzazione di Openly, la piattaforma digitale e globale, sviluppata dalla Thomson Reuters Foundation, per la **divulgazione di notizie eque, accurate e imparziali che interessano la comunità LGBTQ+.**

SUPPLIER DIVERSITY PROGRAM

Il programma **Global Supplier Diversity** mira a guidare un cambiamento culturale nella filiera Barilla coinvolgendo direttamente tutti i fornitori. È un **programma proattivo che mira a offrire pari opportunità di collaborazione con minoranze, donne, LGBTQ+ e persone con disabilità.**



Il Barilla Team dedicato organizza ogni anno un evento virtuale che coinvolge tutti i fornitori Barilla nel mondo e presenta loro le tematiche D&I con l'intento di sviluppare lo stesso programma all'interno delle loro organizzazioni. Lo stesso team sta supportando la crescita di due aziende fondate e gestite da donne facendo loro da mentore per tutto l'anno.

WeConnect International, un'organizzazione no-profit globale che riunisce buyer motivati, grandi aziende, sistemi multilaterali e governativi, insieme a fornitori di proprietà di donne in tutto il mondo, in collaborazione con Disability e la National LGBT Chamber of Commerce (NGLCC), **ha riconosciuto Barilla come "2022 Bronze Top Global Champions for Supplier Diversity & Inclusion (SD&I)"**, insieme ad alcune delle più grandi aziende del mondo che hanno dimostrato il loro impegno nell'approvvigionamento globale inclusivo da parte di diversi gruppi, tra cui le imprese di proprietà di minoranze, donne, LGBTQ+ e disabili.

BEST PLACES TO WORK 2022



Barilla ha ottenuto nel 2022, per l'ottavo anno consecutivo, il **punteggio del 100% nel Corporate Equality Index**, un sistema di confronto sulle attività aziendali rivolte a dipendenti lesbiche, gay, bisessuali e transessuali sviluppato da Human Rights Campaign, la più grande associazione americana per la promozione dei diritti delle persone LGBTQ+.



LE NOSTRE PRINCIPALI NOVITÀ...

BARILLA VINCE LA TOP 5 PER IL LATINO EQUITY AWARD

Barilla America è stata premiata da Latino Magazine per le sue iniziative volte ad aumentare la rappresentanza e a garantire la **parità di retribuzione per i suoi dipendenti Latinx e l'inclusione per tutti**. Barilla ha celebrato questa pietra miliare insieme a forti partner comunitari come Cristo Rey St. Martin e al suo *Corporate Work Study Program* per costruire la prossima generazione di leader.

"At Barilla, everyone is welcomed at our table. Our commitment to diversity, equity, and inclusion is central to our way of doing business. It is reflected in the culture we promote in our employees, partners, and the communities in which we live and work."

Laura Birk,
Vice President of Human Resources

#3 POSTO PER BARILLA – DIVERSITY LEADERS EUROPEI



Nella lista annuale del **Financial Times 2022 dei Diversity Leaders europei** Barilla si è classificata al terzo posto tra le aziende del settore **Food & Beverage**. Nel dettaglio, le aziende eleggibili per la lista dei Diversity Leaders devono avere almeno 250 dipendenti, avere sede in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito, e promuovere cinque aspetti della diversità: **equilibrio di genere, orientamento sessuale, età, etnia e disabilità**.

2023 - STARTUPS 100 INDEX

Pasta Evangelists, un marchio del Gruppo Barilla, è stata **premiate da Startups** per le sue **iniziativa** divertenti, partecipative e **basate sulla comunità**, guidate da uno dei fondatori, Finn Lagun.

Nel 2022, il marchio ha organizzato una serie di eventi **"Pasta Pride"** per coinvolgere il grande pubblico nella celebrazione del London **Pride**. Sono state, inoltre coinvolte delle drag queen per preparare pasta color arcobaleno insieme a favolose performance di cabaret. Tutti i profitti sono stati devoluti all'associazione di beneficenza LGBTQ+ Stonewall.



I TRAGUARDI RAGGIUNTI DAL GLOBAL DIVERSITY & INCLUSION BOARD

Il **Global Diversity & Inclusion Board** include un Comitato Consultivo, formato da esperti esterni indipendenti che forniscono visione, consulenza, prospettiva esterna e guida su tematiche di D&I e un **Comitato Operativo**, composto da dipendenti del Gruppo che identificano obiettivi, iniziative e aree di miglioramento per favorire il processo di uguaglianza ed inclusione del Gruppo e monitorano i progressi.

Nel corso del 2022 si sono verificati alcuni cambiamenti organizzativi all'interno del Global Diversity & Inclusion Board. A seguito della nomina di Talita Ramos Erickson a Chief Transformation Officer, il ruolo di **Chief Diversity & Inclusion Officer**, è stato assunto da Floriana Notarangelo.

L'attività dell'Operating Committee, dopo dieci anni di lavoro, si addentra in una terza stagione in cui il contesto è molto diverso rispetto agli esordi. I risultati della quinta edizione del D&I Survey del 2021 stanno guidando l'azienda nel raggiungimento di alcuni obiettivi strategici a fronte delle numerose sfide sopraggiunte al superamento della pandemia da covid. Tra gli obiettivi chiave quello di essere all'avanguardia e un modello di riferimento nella parità di genere e lo sviluppo e il consolidamento di una *Global Disability Policy Roadmap*. Dopo quasi dieci anni di attività il Comitato Operativo ha guidato un percorso che può essere rappresentato in tre stagioni.



ERGs

Coerentemente e a supporto degli obiettivi del Gruppo di **Diversity & Inclusion** continuano ad avere un ruolo chiave gli ERGs, ovvero gruppi di interesse organizzati, guidati e formati dalle persone Barilla, che hanno il compito di imprimere un cambiamento culturale positivo all'interno dell'azienda e promuovere temi legati alla diversità e alle pari opportunità.

Al momento in Barilla esistono 17 ERGs che coinvolgono attivamente quasi 2000 persone in numerose iniziative D&I in tutto il mondo.



SALUTE E SICUREZZA

“Al primo posto la Salute e la Sicurezza delle persone Barilla”

Gli aspetti e i temi collegati alla **Salute e Sicurezza delle persone** rappresentano elementi prioritari nella determinazione delle scelte e della propria cultura organizzativa.

Obiettivo primario è il raggiungimento di **Zero infortuni** attraverso la definizione di una serie di linee guida e interventi di natura più operativa per coordinare le iniziative e le azioni a livello europeo e per stimolare, in tutte le sedi aziendali, un atteggiamento proattivo nei confronti della sicurezza ed un dialogo sociale aperto e costruttivo.

Tra le principali attività poste in atto per mitigare i rischi derivanti da infortuni rientrano la formazione e l'informazione continua, la super-

visione e le attività di controllo per assicurare il rispetto delle Direttive aziendali, la consegna e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), gli interventi e le manutenzioni su macchinari ed attrezzature. A tale scopo, nel 2022, nelle sedi italiane continua l'implementazione del **progetto Cultura sulla sicurezza**, con l'obiettivo futuro di estenderlo anche alle sedi estere, volto ad accrescere la consapevolezza dell'importanza di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; e vari progetti di promozione della salute nei luoghi di lavoro sostenuti da enti e organizzazioni locali, ad esempio allestendo campagne di informazione sulle corrette abitudini alimentari.

Inoltre, in tutti plant italiani è stato implementato un **“Safety Virtual Game”**, con l'intento di promuovere la formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, tale progetto sarà sviluppato prossimamente all'interno dei vari stabilimenti nordici.

Al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro il Gruppo si è dotato di una specifica **HSE Corporate Policy**. A livello di Gruppo, l'Unità HSE si occupa di sviluppare delle linee guida su specifici argomenti in materia di salute e sicurezza che vengono recepite dai manager e professional HSE degli stabilimenti produttivi e che, a loro volta, delineano apposite procedure operative riguardanti la gestione dei rischi di salute e sicurezza degli stabilimenti.



196

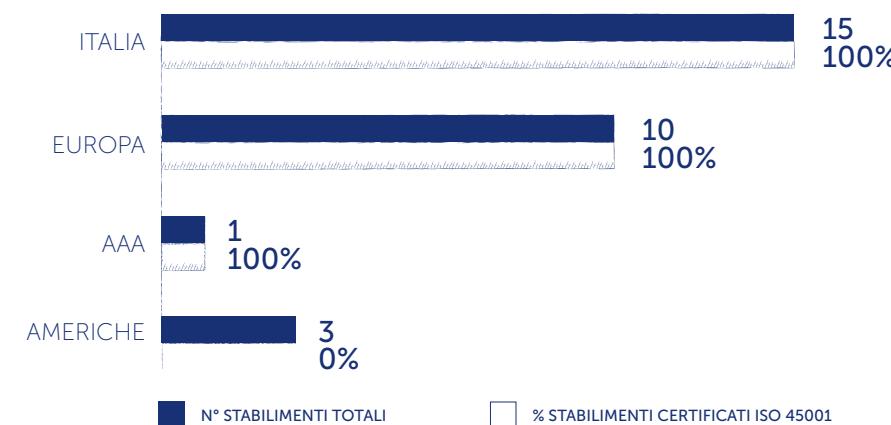


197

Tra i principali documenti in tale ambito, si segnala il **Barilla Fire Safety Manual**: la prima linea guida aziendale, sviluppata più di quindici anni fa, contenente tutte le best practice aziendali per prevenire incendi ed esplosioni. Inoltre, presso i propri stabilimenti produttivi, Barilla ha adottato dei Sistemi di Gestione Integrata, in conformità agli standard UNI ISO 45001, UNI EN ISO 50001 e UNI EN ISO 14001. Da più di dieci anni il Gruppo si è dotato di un processo di certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che ad oggi coinvolge oltre l'90% degli stabilimenti che hanno ottenuto la certificazione esterna da un ente terzo indipendente.

**IL 90% DEI DIPENDENTI
OPERA IN STABILIMENTI PRODUTTIVI
CERTIFICATI UNI ISO 45001:2018**

STABILIMENTI AZIENDALI CERTIFICATI ISO 45001:2018 NEL MONDO



In Barilla vengono svolte **attività di audit** di diversa natura (audit di verifica di terza parte, audit interno e audit di reparto) al fine di verificare il rispetto delle leggi, dei regolamenti locali e degli standard internazionali in materia di Salute e Sicurezza, Prevenzione Incendi, Ambiente, Energia.

Con cadenza annuale il team HSEE dirige le attività di audit³ in tutti gli stabilimenti di produzione, tali attività comprendono generalmente ispezioni documentali, visite in loco e interviste ai dipendenti.

Specifiche attività di audit vengono svolte anche sulle ditte appaltatrici operanti presso gli stabilimenti Barilla, con l'obiettivo di verificarne l'effettivo rispetto delle leggi e dei regolamenti locali vigenti. Tutte le attività degli appaltatori sono monitorate localmente dal responsabile di stabilimento (HSE Plant Manager/Professional).

Il Gruppo monitora costantemente la situazione sanitaria aziendale grazie al presidio del **Medico del Lavoro**, quale soggetto competente. Infatti, tutti i dipendenti Barilla, una volta assunti, sono soggetti a visita medica da parte del Medico del Lavoro dello stabilimento di riferimento. L'esame viene ripetuto con frequenza definita dal soggetto competente, sulla base della valutazione dei rischi a cui è esposto ogni dipendente rispetto alla propria mansione.

Al fine di promuovere la salute delle proprie persone, ogni anno vengono attivate delle campagne di vaccinazione antinfluenzale in tutti gli stabilimenti e sedi italiane del Gruppo e, se possibile, anche all'estero, oltre a regolari campagne di sensibilizzazione sui temi della salute e della prevenzione (es. abitudini alimentari sane).

Per rafforzare e diffondere una cultura comune e condivisa in materia di sicurezza e salute, a tutti i livelli aziendali ed in maniera integrata, il Gruppo ribadisce l'importanza e l'esigenza di sviluppare e promuovere momenti di dialogo e confronto, nonché piani di comunicazione e formazione specifici.

Barilla si impegna altresì a sviluppare un sistema partecipativo, di costante e proficuo confronto, mediante piattaforme condivise di rendicontazione e attraverso le figure dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS). Questi ultimi, nello specifico, rappresentano e tutelano i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro

3. Nel corso del 2022 sono stati effettuati oltre 70 audit negli stabilimenti per verificare il rispetto delle norme e dei regolamenti locali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e l'allineamento con le disposizioni delle normative e degli standard di certificazione applicabili.

garantendo il miglioramento della qualità del posto di lavoro e delle condizioni psico-fisiche di lavoro favorendo il dialogo tra l’Azienda e i lavoratori.

Inoltre, Barilla ritiene fondamentale il ruolo della formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per permettere agli stessi, nello svolgimento delle loro mansioni e dei loro compiti, di adottare la massima cura e diligenza negli aspetti collegati alla propria salute, alla propria sicurezza e a quella degli altri. Il Gruppo eroga una **formazione ad hoc a tutti i neoassunti**, con un particolare focus sui principali ambiti di rischio connessi alla mansione svolta. Inoltre, le squadre di emergenza prendono parte a specifici corsi riguardanti la prevenzione degli incendi, delle esplosioni e le pratiche di primo soccorso.

Nel periodo 2021-2022 sono stati sviluppati corsi di formazione sulla cultura della sicurezza con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza delle persone verso i temi e la cultura della sicurezza. Complessivamente, nel 2022 sono state erogate **63.177 ore di formazione** alla forza lavoro Barilla sui temi di salute e sicurezza (incluse attività di formazione svolte negli stabilimenti da interinali ed eventuali prove pratiche).

Dal 2020, Barilla utilizza *CSR Tool* per monitorare l’andamento degli infortuni e la tipologia delle malattie professionali, sia per i propri dipendenti che per i lavoratori non dipendenti. Ogni anno, inoltre, in tutti gli stabilimenti Barilla vengono fissati degli obiettivi di riduzione degli indici infortunistici, tali dati sono monitorati mensilmente da uno strumento interno chiamato *Supply Chain Scorecard*, che consente di analizzare e confrontare i vari stabilimenti sulla base di specifici KPI prestabiliti (su tematiche di: Salute e Sicurezza, Ambiente, Energia, Produzione, Reclami, etc.).

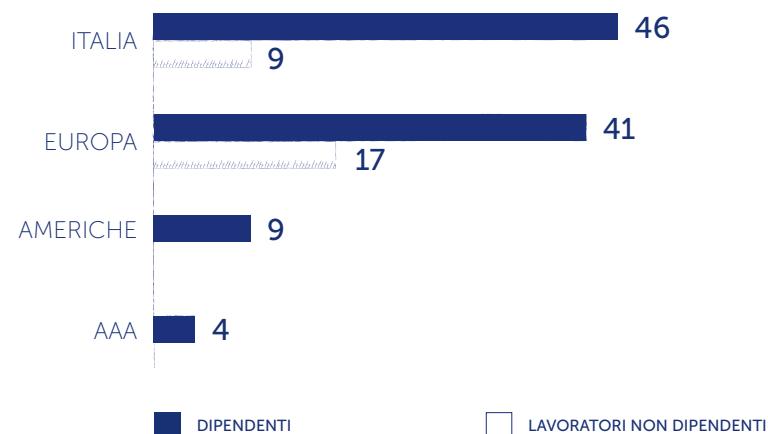
Nel 2022, tra i dipendenti Barilla, si sono registrati complessivamente 100 infortuni (81 nel 2021), di cui 8 classificati come “gravi”, e 5 casi di malattie professionali (1 in Italia e 4 in Resto d’Europa) principalmente riconducibili a fenomeni di discopatia, tendinopatia, lesioni alla spalla, tunnel carpale etc. I casi di mancati incidenti (*near miss*) sono stati

invece pari 9.185 (439 in Italia, 8.635 in Resto d’Europa, 5 in “AAA” e 106 in America), circa l’8,8% in meno rispetto al 2021.

Relativamente ai lavoratori non dipendenti si sono registrati 26 infortuni, di cui 5 classificati come “gravi” e nessun caso di malattia professionale.

Nessun infortunio e/o malattia professionale registrato nell’anno ha comportato decessi. Grazie all’impegno nelle attività di prevenzione e gestione dei rischi, il Gruppo è riuscito ad ottenere una diminuzione del 62% degli infortuni totali rispetto al 2010.

INFORTUNI PER AREA GEOGRAFICA



I dati relativi ai lavoratori non dipendenti (principalmente somministrati e interinali) sono indicativi e, a causa di difficoltà nel reperimento delle informazioni, non includono tutti i siti di operatività. Gli infortuni (sia per i dipendenti che per i lavoratori non dipendenti) sono principalmente riconducibili a casi di: scivolamenti e cadute, contusioni o schiacciamenti, urti contro attrezza-ture di lavoro, incidenti dovuti ad interazioni uomo-macchina (colpi o tagli) e movimenti sconordinati.

INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PER DIPENDENTI

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI

2022	2021	2020
8,40	7,62	10,10

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili calcolato come: (numero totale di infortuni registrabili/numero totale di ore lavorate) *1.000.000.

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (ESCLUSI I DECESSI)

2022	2021	2020
0,73	0,28	0,56

Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze calcolato come: (numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/numero totale di dipendenti) *1.000.000.

TASSO DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI

2022	2021	2020
0,32	0,26	0,38

Tasso di gravità calcolato come: (numero totale di giorni di assenza per infarto/numero totale di ore lavorate) *1.000.

TASSO DI INCIDENZA DEGLI INFORTUNI

2022	2021	2020
1,35	1,18	1,31

Tasso di incidenza calcolato come: (numero totale di infortuni/numero totale di dipendenti) *100.

INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PER LAVORATORI NON DIPENDENTI

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI

2022	2021	2020
16,66	15,76	14,68

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili calcolato come: (numero totale di infortuni registrabili/numero totale di ore lavorate) *1.000.000.

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (ESCLUSI I DECESSI)

2022	2021	2020
3,20	-	0,77

Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze calcolato come: (numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/numero totale di lavoratori non dipendenti) *1.000.000.

PROGRAMMI DI GINNASTICA POSTURALE
E FUNZIONALE E HATHA YOGA

Barilla, al fine di migliorare il benessere psico-fisico delle proprie persone, **dal 4 ottobre e fino al 20 dicembre 2022 ha attivato un programma di ginnastica posturale e funzionale e uno di Hatha Yoga**.

La ginnastica posturale è un insieme di esercizi mirati a risolvere le cattive abitudini posturali che possono causare diverse problematiche e dolori. Queste abitudini sono spesso condizionate da una eccessiva attività o da una vita sedentaria, ma anche da lavori o altre attività che comportano atteggiamenti posturali scorretti.

L'Hatha Yoga è una forma di Yoga orinario dell'India e del Tibet che si basa su una serie di esercizi psicofisici. Le **sessioni sono state svolte in presenza dalle 18 alle 19, al di fuori dell'orario lavorativo**.



FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI

In Barilla sono stati definiti **percorsi di formazione mirati a favorire la crescita professionale delle proprie Persone**, ampliandone conoscenze e competenze e investendo nelle potenzialità di ciascuno. Solo nel 2022 tale impegno si è concretizzato in **139.121 ore di formazione erogate**, con un investimento di **oltre 4 milioni di euro**.



Il Gruppo ha ideato ***Barilla learning & development***, il quale fornisce soluzioni di formazione e sviluppo che coprono un ampio spettro di competenze: sviluppo della *leadership*, competenze umane, competenze trasversali, business acumen, formazione sulla *compliance*, facendo leva su molteplici metodologie di apprendimento (sincrono vs asincrono, aula vs workshop, *coaching*, *mentoring*, etc.) e canali. **L&D** fornisce anche supporto e guida per le famiglie professionali, le accademie interne e l'uso dell'*Learning management system*.

Il sistema di gestione dei talenti del Gruppo è progettato per identificare, **attrarre e valutare sia i talenti giovani che quelli esperti**.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA E GENERE (ITALIA)

	2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	16,86	17,14	16,94	6,88	5,20	6,46
Manager	24,84	18,58	22,31	15,04	18,53	16,39
Staff uffici	22,89	19,32	21,39	23,37	24,72	23,91
Staff stabilimenti	13,50	7,81	12,12	12,75	6,41	11,23
Forza vendita	13,02	17,64	14,20	14,98	18,91	15,92

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA E GENERE (GRUPPO)

	2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	22,45	29,54	24,50	9,13	17,32	11,30
Manager	19,54	20,92	20,13	15,77	17,84	16,60
Staff uffici	25,87	14,63	20,32	21,38	18,43	20,02
Staff stabilimenti	16,75	11,91	15,54	14,25	10,66	13,36
Forza vendita	10,11	10,77	10,32	10,85	10,96	10,88

RETENTION & ATTRACTION

Barilla identifica i potenziali candidati attraverso **diversi canali**, quali **partnership universitarie, eventi di reclutamento, annunci di lavoro e piattaforme di social media**. L'Azienda, inoltre, sfrutta il processo di analisi dei dati per identificare e coinvolgere candidati passivi che hanno il potenziale per adattarsi alla cultura aziendale.

Barilla si impegna nella **creazione di un employer brand accattivante** che attratta i migliori talenti, enfatizzando il suo impegno per la sostenibilità, la diversità, l'inclusione e l'innovazione, per attrarre i candidati che condividono gli stessi valori. Barilla offre anche una serie di **benefit e opportunità di sviluppo**, come **programmi di formazione, mentoring e opportunità di avanzamento di carriera**. Inoltre, al fine di valutare le competenze, l'esperienza, il potenziale e l'idoneità dei candidati al lavoro alla cultura aziendale, l'Azienda utilizza **tecniche di colloquio comportamentali e assessment** e **simulazioni per valutare le capacità di problem solving, decisionali e di leadership**.

Per i **giovani talenti**, sono previsti diversi **programmi di ingresso**, come **stage, apprendistato** e progetti per laureati, che consentono di identificare e sviluppare potenziali *leader*. Tali programmi offrono la possibilità ai candidati di acquisire importanti esperienze pratiche e di sviluppare le proprie capacità.

Infine, **per quanto riguarda i talenti "esperti"**, Barilla si concentra sull'**assunzione di candidati che abbiano un'esperienza di successo nei loro ruoli precedenti** e che possano apportare una prospettiva fresca e nuove idee all'organizzazione. Barilla offre anche opportunità di sviluppo, tramite **programmi di leadership e coaching**, per **aiutare questi talenti a progredire** nella loro carriera e a **contribuire al successo dell'Azienda**."

GESTIONE DEI TALENTI

Barilla ha istituito un proprio Sistema di **Gestione dei Talenti** per garantire ai propri dipendenti un'adeguata crescita professionale. La valutazione viene condotta annualmente e riguarda tutti i membri del personale. Durante la valutazione, ogni dipendente viene inserito in una matrice designata che associa diverse azioni raccomandate per la crescita e l'avanzamento di carriera a ciascuna posizione della matrice.

Barilla utilizza il Sistema di Gestione dei Talenti anche per la nomina e l'affermazione di persone che ricoprono ruoli di leadership: i dipendenti che dimostrano prestazioni e potenzialità eccezionali, e che si prevede ricopriranno posizioni di leadership all'interno del Gruppo nei prossimi cinque-dieci anni, sono definiti *Talenti Junior/Globali*, e Barilla progetta per loro specifici percorsi di sviluppo.

In conclusione, il Sistema di Gestione dei Talenti di Barilla è **progettato per attrarre e trattenere i migliori talenti, creando una cultura di apprendimento e sviluppo e offrendo opportunità di crescita e avanzamento**.

**3.370 PERSONE BARILLA
INCLUSE NEL SISTEMA DI GESTIONE
DELLE PERFORMANCE ANNUALE
E NEL SISTEMA DI GESTIONE
DEI TALENTI (DI CUI 41% DONNE)**

ASSUNZIONI PER AREA GEOGRAFICA E GENERE

	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	106	76	182	114	87	201	114	91	205
Europa	211	101	312	170	69	239	79	64	143
America	105	55	160	76	39	115	99	48	147
AAA	9	22	31	12	11	23	3	9	12
Resto del Mondo	45	30	75	13	33	46	6	11	17
Totale	476	284	760	385	239	624	301	223	524

CESSAZIONI PER AREA GEOGRAFICA E GENERE

	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	189	61	250	158	45	203	159	34	193
Europa	165	108	273	154	57	211	91	70	161
America	100	50	150	70	39	109	75	33	108
AAA	10	15	25	15	10	25	24	18	42
Resto del Mondo	34	25	59	13	8	21	8	8	16
Totale	498	259	757	410	159	569	357	163	520

ASSUNZIONI PER AREA GEOGRAFICA E FASCIA D'ETÀ

	2022			2021			2020		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Italia	84	93	5	121	77	3	87	111	7
Europa	118	179	15	90	129	20	51	84	8
America	62	75	23	48	48	19	63	67	17
AAA	18	13	0	8	15	0	7	5	-
Resto del Mondo	21	51	3	18	27	1	5	11	1
Totale	303	411	46	285	296	43	213	278	33

CESSAZIONI PER AREA GEOGRAFICA E FASCIA D'ETÀ

	2022			2021			2020		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Italia	22	64	164	19	29	155	3	26	164
Europa	51	151	71	46	88	77	34	55	72
America	46	74	30	30	48	31	39	49	20
AAA	9	16	-	5	16	4	1	37	4
Resto del Mondo	8	31	20	1	19	1	2	13	1
Totale	136	336	285	101	200	268	79	180	261

TASSI DI TURNOVER PER GENERE

TASSO DI TURNOVER POSITIVO DEL PERSONALE								
2022			2021			2020		
Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
8,5%	11,1%	9,3%	6,9%	9,3%	7,6%	5,3%	8,7%	6,3%

Nota: I dati attinenti al tasso di turnover positivo del personale si riferiscono ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato del Gruppo Barilla, ad esclusione del ramo d'azienda Catelli Dry Pasta Business.

TASSO DI TURNOVER NEGATIVO DEL PERSONALE

TASSO DI TURNOVER NEGATIVO DEL PERSONALE								
2022			2021			2020		
Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
8,9%	10,1%	9,3%	7,3%	6,2%	6,9%	6,3%	6,4%	6,3%

Nota: I dati attinenti al tasso di turnover negativo del personale si riferiscono ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato del Gruppo Barilla, ad esclusione del ramo d'azienda Catelli Dry Pasta Business.

TASSI DI TURNOVER PER FASCIA DI ETÀ

TASSO DI TURNOVER POSITIVO DEL PERSONALE								
2022			2021			2020		
<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
33,0%	15,4%	3,1%	32,8%	7,2%	1,3%	24,7%	6,6%	1,0%

TASSO DI TURNOVER NEGATIVO DEL PERSONALE

TASSO DI TURNOVER NEGATIVO DEL PERSONALE								
2022			2021			2020		
<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
14,8%	12,6%	19,0%	11,6%	4,8%	8,4%	9,1%	4,3%	8,2%

RELAZIONI SINDACALI

Barilla ha sviluppato con le **Organizzazioni Sindacali** di riferimento un sistema di relazioni costruttive e proficue, basato su principi di correttezza e su un sistema di dialogo aperto.

Il confronto sindacale è articolato su diversi livelli di interlocuzione:

- **COMITATO AZIENDALE EUROPEO (CAE):** Il CAE rappresenta l'organismo sindacale che favorisce il dialogo sociale tra Azienda e Organizzazioni Sindacali attraverso percorsi di informazione e consultazione. Il ruolo, le attività, le funzioni e le modalità di funzionamento del CAE sono definiti in uno specifico Accordo Sindacale sottoscritto tra la Direzione centrale e la Delegazione dei Rappresentanti dei Paesi Europei in cui l'Azienda è presente anche con unità produttive. I Rappresentanti Sindacali del CAE sono nominati dalle Strutture Organizzative Sindacali dei singoli paesi coinvolti e sono assistiti dalla Federazione Sindacale Europea di settore.



- **COORDINAMENTO SINDACALE NAZIONALE DELLE R.S.U.:** Il Coordinamento Sindacale Nazionale è l'organo di rappresentanza sindacale a livello nazionale (Italia) di riferimento per le tematiche di carattere generale che riguardano trasversalmente le attività del Gruppo, con particolare riferimento alle dinamiche economiche e organizzative nazionali che coinvolgono i siti italiani. Il Coordinamento Sindacale è l'organismo sindacale delegato alla discussione e sottoscrizione di accordi con impatto a livello nazionale. I Rappresentanti del Coordinamento Sindacale Nazionale sono nominati dalle Strutture Organizzative Sindacali Nazionali tra i Rappresentanti R.S.U. e sono assistiti dalle Segreterie Sindacali Territoriali.

- **RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.):** Le R.S.U. sono l'organismo di rappresentanza sindacale del singolo sito o area organizzativa, e sono presenti in tutte le unità organizzative italiane (Stabilimenti, Mulini, Headquarter, Area Vendite). Esercitano il ruolo di rappresentanza a livello locale e rappresentano l'organismo sindacale di riferimento per le tematiche relative alle attività del singolo sito o area organizzativa (ad esempio: sicurezza, organizzazione del lavoro, andamento produttivo, dinamiche occupazionali, formazione, applicazione di istituti contrattuali, discussione di accordi di sito). I Rappresentanti delle R.S.U. sono nominati attraverso procedure elettive periodiche indette dalle Organizzazioni Sindacali e possono essere assistiti dalle Segreterie Sindacali Territoriali.

Nel corso del 2022, sul totale delle ore lavorate, solo lo 0,02% sono state interessate da scioperi: questo risultato è stato possibile ottenerlo solo mediante una gestione attenta delle relazioni con le rappresentanze sindacali.

RELAZIONE CON LE COMUNITÀ

“Sostenere le organizzazioni senza scopo di lucro che supportano le comunità in difficoltà è un impegno concreto che Barilla ha assunto da anni”

Il legame intrinseco con le comunità contraddistingue la storia di Barilla e alimenta la sua innovazione. Da sempre Barilla è al servizio delle persone, facendo il proprio mestiere con passione e garantendo un futuro di qualità. La creazione di legami e la promozione di valori che generano esternalità positive per la comunità caratterizzano l'azione del Gruppo.

Barilla da sempre supporta e prende parte a numerose iniziative e progetti che promuovono l'accesso al cibo per le comunità svantaggiate o colpite da catastrofi naturali, l'educazione alimentare, l'inclusività e lo sviluppo economico locale. Allo stesso tempo, Barilla ha da anni strutturato e consolidato il proprio rapporto e sostegno alle autorità locali, gli enti benefici, le aziende del territorio e associazioni no profit, attraverso sponsorizzazioni, donazioni economiche e di prodotto.

Oltre 2.205.595 euro donati nel corso del 2022

Barilla garantisce che tutte le attività vengano svolte nel rispetto della legge e della trasparenza e a tal fine ha redatto una specifica policy, "Contributi Non Profit e di Beneficienza", nella quale ha definito i ruoli e le responsabilità, oltre che le modalità operative di gestione delle attività di beneficienza e di donazione.

Oltre 3.200 tonnellate di prodotti alimentari donati nel corso del 2022

Nel corso della sua storia, Barilla ha portato il suo contributo per far fronte a situazioni complesse. In particolare, negli ultimi tre anni si è adoperata per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, a sostenere le comunità colpite dalla crisi in Ucraina e dal terremoto in Turchia e Siria, supportando attivamente enti, istituti, associazioni e ONG internazionali (come Croce Rossa, UNHCR, UNICEF e Caritas International).

Tra le ultime attività di donazione è stato donato un milione di euro all'Emilia-Romagna, cuore pulsante dell'azienda, a seguito della tragica inondazione.

Oltre 591 ore di volontariato aziendale nel 2022



DONAZIONI

L'85% del totale delle donazioni hanno riguardato le seguenti organizzazioni non profit:

- Worldwide: Food banks network
- Europe: European Food Banks Federation
- Banque Alimentaire and Restos du Coeur in France
- Food Bankin Germany
- Sam-help, Gnosjohelper, OSS-help in Sweden
- America/United States: Feeding America, Food Bank in New York, Food Bank, Bancos de Alimentos in Brasil
- Italy: Banco Alimentare, Caritas, Emergency, Comunità di Sant'Egidio, Comunità di San Patrignano, Rete degli Empori Solidali, Pane Quotidiano, Elemosineria Apostolica, Croce Rossa/Protezione Civile
- AA&A: Food Bank Australia, TIDER Food Bank in Turkey



IL NOSTRO SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA



Barilla esprime la propria solidarietà alle persone colpite dal terribile terremoto avvenuto in Turchia e Siria nei primi mesi del 2023. Per far fronte a questa catastrofe e rispondere ai bisogni urgenti della regione colpita, Barilla ha avviato una campagna con **Hayata Destek Derneği** (Associazione per il sostegno alla vita), ONG umanitaria indipendente fondata nel 2005 che lavora attivamente sul campo, con l'obiettivo di aiutare le comunità colpite da disastri a soddisfare i loro bisogni e diritti fondamentali.

Barilla è partner di questa organizzazione da molti anni in diversi progetti, in particolare con riferimento al **Programma Rifugiati**, con l'intento di promuovere lo sviluppo professionale e l'integrazione nei luoghi di lavoro.



DYNAMO CAMP



Dynamo Camp è il primo camp di Terapia Ricreativa in Italia che da anni ospita e accoglie gratuitamente bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie, per periodi di vacanza e divertimento con assistenza qualificata. L'**obiettivo principale del Dynamo Camp** non è semplicemente il divertimento, ma aiutare i bambini malati a ritrovare serenità, spensieratezza e, soprattutto, fiducia in loro stessi, facendoli sentire "semplicemente bambini".

Barilla, da sempre impegnata nel fornire sostegno ad enti benefici, ha aperto, nel corso dell'anno, le candidature per consentire ai propri dipendenti di partecipare al volontariato aziendale con Dynamo Camp.



BARILLA PORTE APERTE 2022

Con l'obiettivo d'avvicinare le persone ai propri valori e prodotti, **Barilla ha sviluppato con successo un percorso esperienziale per ospiti esterni presso lo Stabilimento di Pedrignano (Parma).**



Sono state svolte **88 visite guidate gratuite da giugno a novembre con 1.502 persone** (sia privati che studenti e membri di associazioni, enti ed istituzioni); hanno svolto **percorsi storytelling modulari** che hanno incluso **elementi della Collezione Barilla d'Arte Moderna**, dell'**Archivio Storico Barilla** ed il **Pastificio Barilla di Pedrignano**, con ottimi riscontri da parte dei partecipanti (index di soddisfazione 97/100).



agriBosco Barilla

Il 21 novembre 2021, in occasione della **Giornata Nazionale degli Alberi**, è stata annunciata la **nascita di "agriBosco"**, un progetto reso possibile grazie alla collaborazione tra **Barilla, Legambiente e AzzeroCO₂**.

L'area riqualificata, situata a Parma, nei pressi del pastificio dell'azienda, si compone di **23 ettari** di terreno che ospitano **migliaia di alberi** e mostra l'armoniosa **convivenza tra agricoltura sostenibile e natura**, da cui nascono i prodotti del marchio.

In occasione di Cibus 2022, Barilla ha aperto le porte del suo **agriBosco sia ai propri dipendenti che alle comunità locali**, i quali potranno passeggiare tra i campi di girasole da cui Barilla ricava l'olio per i suoi prodotti, tra campi di grano tenero e di grano duro coltivato in modo sostenibile. I visitatori avranno anche l'opportunità di esplorare il bosco, caratterizzato da **quasi 3.000 alberi di specie autoctone**, scelti in collaborazione con il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma. Ognuno potrà scoprire l'agriBosco grazie a **percorsi tematici sull'agricoltura sostenibile, apicoltura o tutela della biodiversità e risparmio delle acque**. Infine, i bambini, le scuole, le associazioni e gli adulti curiosi potranno svolgere attività ricreative e sociali, quali ad esempio la condivisione di orti e frutteti aziendali.

Secondo le stime di AzzeroCO₂, l'agriBosco Barilla, con un'estensione di oltre 54mila metri quadrati, **assorbirà 13mila kg di CO_{2eq}** ogni anno per i prossimi 100 anni.



agriBosco



LEGAMBIENTE



LEGAMBIENTE

Legambiente, associazione ambientalista italiana, **supporta le aziende nelle attività di volontariato aziendale**, organizzando **giornate ad hoc per i dipendenti**.

L'attività proposta a Barilla **ha riguardato la pulizia del Parco Falcone Borsellino e del Parco I Maggio (ex Eridania)**, siti in Parma. In particolare, i collaboratori del marchio sono stati invitati a scendere in campo per partecipare ad una mezza giornata di attività di volontariato aziendale, finalizzata alla pulizia dei due suddetti parchi: i partecipanti si sono occupati di raccogliere i rifiuti nelle aree loro affidate in modalità "plogging", una nuova tendenza eco-friendly che consiste nel raccogliere i rifiuti che si trovano sul proprio cammino mentre si è impegnati a fare jogging o altre attività sportive all'aria aperta.



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA FELICITÀ

Banco Alimentare, organizzazione benefica con 7.600 strutture caritative convenzionate, sensibilizza le persone sul valore del cibo, l'importanza della condivisione e il problema dello spreco alimentare. Barilla, nel suo costante impegno nel supportare e aiutare le comunità, è da sempre partner strategico per la quantità e la varietà dei prodotti donati ed è infatti il primo donatore delle eccezionali quantità di cibo in termini quantitativi.

La sensibilità delle persone in Barilla, insieme alla rete Banco Alimentare a sostegno di chi è più fragile, rappresenta un elemento fondamentale per donare al prossimo un piccolo momento di felicità e gioia, soprattutto nei momenti di difficoltà. Per questo, a marzo 2023, si è svolta la **"Giornata internazionale della felicità"**, promossa da Mulino Bianco e Banco Alimentare: una **giornata di volontariato d'impresa che ha coinvolto 160 persone Barilla, in 10 diverse regioni italiane**, nella **preparazione di pacchi alimentari destinati alle famiglie più bisognose**, per un totale di circa **16 tonnellate di prodotti donati**.



A photograph of a man standing in a golden wheat field at sunset. He is wearing a light blue short-sleeved shirt, dark trousers, and a baseball cap. He is looking down at his hands, which are holding a small bunch of wheat. The background shows a line of trees and a clear sky with warm orange and yellow hues.

GOVERNANCE

GUARDIAMO
AL FUTURO
CON PASSIONE
E RESPONSABILITÀ

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo Barilla adotta un **sistema di amministrazione e controllo** basato sul **modello tradizionale** e include:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

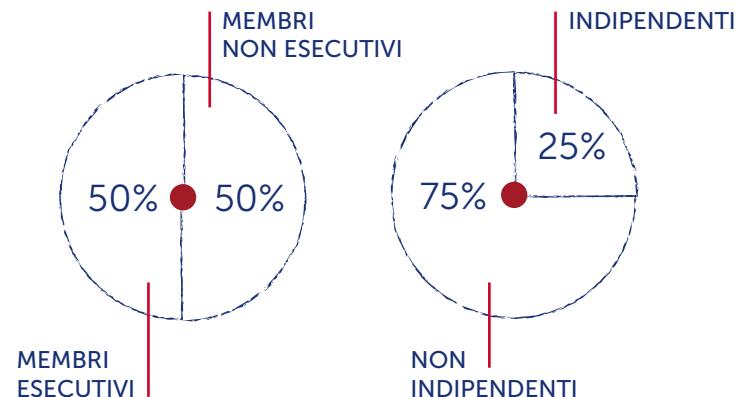
Composto da otto amministratori: quattro esecutivi e quattro non esecutivi (di cui due non indipendenti). Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, definisce le Linee Guida d'indirizzo strategico, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e si occupa della più ampia valutazione dell'andamento della gestione.

COLLEGIO SINDACALE

Composto da cinque sindaci nominati per tre esercizi, vigila sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e approva il Bilancio di Esercizio.



¹ Gli attuali membri del Consiglio sono in carica da un anno. Secondo quanto definito dallo Statuto, la durata del loro mandato va da uno a tre anni e viene stabilita di volta in volta dall'Assemblea al momento della nomina. La valutazione e la nomina dei membri avvengono conformemente all'impianto normativo civilistico italiano, considerando le possibili cause di ineleggibilità (e decadenza), oltre che sulla base di patti parasociali e al possesso di specifiche competenze.
I membri sono rieleggibili e, nell'attuale composizione, non si rileva la presenza di membri in rappresentanza di gruppi sociali vulnerabili o sottorappresentati.

In aggiunta, sempre secondo lo Statuto, il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente, ove l'Assemblea non vi abbia provveduto, e uno o più Vicepresidenti che restano in carica per tutta la durata del loro mandato di Amministratori. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fanno le veci, nell'ordine, il Vicepresidente e l'Amministratore più anziano di età. All'attuale Presidente del Consiglio sono riservate specifiche funzioni, tra cui: la nomina e le revoca dei Dirigenti; l'approvazione di Budget e Business Plan (congiuntamente al Direttore Generale); l'approvazione di delibere da adottare da parte delle società controllate, ad eccezione di specifiche materie (per le quali è statutariamente richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione); nonché la rappresentanza legale della Società. Le cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale, in capo allo stesso soggetto, sono state riconfermate il 17 giugno 2022.

Al fine di mitigare potenziali situazioni di conflitto di interesse, il Gruppo si è dotato di un Codice Etico, inoltre, tutti i membri del Consiglio al momento della nomina, sono tenuti a rilasciare una dichiarazione che attesti l'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Codice Etico" del presente documento).

Si segnala, infine, che nel 2022 sono stati costituiti due comitati con funzioni consultive - Comitato Compensi, in data 1° gennaio 2022, e Comitato Strategia, in data 27 ottobre 2022 - a supporto del Consiglio di Amministrazione su specifiche materie. Il Comitato Strategia è composto da 4 membri, tutti uomini, di cui 3 con ruolo esecutivo e non indipendente e 1 con ruolo non esecutivo e indipendente. Il Comitato Compensi è composto da 4 membri, tutti uomini, di cui 2 con ruolo esecutivo e non indipendente e 2 con ruolo non esecutivo e indipendente. Tra i membri di tale Comitato è presente anche un consulente esterno esperto in materia di retribuzioni.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il **Presidente** e i **Vicepresidenti** garantiscono la corretta comprensione del **percorso di sostenibilità del Gruppo** in linea con i valori che guidano l’Azienda.

Seguendo questa impostazione, il Comitato di Direzione (**Global Leadership Team**), composto dall'**Amministratore Delegato** e dai **Direttori** a suo riporto, definisce le **strategie di sviluppo e valuta la coerenza con gli obiettivi stabiliti**, verificando i progressi compiuti. Al fine di garantire una corretta implementazione della strategia e monitoraggio dei progressi raggiunti, sono stati istituiti due appositi team di lavoro. L’esistenza degli stessi garantisce e supporta anche la più ampia conoscenza degli organi di governance in materia di sostenibilità.

Il **Sustainability Board** gestisce, a livello di Gruppo, l’individuazione di strategie, Linee Guida nonché l’identificazione di progetti per uno sviluppo sostenibile, ma anche la gestione degli impatti di sostenibilità ed è composto dai **C-Executives** di competenza e guidato dal **Chief Communication and External Relations Officer**.

Il **Sustainability Experts Team**, un gruppo di esperti trasversale alle funzioni aziendali garantisce che le strategie individuate vengano tradotte in attività e assicura il coordinamento tra le attività di Gruppo, di marca e il recepimento nei Paesi in cui il Gruppo è presente.

Per garantire la gestione efficace del processo, è stata nominata un’apposita figura: il **Vice-President External Relations, Scientific Affairs and Sustainability**, che riporta al **Chief Communication and External Relations Officer**.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Il processo relativo alle politiche di remunerazione, con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione e direzione, è affidato al Comitato Compensi, che ha natura consultiva a beneficio del Consiglio di Amministrazione di Barilla e, considerato che nella Società risiedono le competenze manageriali e gestionali in materia di remunerazione, anche alle altre società del Gruppo.

Tra i compiti attribuiti al Comitato vi sono quelli di:

- **formulare pareri in materia di remunerazione degli Executive** (o manager assimilabili) nella componente fissa (*base salary* e benefici assicurativi di altra natura) e/o nella componente variabile, in qualunque forma espressa (*short term incentive* e/o *long term incentive* e/o *stock options* e/o altri premi in correlazione ai target fissati e agli obiettivi aziendali);
- **formulare pareri e proposte in merito alla remunerazione degli Executive con responsabilità strategiche e ai livelli a loro riporto**, inclusi la definizione e la consuntivazione degli obiettivi sui quali misurare le performance;
- **formulare pareri e proposte in merito alla remunerazione degli Amministratori** (tra cui quelli muniti di delega) da presentare rispettivamente all’Assemblea Ordinaria dei Soci e al Consiglio di Amministrazione;
- **valutare periodicamente l’adeguatezza, la coerenza complessiva dei sistemi di remunerazione** in essere, anche in base a comparazioni con prassi di mercato del lavoro e informazioni derivanti da benchmark disponibili, nel caso anche avvalendosi di consulenti esterni;
- **monitorare l’andamento e l’esecuzione delle policy e pratiche retributive**, proposte dal Comitato stesso e approvate dal Consiglio di Amministrazione, formulando raccomandazioni in caso di necessità.

CODICE ETICO

L'impegno nel diffondere una cultura basata su comportamenti etici e responsabili è racchiusa nel **Codice Etico di Barilla: un documento che vuol essere un incentivo razionale per cercare di capire non solo cosa sia giusto fare, ma anche il "perché" sia necessario farlo.**

Il Codice Etico² (nel seguito anche solo "il Codice"), che costituisce parte integrante del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (nel seguito anche solo "il Modello Organizzativo") adottato dal Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, contiene al suo interno i valori, le Linee Guida e i principi etici a cui i soggetti che operano per l'Azienda (Persone Barilla e stakeholder) devono attendersi nella gestione quotidiana delle attività ed è pubblicato sul sito web (www.barillagroup.com.it nella sezione "Su di Noi" > "Codice Etico").



² Il Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2019.

Nella definizione dei propri valori, il Codice trae ispirazione da: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, le Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'ILO (International Labour Organization), la Carta della Terra redatta dall'Earth Council e i principi enunciati nel Global Compact proposto dall'ONU. Il Codice prevede espressamente l'impegno nel perseguire un modello di produzione, rispettoso dei Diritti Umani, delle capacità rigenerative della Terra e del benessere della comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile. Inoltre, il Documento considera il **"Principio di Precauzione"**, ovvero il principio in base al quale, in caso di dubbio sull'innocuità per l'ambiente o per la salute di un prodotto o di un metodo di produzione, la dimostrazione della non nocività deve essere a carico del produttore.

Il Codice viene condiviso con tutte le Persone Barilla, al momento dell'assunzione (sottoforma di clausola inserita nei contratti, secondo la quale ogni dipendente si obbliga al rispetto) e attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e di comunicazione, e con i partner commerciali, all'inizio di ogni rapporto (sottoforma di clausola inserita nei contratti, secondo la quale ogni terza parte si obbliga al rispetto).

Il rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo è garantito dall'**Organismo di Vigilanza**, un organismo collegiale composto da due membri esterni ed uno interno, designati al fine di garantire l'autonomia, l'indipendenza, la professionalità e la continuità di azione dell'Organismo stesso.

In aggiunta, Barilla ha istituito il **Comitato Etico e di Compliance di Gruppo**, con l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'etica e della compliance aziendale e di garantire un modello di gestione omogeneo nelle diverse realtà Barilla nel mondo.

Al fine di consentire a tutte le Persone Barilla di segnalare comportamenti non in linea con il Codice Etico, le Policy e le Procedure o le norme applicabili, il Gruppo si è dotato di un **sistema di whistleblowing**, accessibile dalla piattaforma digitale e sulla intranet aziendale. I canali e le attività connesse, sono gestite dal Comitato Etico e di Compliance di Gruppo. Le modalità e le istruzioni operative sull'utilizzo dei canali di segnalazione sono

opportunamente indicate nella **Policy sul Whistleblowing**, disponibile a tutto il personale sulla intranet aziendale. L'Azienda si impegna a garantire la massima confidenzialità nella gestione delle segnalazioni e non tollera alcuna forma di ritorsione che possa essere conseguenza della segnalazione e dei relativi correttivi. Attraverso il sistema di *whistleblowing*, nel corso del 2022, sono state ricevute 14 segnalazioni (20 nel 2021) a cui si è dato seguito, a seconda dei casi, con indagini e/o azioni correttive o archiviazione nei casi ritenuti infondati, dopo adeguato approfondimento.

Il Codice disciplina altresì le situazioni di **conflitti di interesse**, a tale fine Barilla e le proprie persone si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto o potenziale conflitto. Ciascun esponente aziendale che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al proprio superiore gerarchico, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e/o all'Organismo di Vigilanza/Comitato Etico, restando valide le norme specifiche previste dal Codice civile. In aggiunta, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a comunicare gli interessi che possono avere nelle operazioni della Società, ai sensi del Codice civile e del Codice Etico della Società³.

³ In particolare, i membri del Consiglio, al momento della nomina, sono tenuti a rilasciare una dichiarazione che attesti l'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi. Nel caso in cui abbiano un interesse in una determinata operazione sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione, devono informare preventivamente gli altri membri del Consiglio, i revisori e anche gli azionisti se tale operazione è sottoposta all'approvazione di questi ultimi. Tale informazione preventiva, sempre in forma scritta, deve essere indirizzata anche al Chief Legal, Corporate Affairs and Compliance Officer, oltre che al Regional Legal Counsel per le società appartenenti alla Region Western Europe, Region Central Europe, Region Northern Europe, Region Greater Eastern Europe, Region Americas. Tale obbligo deve essere adempiuto oralmente se un membro del Consiglio di Amministrazione identifica l'esistenza di un interesse in una determinata operazione solo al momento della delibera della stessa. La responsabilità e l'obbligo di disclosure sussistono anche quando, essendo la delibera all'ordine del giorno del CdA, il membro del CdA si allontana dalla riunione alla quale avrebbe dovuto partecipare.

In conformità alla specifica politica di divulgazione dei conflitti di interesse (Corporate Policy "Obblighi di informativa degli interessi di Amministratori e Procuratori"), entrata in vigore il 1° gennaio 2018, le disposizioni di cui sopra si applicano ai soggetti che hanno un ruolo di rappresentanza, che sono tenuti a divulgare l'insorgenza di tali situazioni.

ANTI-CORRUZIONE

Coerentemente al proprio approccio "Zero-Tolerance", il **Gruppo Barilla è costantemente impegnato a mettere in atto tutte le misure necessarie ad evitare episodi di corruzione e concussione attiva e/o passiva**.

In particolare, ad integrazione degli strumenti di governance adottati per l'identificazione, la prevenzione e il controllo dei rischi legati alla corruzione (quali il Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico) Barilla ha definito delle specifiche Politiche:

POLITICA ANTICORRUZIONE

Definisce precise linee guida di comportamento rivolte a tutte le Persone Barilla. A supporto di tale politica, è stato implementato nei processi di acquisto uno strumento informatico che consente di identificare i fornitori che siano stati coinvolti in fenomeni di corruzione.

POLITICA ANTIFRODE

Volta a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza interna sul rischio di frode e a rafforzare il sistema di controllo interno di gestione e prevenzione. All'interno del documento sono inoltre definiti i ruoli e le responsabilità in capo a ciascuna funzione aziendale per l'identificazione e la gestione di eventuali episodi di frode.

POLITICA SULLA GESTIONE DEI DONI E INTRATTENIMENTO

Questo documento definisce specifiche linee guida per la gestione dei doni offerti e ricevuti, stabilendo in particolare una soglia massima di valore al di sopra del quale non sono ammessi regali, ricevuti o offerti.

POLITICHE SUI CONTRIBUTI NON-PROFIT E DI BENEFICIENZA

Identifica i requisiti che le organizzazioni non profit e caritative devono soddisfare per poter ricevere prodotti e donazioni da parte di Barilla. Qualsiasi iniziativa che comporta un contributo superiore a € 10.000 dovrà essere notificata per approvazione ai relativi referenti delle funzioni Risorse Umane e Comunicazione e Relazioni Esterne.

Potenziali rischi o casi di corruzione devono essere segnalati attraverso i canali di *whistleblowing* messi a disposizione dall'Azienda. Per i casi di corruzione relativi al territorio francese, in conformità a quanto previsto dalla Legge 2016-1691- *Sapin II*, il Gruppo si è dotato di una casella e-mail specifica (alerte.ethique@barilla.com).

Anche nel corso del 2022, il Gruppo non ha registrato alcun episodio di corruzione né legato a dipendenti, né legato a partner commerciali. Un'ulteriore misura di prevenzione al rischio di commissione del reato di corruzione è rappresentata dalle attività di sensibilizzazione e formazione del personale sul tema. Nel corso del 2022, a livello di Gruppo, sono stati previsti corsi di formazione ai neo-assunti, relativi all'anticorruzione.

LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI A RISCHIO DI CORRUZIONE

In Italia, nell'ambito delle attività di mappatura dei rischi connessi al D.Lgs. 231, Barilla ha valutato:

- **37 processi aziendali** (in linea con l'esercizio precedente), circa l'82% del totale dei processi mappati, come **più esposti al potenziale rischio di corruzione verso la Pubblica Amministrazione**;
- **32 processi aziendali** (in linea con l'esercizio precedente), circa il 71% del totale dei processi mappati, come **più esposti al potenziale rischio di corruzione tra privati**.

Per verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno, ai fini della mitigazione del rischio di commissione dei reati "231", nel 2022 sono state svolte specifiche attività di controllo sui seguenti processi:

- acquisto di materie prime;
- acquisto di prodotti finiti da parte di co-packer;
- acquisto di servizi logistici;
- acquisto di servizi di marketing;
- adempimenti fiscali e tributari;
- spese di viaggio;
- tesoreria.

COMPORTAMENTI ANTI-COMPETITIVI

Barilla si impegna a operare nel massimo rispetto delle leggi sulla concorrenza per tutelare la competitività del mercato e in considerazione del fatto che i consumatori beneficeranno, in ultima analisi, di un mercato caratterizzato dalla libera concorrenza, stimolando così la ricerca verso nuovi, innovativi, sostenibili e più efficienti metodi di produzione.

Per una corretta gestione della tematica e degli impatti ad essa correlati, oltre al Codice Etico e al Modello Organizzativo, Barilla ha formalizzato delle **Linee Guide Antitrust**. In particolare, è stato implementato un **sistema di compliance antitrust**, attraverso il quale Barilla mira a prevenire comportamenti atti a danneggiare la libera concorrenza. Tale sistema di compliance parte dalla formazione delle persone Barilla, fino alla verifica puntuale dei processi identificati come a maggior rischio. L'Azienda si è dotata, in aggiunta, di una specifica funzione all'interno dell'Ufficio legale preposta al supporto rispetto a tematiche rilevanti in ottica antitrust.

L'efficacia delle azioni poste in essere dal Gruppo viene valutata, di volta in volta, in relazione alle eventuali criticità emerse.



GESTIONE DEI RISCHI

Barilla adotta un **Modello di Gestione Integrata dei Rischi** (Enterprise Risk Management - ERM) che assicura una mappatura completa e aggiornata di tutti i potenziali rischi a cui il Gruppo è esposto.

Tali rischi vengono misurati e classificati attraverso specifiche metriche di valutazione che consentono di priorizzarli, garantire una corretta gestione e un costante monitoraggio.



Il Modello ERM si basa su due componenti:

- il **modello di Risk Governance**, che definisce i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti nel processo, necessari per assicurare la corretta identificazione e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali;

- il **processo di Risk Management**, che prevede lo svolgimento annuale del risk assessment attraverso il quale i rischi vengono identificati, valutati e classificati in ordine di priorità. Tutti rischi individuati vengono inseriti all'interno di un database, il **registro dei rischi**, oggetto di aggiornamento annuale. A seguito della valutazione, il Gruppo procede alla definizione del piano di azione, per la gestione e il trattamento dei rischi identificati, nonché delle relative attività di monitoraggio e rendicontazione.

Il Modello ERM prevede che per ogni area aziendale esposta a rischio venga associato un Risk Owner, responsabile delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei rischi identificati nell'area di competenza.

Il Top Management viene periodicamente aggiornato dai Risk Owner sul profilo di rischio del Gruppo e discute gli scenari di rischio più critici, nonché l'efficacia delle misure di mitigazione e contenimento adottate.

I risultati derivanti dalle attività annuali di risk assessment vengono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo, insieme al Global Leadership Team, detiene un ruolo attivo nella definizione del sistema di governo dei rischi, nell'identificazione e validazione dei principali rischi aziendali, nonché nella definizione e validazione dei piani d'azione per trattare, contenere e minimizzare i rischi mappati.

Qualora ne ravveda la necessità, il Consiglio di Amministrazione può richiedere degli aggiornamenti più frequenti del processo di Risk Management.

IL PROGETTO ERM

Il progetto ERM ha l'**obiettivo di revisionare costantemente il modello di risk management adottato dal Gruppo**, adeguando gli aspetti di governance, metodologici e operativi del proprio sistema di gestione dei rischi a scenari di rischio emergenti o in evoluzione che possono derivare da fattori interni (per esempio cambiamenti organizzativi) ed esterni (per esempio evoluzione del contesto sociale, economico e politico).

Nel 2022, le attività di Enterprise Risk management si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

- svolgimento della campagna annuale di risk assessment finalizzata all'aggiornamento del profilo di rischio del Gruppo (inclusi i rischi ESG) con il coinvolgimento diretto del Top Management;
- integrazione dei processi di gestione dei rischi e di sostenibilità alla luce della rilevanza dei rischi ESG nel breve e lungo termine;
- esecuzione di un pilota di analisi dei rischi nell'ambito Supply Chain, al fine di identificare le esposizioni chiave, nonché le azioni e le aree da monitorare con riferimento alla catena di fornitura del Gruppo, considerando che le interruzioni della catena hanno caratterizzato il contesto negli anni passati e presentano ancora delle incertezze per gli anni a venire;
- esecuzione di analisi di scenario/ approfondimenti sui rischi specifici identificati come significativi per il Gruppo nel breve, medio e lungo termine.

L'analisi condotta ha previsto l'identificazione e la valutazione⁴ di potenziali rischi riconducibili alle attività di sostenibilità, nei seguenti ambiti: corruzione e frodi, ambiente (con focus sul cambiamento climatico), risorse umane, diritti umani, prodotti e catena di fornitura. Con riferimento a questo ultimo aspetto, nel 2022, in continuità con l'anno precedente, l'Azienda ha prestato particolare attenzione ai rischi legati al cambiamento climatico e alla scarsità di risorse, nonché alle ripercussioni derivanti dal contesto geopolitico e macro-economico.

Tutti i rischi identificati tengono conto delle interazioni con i principali stakeholder esterni (tra cui clienti, fornitori, consumatori, concorrenti, comunità scientifica, istituzioni internazionali, comunità, associazioni di categoria e media).

4. Per ciascuna macrocategoria di rischio è indicata la valutazione "overall" del rischio residuo (o rischio "netto"), cioè il rischio che permane a seguito del trattamento intrapreso (insieme dei controlli e delle azioni mitigazione volte a ridurre il rischio inherente o "lordo").

RISCHI CONNESSI ALLA CORRUZIONE E ALLE FRODI⁵



Barilla adotta un approccio "**Tolleranza Zero**" verso tutti gli atteggiamenti non etici e le violazioni della normativa vigente.

RISCHI	POLICY	MODALITÀ DI GESTIONE
Rischi legati principalmente alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di violazioni delle norme anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico: fornisce linee guida e assegna ruoli e responsabilità per la prevenzione, l'identificazione e l'investigazione di frodi potenziali e reali • Policy Anticorruzione: volta a promuovere comportamenti etici e a contrastare qualsiasi condotta legata a fenomeni corruttivi • Policy Antifrode: volta a rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei rischi di frode e a migliorare il sistema di controllo interno per la loro individuazione (applicabile sia a dipendenti che a terzi) • Politica sulla gestione di omaggi e regalie 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di <i>whistleblowing</i> a disposizione di tutti gli stakeholder per segnalare eventuali casi di corruzione o frode • Periodiche attività di audit sui vari processi aziendali, in particolare sul processo di assunzione del personale • Monitoraggio sui fornitori al fine di rispettare elevati livelli di qualifica

POSSIBILI IMPATTI

- Perdita o danneggiamento reputazionale
- Sanzioni pecuniarie e/o interdittive

IMPATTO ESG



Per ulteriori informazioni sulle modalità di gestione si rimanda al paragrafo "Anti-corruzione" del presente documento.

5. Considerando il business in cui Barilla opera (l'industria alimentare), il Gruppo è esposto in misura minore rispetto ad altri settori al rischio di corruzione. Tuttavia, essendo Barilla un Gruppo multinazionale che opera, direttamente o indirettamente, a livello globale in più paesi, la percezione e la valutazione di tale rischio può essere diversa da paese a paese.



RISCHI AMBIENTALI

Barilla si impegna a **ridurre l'impatto ambientale** dei propri prodotti sul pianeta.

RISCHI	POLICY	MODALITÀ DI GESTIONE
Rischi legati principalmente all'utilizzo e al consumo di risorse energetiche ed idriche negli stabilimenti Barilla, ai processi di smaltimento dei rifiuti e all'utilizzo di materie prime non rinnovabili (come la plastica) nel confezionamento dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico: fornisce indicazioni rispetto all'impegno di Barilla nei riguardi della Terra. In ogni fase del suo agire il Gruppo è tenuto ad applicare il «princípio di precauzione» nonché un approccio preventivo nei confronti dell'ambiente e della sua biodiversità HSE Corporate Policy 	<ul style="list-style-type: none"> Sistema di Gestione Integrato Sicurezza, Ambiente ed Energia Valutazione e monitoraggio dell'impatto ambientale dei prodotti durante tutto il loro ciclo di vita (Life Cycle Assessment) Sviluppo di soluzioni volte alla circolarità e alla riduzione dei rifiuti Utilizzo di confezioni di prodotto disegnate per il riciclo
POSSIBILI IMPATTI		

- Impatto reputazionale
- Alterazioni ambientali (dirette e/o indirette, positive e/o negative) con possibili conseguenze sulle comunità locali
- Sanzioni pecuniarie e/o interdittive

IMPATTO ESG



Barilla monitora attentamente le proprie attività e lavora per **ridurre** il proprio **impatto in termini di CO₂eq**.

RISCHI	POLICY	MODALITÀ DI GESTIONE
Rischi legati principalmente alla maggiore probabilità di fenomeni meteorologici estremi, all'aumento strutturale della temperatura e alla variazione dei modelli di precipitazione, nonché legati all'impatto negativo sull'ambiente in termini di emissioni derivanti dalle attività del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> HSE Corporate Policy 	<ul style="list-style-type: none"> Sottoscrizione dei Science-Based Targets Valutazione ad hoc sui rischi climatici fisici sui principali stabilimenti Ammodernamento e manutenzione degli impianti, al fine di prevenire/mitizzare l'impatto delle interruzioni di attività Valutazione di nuove strategie di approvvigionamento delle materie prime più critiche (es. grano duro, basilico) Interventi volti alla riduzione dell'impronta ambientale delle proprie operazioni logistiche (*)
POSSIBILI IMPATTI		

- Volatilità di prezzi
- Interruzione operativa
- Siccità e gravi danni alle coltivazioni
- Impatto ambientale in termini di emissioni

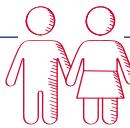
IMPATTO ESG



Per ulteriori informazioni sulle modalità di gestione si rimanda al capitolo "Ambiente" del presente documento.

(*) tra cui: conversione del trasporto su gomma in trasporto su rotaia (da stabilimento a stabilimento); aumento dell'utilizzo del trasporto intermodale tra i porti in Italia; utilizzo di camion a basse emissioni (euro 5-6) per i fornitori di logistica; sperimentazione dell'utilizzo di veicoli a gas naturale liquido.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE



Barilla ritiene che le proprie **persone** siano il **valore più grande da preservare**, per questo si impegna a garantirne la sicurezza, la formazione e la crescita professionale.

RISCHI

Rischi che riguardano principalmente la protezione della salute e della sicurezza delle persone sul posto di lavoro, l'attrazione e la retention dei talenti e la tutela di diversità e inclusione

POLICY

- Piano "Zero - Accident"
- Politiche e procedure specifiche per garantire la sicurezza dei propri dipendenti
- Politiche e procedure per la gestione delle risorse umane
- Piani di sviluppo della carriera
- Codice Etico
- Codice di condotta aziendale delle Nazioni Unite contro la discriminazione LGBTQ+

MODALITÀ DI GESTIONE

- Impianti produttivi certificati ISO 45001
- Supporto alla mobilità internazionale e allarme viaggi
- Formazione in ambito SSL
- Monitoraggio dei livelli di soddisfazione e promozione di iniziative di employer branding
- Incentivazione del remote working (progetto "Work @ Barilla")
- Presenza di un Global D&I Board
- Specifiche iniziative in ambito D&I

POSSIBILI IMPATTI

- Perdita di risorse chiave
- Capacità di attrarre talenti
- Contenziosi in materia di Salute e Sicurezza con i propri dipendenti
- Perdita o danneggiamento reputazionale

IMPATTO ESG

RISCHIO RESIDUO



GOVERNANCE ECONOMICO



SOCIALE



AMBIENTALE

-

RISCHI CONNESSI ALLA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI



Barilla si impegna a **imporre il rispetto dei diritti inalienabili di ogni persona** nello svolgimento delle proprie attività e lungo tutta la filiera.

RISCHI

Rischi connessi alla violazione dei diritti umani

POLICY

- Codice Etico: definisce i valori e i principi del Gruppo sulla base della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, delle Convenzioni e Raccomandazioni Internazionali del lavoro emanate dall'ILO (International Labour Organization), della Carta della Terra redatta dal Earth Council e dei principi enunciati nel Global Compact proposto dall'ONU

MODALITÀ DI GESTIONE

- Barilla ha in programma di implementare un processo di audit più strutturato per verificare e monitorare le performance dei fornitori rispetto ai principi di sostenibilità "sociale", soprattutto nei paesi considerati a maggior rischio di violazione dei diritti umani

POSSIBILI IMPATTI

- Violazione dei Diritti Umani
- Sanzioni pecuniarie e/o interdittive
- Perdita o danneggiamento reputazionale

IMPATTO ESG

RISCHIO RESIDUO



GOVERNANCE ECONOMICO



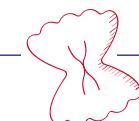
SOCIALE



AMBIENTALE

-

Per ulteriori informazioni sulle modalità di gestione si rimanda al capitolo "Persone e Comunità" e "Filiere con potenziali criticità" del presente documento.



RISCHI CONNESSI AI PRODOTTI – QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

Barilla è impegnata nel migliorare continuamente i propri meccanismi di controllo atti a **prevenire i rischi legati alla qualità e sicurezza dei prodotti**.

RISCHI	POLICY	MODALITÀ DI GESTIONE
Rischi derivanti da possibili non conformità dei prodotti, principalmente legati all'evoluzione della normativa di riferimento o a cause imputabili a dipendenti, fornitori o co-packer.	<ul style="list-style-type: none"> Piano di monitoraggio dei prodotti finiti e delle principali materie prime utilizzate Road Map per la riduzione dei pesticidi nel pesto Task force per la riduzione dei pesticidi nel grano duro 	<ul style="list-style-type: none"> Funzione "Global Quality, Food Safety & Techregulatory" che ha il compito specifico di identificare e valutare l'impatto dei rischi di qualità e sicurezza dei prodotti tenendo conto dei rischi esistenti ed emergenti Specifiche attività di Risk Assessment Corsi di formazione nella filiera per evitare infestazioni Programmazione di nuove analisi per minimizzare la possibile presenza di furano su alcuni prodotti (es. Wasa e Ragù)
I principali rischi emersi riguardano la contaminazione da oli minerali, pesticidi e furani		

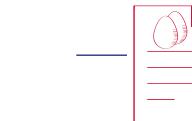
POSSIBILI IMPATTI

- Salute e Sicurezza dei consumatori
- Soddisfazione dei consumatori
- Perdita o danneggiamento della reputazione
- Sanzioni pecuniarie e/o interdittive

IMPATTO ESG

RISCHIO RESIDUO	GOVERNANCE ECONOMICO	SOCIALE	AMBIENTALE
			-

Per ulteriori informazioni sulle modalità di gestione si rimanda al capitolo "Qualità e sicurezza" del presente documento.



RISCHI CONNESSI AI PRODOTTI – NUTRIZIONE

Barilla monitora attentamente che il **profilo nutrizionale** dei prodotti sia **in linea con il pilastro strategico "Benessere Olistico" del Gruppo**, nonché i cambiamenti e le **nuove tendenze** nelle preferenze dei consumatori.

RISCHI	POLICY	MODALITÀ DI GESTIONE
Rischi originati principalmente dall'evoluzione delle preferenze dei consumatori e dalle nuove tendenze alimentari (es. maggiore interesse delle persone per la qualità e le caratteristiche nutrizionali dei prodotti e degli ingredienti)	<ul style="list-style-type: none"> Linee Guida Nutrizionali : periodicamente riviste dal Barilla Health and Wellbeing Advisory Board (gruppo di esperti esterni): promuovono il benessere individuale attraverso una dieta e uno stile di vita sano 	<ul style="list-style-type: none"> Informazioni nutrizionali complete e trasparenti Definizione di obiettivi di miglioramento del profilo nutrizionale Monitoraggio dei progressi mediante specifici KPI, in linea con le Linee Guida Nutrizionali

POSSIBILI IMPATTI

- Soddisfazione dei consumatori
- Perdita o danneggiamento della reputazione

IMPATTO ESG

RISCHIO RESIDUO	GOVERNANCE ECONOMICO	SOCIALE	AMBIENTALE
			-

Per ulteriori informazioni sulle modalità di gestione si rimanda al capitolo "Nutrizione" del presente documento.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI FORNITORI



Barilla è costantemente impegnata a promuovere **pratiche agricole e di allevamento sostenibili** e rispettose, collaborando con l'intera filiera.

RISCHI	POLICY	MODALITÀ DI GESTIONE
<p>Rischi legati principalmente: i) all'indisponibilità/volatilità dei prezzi di materie prime di alta qualità; ii) allo sviluppo di filiere che non rispettano i requisiti di sostenibilità di Barilla; iii) alla maggiore esposizione ad interruzioni di business per «danni non fisici» (es. minacce informatiche), nonché all'interruzione dei processi di stoccaggio e/o trasporto a causa di incidenti di cyber security occorsi a fornitori logistici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di scouting, valutazione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori • Codice di Agricoltura Sostenibile • Carta del Mulino • Carta Harrys • Carta del basilico • Disciplinare della Coltivazione sulle pratiche di coltivazione sostenibile e sull'uso dei pesticidi • Piano di Cyber Security per gli impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Audit periodici sulla catena di fornitura • Campagne di fraud risk assessment per identificare le categorie di rischio prodotto più critiche e per attuare piani di prevenzione • Strategie di approvvigionamento per le forniture più critiche, sia per quanto riguarda i prodotti sia per il packaging • Miglioramento del sistema di tracciabilità della produzione e della filiera e della trasparenza sulle pratiche agricole, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che consentano agli agricoltori di tenere traccia dei loro prodotti (in corso) • Formazione e sensibilizzazione sulla cyber security • Security by Design: definizione di responsabilità contrattuali con partner, team interno di ingegneri ed esperti di cyber security

POSSIBILI IMPATTI

- Indisponibilità delle forniture critiche
- Mancata trasparenza sulle pratiche agricole
- Interruzione operativa
- Perdita o danneggiamento reputazionale

IMPATTO ESG



Per ulteriori informazioni sulle modalità di gestione si rimanda al capitolo "Filiera" del presente documento.

Negli ultimi anni la gestione della catena di fornitura ha subito gli effetti degli shock consecutivi molteplici, i cui principali effetti sono riconducibili a: scarsità di materie prime e imballaggi a causa dello shock della domanda legato alla pandemia e successivamente al conflitto russo-ucraino; impennata delle tariffe di spedizione e interruzioni del commercio derivanti da blocchi e chiusure di frontiere, nonché dalla mancanza di trasportatori e operatori logistici ed aumento del costo dell'energia nel contesto della crisi energetica che ha caratterizzato il 2022. Al fine di prevenire e mitigare eventuali interruzioni logistiche e produttive, il Gruppo ha mantenuto scorte di materie prime e imballaggi, ha adottato metodi di trasporto alternativi, ha aumentato la propria capacità produttiva al fine di soddisfare eventuali picchi di domanda, nonché ha prestato maggiore attenzione alle casistiche di forniture uniche e dipendenze.

I rischi identificati, opportunamente individuati, valutati e gestiti, possono diventare un vantaggio competitivo e quindi essere considerati delle vere e proprie opportunità di sviluppo, crescita e miglioramento. In considerazione di ciò e della continua evoluzione dei modelli di Enterprise Risk Management, Barilla ha in programma l'integrazione del proprio framework, volto a cogliere, oltre ai rischi anche le opportunità, soprattutto con riferimento alle tematiche ESG.



RESPONSABILITÀ FISCALE

La strategia fiscale (c.d. "Tax Strategy") è il documento, formalmente approvato dal CdA, di attuazione degli obiettivi afferenti alla tematica fiscale. La strategia si basa sui seguenti principi: **attenzione ai valori extra-aziendali e capacità di trasformare stabilità e preventiva certezza del corretto regime impositivo in una migliore performance del business**. Il contenuto della strategia viene condiviso con gli amministratori e i dipendenti.

La strategia, inoltre, definisce la **propensione al rischio fiscale** assunto dell'Azienda, basata sul perseguitamento fattivo della preventiva certezza e sul principio del c.d. *"more likely than not"*, fondato sulla volontà di prevenire l'avvio di litigi fiscali non necessarie o che, comunque, in base a una valutazione prognostica potrebbero risolversi con esito sfavorevole.

Lo sviluppo e la continua implementazione della strategia in Barilla sono assicurati della presenza di adeguate policy e procedure, idonee soluzioni e strutture organizzative, strumenti di comunicazione, nonché mezzi coerenti e proporzionati, in conformità alla propensione al rischio definita.

Al fine di assicurare una gestione fiscale allineata con la propria propensione al rischio, il Gruppo ha deciso di dotarsi di un Tax Control Framework (TCF), il quale contribuisce al controllo dei rischi e alla gestione delle inefficienze.

STRATEGIA FISCALE

I principi descritti nella strategia fiscale sono declinati nei seguenti ambiti:

RISCHI E REPUTAZIONE: controllo e gestione dei rischi anche a tutela della reputazione dell'Azienda e delle marche.

CULTURA AZIENDALE VIRTUOSA: promozione a tutti i livelli aziendali dell'importanza di trasparenza, onestà, correttezza e rispetto della normativa, e delle relative attività di controllo.

EFFICIENZA: gestione efficiente del costo fiscale legato alle attività di business, ottimizzando la variabile fiscale nel rispetto sostanziale e formale delle leggi, dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

COMPLIANCE: garantire l'integrità degli adempimenti fiscali e la corretta determinazione delle imposte, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti ad essi associati.

BUONA FEDE E TRASPARENZA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ FISCALI: instaurare con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede e trasparenza, anche tramite una costante interlocuzione, così da essere riconosciuti come controparte affidabile.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE INTERNE: sviluppo continuo della sensibilità alle tematiche fiscali delle risorse coinvolte e nella gestione dei rischi ad esse associate.

Nel rispetto degli ambiti sopra riportati, Barilla si impegna a perseguire la preventiva certezza sulle posizioni tributarie ed a prevenire l'avvio di contenziosi fiscali non necessari. Inoltre, in linea con la Strategia, Barilla si impegna a diffondere ed accrescere in Azienda l'importanza e la rilevanza delle tematiche fiscali, assicurandosi che le varie funzioni aziendali acquisiscano la consapevolezza circa la necessità di un costante coinvolgimento della Funzione fiscale. A tal fine, vengono organizzati degli incontri periodici di aggiornamento tra i vertici delle funzioni aziendali e la Funzione fiscale finalizzati alla condivisione dei piani non routinari, operativi e strategici, ed al miglioramento della tax awareness delle singole funzioni aziendali.

Il Tax Control Framework è lo strumento utile ad ottenere prevenzione e mitigazione dei possibili impatti derivanti dal manifestarsi dei rischi fiscali. A tal fine, il TCF è inteso come l'insieme degli strumenti, delle strutture organizzative, delle norme e delle regole aziendali volti a consentire, attraverso un efficace processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi fiscali, una condizione dell'impresa tale da minimizzare il rischio di operare in violazione di una norma di natura tributaria, assicurando un approccio di trasparenza e reciproca collaborazione nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria. Tale strumento è concepito per intercettare i rischi derivanti dai cambiamenti che riguardano l'impresa, le modifiche normative e le prassi che incidono sulla variabile fiscale, anche tenuto conto dei consolidati orientamenti giurisprudenziali.

Il Tax Risk Management è il processo volto a rendere "effettivo" il TCF, ovvero ad assicurare la corretta gestione ed il presidio del rischio fiscale. Il processo è articolato in sottoprocessi che ne garantiscono il miglioramento continuo e l'adattabilità ai principali cambiamenti che riguardano la struttura e il modello di business dell'impresa (adattabilità al contesto interno) o le eventuali modifiche alla legislazione fiscale (adattabilità al contesto esterno).

Nell'ambito del **sistema di controllo interno e di gestione del rischio fiscale**, sono stati assegnati ruoli e responsabilità secondo tre livelli di controllo:

- **controllo di primo livello, o "controllo di linea":** rappresentato dalle singole linee operative che quotidianamente, nell'adempimento delle attività di loro pertinenza, mettono in atto i cd. "controlli di linea", come definiti da policy e procedure aziendali;
- **controllo di secondo livello:** affidato alla Funzione Tax Risk Management⁶, responsabile dell'attività di monitoraggio (cd. Tax Assessment), e volto a verificare l'efficacia e l'effettività dei controlli a presidio dei rischi fiscali;

6. La Funzione di Tax Risk Management predisponde, annualmente, delle relazioni di sintesi con gli esiti delle attività svolte che vengono presentate dal Comitato TCF all'Amministratore Delegato. L'Amministratore Delegato, dopo averne condiviso gli esiti ed effettuato le valutazioni di sua competenza circa l'adeguatezza del TCF nel suo complesso, provvede, con cadenza almeno annuale, a comunicare le risultanze al Consiglio di Amministrazione per l'adempimento delle proprie competenze anche in accordo con la Tax Strategy.

○ **controllo di terzo livello:** affidato a Group Internal Audit e volto a valutare la funzionalità del sistema complessivo di gestione e controllo del rischio fiscale, nonché ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, in linea con le attività svolte da tale funzione sul complessivo sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società.

In Barilla è previsto, altresì, un **Comitato TCF** avente un ruolo consultivo e propositivo, oltre a quello di supervisione, in merito alle attività e ai processi del TCF.

Il Gruppo mantiene con le Autorità Fiscali rapporti collaborativi, basati sul rispetto dei principi di buona fede, legalità e trasparenza, confermando il modo virtuoso di fare impresa che da sempre caratterizza Barilla e che viene applicato a tutti i propri stakeholder. Il consolidamento di tale rapporto ha consentito e continuerà a consentire un adeguato livello di certezza sul corretto trattamento delle tematiche fiscali, mediante una costante, trasparente e preventiva interlocuzione.



APPENDICE



NOTA METODOLOGICA

Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta il principale strumento di rendicontazione delle performance ambientali e sociali del Gruppo Barilla. Dal 2008, viene pubblicato con cadenza annuale, e fornisce una rappresentazione completa dell'impegno di Barilla, dei risultati raggiunti e del percorso definito per gli anni a venire.

Il Rapporto, predisposto su base volontaria, è redatto *"in accordance with the GRI Standards"*, gli standard di rendicontazione non finanziaria definiti dal Global Reporting Initiative - GRI¹. I GRI Standards rappresentano, ad oggi, lo standard maggiormente diffuso e distinto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. La reportistica si basa, inoltre, sul concetto fondamentale di materialità, ovvero riflette i temi rispetto ai quali Barilla genera o potrebbe generare gli impatti più significativi su economia, ambiente e persone, compresi quelli sui diritti umani.

A tal proposito, negli ultimi anni Barilla ha cercato di rafforzare e strutturare, sempre più, il proprio processo di analisi di materialità. Nei primi mesi del 2023, in occasione della pubblicazione del presente rapporto e in considerazione della pubblicazione del nuovo standard GRI 3: Material Topics 2021, è stato avviato un aggiornamento dei temi materiali secondo la logica della materialità di impatto. Per maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata, il processo eseguito e le risultanze si rimanda al paragrafo "Analisi di materialità".

I dati e le informazioni riportate si riferiscono all'esercizio fiscale 1° gennaio – 31 dicembre 2022², in linea con periodo del Bilancio consolidato, salvo diversamente indicato. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, al fine di presentare l'andamento delle performance del Gruppo su un oriz-

zonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle *performance*, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, puntualmente segnalati, a stime.

Il perimetro di rendicontazione corrisponde a quello del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021; eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nel documento. I dati relativi agli aspetti produttivi si riferiscono alle Società del Gruppo operative in Italia, Canada, Francia, Svezia, Germania, Grecia, Turchia, Regno Unito, Russia, USA e Messico. I dati afferenti alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti includono, in aggiunta a quelli sopra indicati, anche Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Emirati Arabi, Brasile, Australia, Cina, Romania, Giappone e Singapore.

Il presente Rapporto è stato scritto con l'assistenza tecnico-metodologica di KPMG Advisory S.p.A..

Per maggiori informazioni sul presente Rapporto è possibile inviare una richiesta a: mediarelations@barilla.com.

Infine, si segnala che il presente Rapporto considera anche le informative richieste dal Norway's Transparency Act (LOV-2021-06-18-99), la legge norvegese sulla trasparenza - in vigore dal 1° giugno 2022 - che impone alle aziende con determinate caratteristiche di garantire il rispetto dei diritti umani e condizione di lavoro dignitose. Le informative ad essa relative sono identificabili all'interno del Rapporto nei capitoli "Filiere" e "Gestione dei rischi".

¹ In particolare, ai fini della presente reportistica, sono stati tenuti in considerazione i GRI Universal Standard versione 2021 – per le informative di carattere generale – il GRI 13 Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022 ed il GRI-G4 Food Processing Disclosure (si segnala, infatti, che il GRI-sector standard for food and beverages, presente nella lista aggiornata dei 40 settori per i quali il GRI sta sviluppando un programma di lavoro per lo sviluppo degli standard settoriali, non è ancora disponibile nella sua versione aggiornata) – per le informative specifiche associate ai temi materiali identificati – nonché i GRI Topic Standards versioni 2016 e successive – per alcune informative specifiche associate ai temi materiali identificati non inclusi negli standard di settore.

² Rispetto al perimetro di rendicontazione, in linea con i dati presentati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, il 29 dicembre 2022, il Gruppo ha perfezionato la cessione della controllata Harry's Restoration SAS, che produce e commercializza prodotti da forno in Francia, con un fatturato verso terzi che si è attestato, nel 2022, a 5,9 milioni di euro e dove trovavano impiego 37 persone. La controllata francese è stata ceduta alla società Project France SAS, appartenente al Gruppo Morato. Nel mese di gennaio 2023 è stato siglato l'accordo, con l'azienda americana B&G Food Inc., per l'acquisizione del business "Back to Nature". Tale business, che rientrerà nel perimetro di rendicontazione a partire dal prossimo Report, include l'omonimo marchio fondato nel 1960, distribuito principalmente in America, che offre un portafoglio di prodotti a base vegetale, non OGM, principalmente nelle categorie biscotti, cracker, frutta secca e granola. Il Gruppo rafforza così la sua strategia a lungo termine, volta a costruire una forte piattaforma di prodotti da forno multimarca in USA, dove è già leader di mercato nella categoria dei panini croccanti con il marchio Wasa.

Nella tabella sottostante sono presentati i temi materiali del Gruppo, raggruppati per macrocategoria di riferimento, gli impatti inside-out associati ed il relativo perimetro.

TABELLA DI RACCORDO TEMI MATERIALI & IMPATTI ASSOCIATI (prospettiva Inside-out)

<i>Macro Categoria</i>	<i>Temi Materiali</i>	<i>Impatti Inside-Out</i>	<i>Tipologia Impatti</i>	<i>Perimetro/Catena Del Valore</i>
GOVERNANCE	Governance, business etico e integrità	Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti negativi (reputazionali ed economici) sugli stakeholder coinvolti (es. fornitori, clienti, partner etc.)	Negativo - Potenziale	
		Promozione di una cultura basata su comunicazione, etica, trasparenza e protezione di eventuali segnalanti, con impatti positivi in termini di aumento della fiducia di dipendenti e collaboratori, nonché maggiore libertà di espressione degli stessi anche tramite segnalazioni di whistleblowing	Positivo - Attuale	
		Efficacia della governance nella diffusione di valori e principi etici aziendali, con impatti positivi in termini di aumento della fiducia di stakeholder interni ed esterni	Positivo - Attuale	
		Collusioni con potenziali competitor, abuso di posizione dominante sul mercato o esclusione di potenziali concorrenti, con possibili impatti negativi sulle logiche di mercato	Negativo - Potenziale	
		Gestione delle attività di trattamento dei dati personali dei dipendenti conforme ai requisiti dell'applicabile normativa di riferimento, con impatti positivi in termini di tutela della privacy	Positivo - Potenziale	
BENESSERE OLISTICO	Prodotti	Contaminazione di alimenti colpiti da batteri nocivi (es. salmonella, listeriosi, virus e parassiti), con possibili impatti negativi sulla salute dei consumatori	Negativo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer • Consumatore
		Permettere l'accesso fisico ed economico ad alimenti sicuri, nutrienti ed accettabili all'interno di una data cultura, con impatti positivi sulla sicurezza alimentare	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer • Consumatore
	Innovazione	Prodotti in grado di rispondere alle tendenze emergenti nel settore alimentare, con impatti positivi in termini di soddisfazione delle esigenze di clienti ed utenti finali	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Produzione • Retailer • Consumatore
		Continuità dei rapporti con la catena di fornitura anche attraverso un aumento della soddisfazione dei fornitori, con impatti positivi in termini di capacità di generare e garantire flussi di cassa tempestivi; nonché aumento del benessere delle comunità locali attraverso l'inclusione nella propria catena di fornitura di fornitori con sede locale	Positivo - Attuale	
	Materie prime	Tracciabilità in termini di identificazione dell'origine dei prodotti e delle materie prime, degli attori coinvolti e della catena della fornitura nel suo complesso, con impatti positivi in termini di soddisfazione di clienti ed utenti finali, nonché agevolazioni nella localizzazione e nell'eventuale ritiro di eventuali prodotti non conformi	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Consumatore

TABELLA DI RACCORDO TEMI MATERIALI & IMPATTI ASSOCIATI (prospettiva Inside-out)

<i>Macro Categoria</i>	<i>Temi Materiali</i>	<i>Impatti Inside-Out</i>	<i>Tipologia Impatti</i>	<i>Perimetro/Catena Del Valore</i>
BENESSERE OLISTICO	Benessere animale	Promozione di pratiche e politiche volte ad assicurare la salvaguardia e benessere delle specie animali da parte di tutti i fornitori di materie prime di origine animale, con impatti positivi in termini di sensibilizzazione, informazione e formazione su tali tematiche a favore di tali fornitori e di tutti i dipendenti coinvolti nella gestione della catena di fornitura	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Consumatore
	Tracciabilità e trasparenza	Pratiche aziendali volte ad assicurare un accesso agevole ed affidabile alle informazioni dei prodotti ed alla gestione dei reclami, con impatti positivi in termini di miglioramento della customer experience	Positivo - Attuale	
	Tracciabilità e trasparenza	Pratiche aziendali volte ad assicurare un'adeguata qualità delle informazioni dei prodotti, con impatti positivi in termini di scelte informate e consapevoli da parte dei clienti	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer • Consumatore
	Marketing ed etichette	Aumento del coinvolgimento di consumatori e utenti finali, anche mediante dialoghi trasparenti ed aperti sui social media, con impatti positivi in termini di garanzia della libertà di espressione degli stakeholder	Positivo - Attuale	
AMBIENTE	Cambiamento climatico	Errata strategie/pratiche di marketing, con possibili impatti negativi in termini di perdita di fiducia dei clienti/consumatori	Negativo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Retailer • Consumatore
	Consumi	Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati ai cambiamenti climatici, adottando misure adeguate a prevenirne o minimizzarne gli impatti generati dalla nostra supply chain e dalla nostra attività produttiva e contribuendo, di concerto con gli altri stakeholder, allo sviluppo di proposte progettuali da tradurre in azioni ed iniziative di adattamento al cambiamento climatico.	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer • Consumatore
	Consumi	Promuovere l'efficientamento energetico, l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, lo studio di alternative all'utilizzo di combustibile fossile, con conseguente miglioramento delle prestazioni energetiche e riduzione di impatti ambientali negativi, quali generazione di emissioni in atmosfera e contribuzione al cambiamento climatico.	Positivo - Attuale	
	Consumi	Garantire una corretta gestione della risorsa idrica nelle sedi e in tutta la rete, promuovendo pratiche volte a garantire un uso efficiente dell'acqua, contenendo i consumi, limitando gli sprechi e garantendo costante attenzione alle aree sottoposte a stress idrico. Con conseguente riduzione di impatti ambientali negativi.	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer • Consumatore
	Consumi	Continuo monitoraggio e controllo alle acque idriche impegnandosi nella riduzione continua dello scarico di sostanze dannose (nitrati, fosfati e pesticidi etc.)	Positivo - Attuale	

TABELLA DI RACCORDO TEMI MATERIALI & IMPATTI ASSOCIATI (prospettiva Inside-out)

<i>Macro Categoria</i>	<i>Temi Materiali</i>	<i>Impatti Inside-Out</i>	<i>Tipologia Impatti</i>	<i>Perimetro/Catena Del Valore</i>
AMBIENTE	Biodiversità	Tutelare la salute delle persone e l'ambiente circostante minimizzando l'immissione in commercio e l'uso di inquinanti organici persistenti (POPs), pesticidi, composti di azoto, fosforo etc..	Positivo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Produzione
		Tutelare le specie faunistiche e floristiche nell'intorno produttivo e promuovere azioni per la protezione della biodiversità	Positivo - Potenziale	
	Circolarità	Ricercare, integrare e favorire i principi dell'economia circolare nel modello di business, promuovendo pratiche volte ad una corretta gestione di risorse naturali (es. riduzione/semplicificazione dei materiali di confezionamento e avvio di sperimentazioni nelle filiere del recupero) ed alla valorizzazione degli scarti, con benefici in termini di minimizzazione dell'esaurimento delle stesse	Positivo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Produzione • Retailer • Consumatore
		Ricercare, integrare e favorire i principi dell'economia circolare nel modello di business, promuovendo pratiche volte ad una corretta gestione dei rifiuti con benefici in termini di minimizzazione della loro produzione e l'impegno all'avvio del processo di recupero/riciclo	Positivo - Potenziale	
	Confezioni	Ricercare le migliori tipologie per confezionare i prodotti, in grado di garantire la massima qualità e sicurezza e che abbiano allo stesso tempo il minimo impatto ambientale possibile	Positivo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Produzione • Retailer • Consumatore
	Educazione	Diffusione di stili di vita sostenibili ed equilibrati, nonché di pratiche alimentari corrette (con particolare attenzione ai più giovani), con impatti positivi in termini di educazione ed informazione alimentare	Positivo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Retailer • Consumatore
COMUNITÀ	Supporto alle comunità	Generazione di occupazione e/o adozione di ulteriori pratiche volte al sostegno della comunità e del territorio (es. garantendo redditi, alloggi, cibo, acqua e servizi igienici, protezione ambientale e sociale etc.), con impatti positivi in termini di creazione di valore per il territorio ed inclusione economica	Positivo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer • Consumatore
		Sfruttamento delle risorse naturali, depauperamento dei territori e/o mancato/insufficiente ascolto di necessità/richieste delle comunità locali, con possibili impatti negativi in termini di qualità della vita delle stesse e sviluppo socioeconomico dei relativi territori	Negativo - Potenziale	

TABELLA DI RACCORDO TEMI MATERIALI & IMPATTI ASSOCIATI (prospettiva Inside-out)

<i>Macro Categoria</i>	<i>Temi Materiali</i>	<i>Impatti Inside-Out</i>	<i>Tipologia Impatti</i>	<i>Perimetro/Catena Del Valore</i>
COMUNITÀ	Diritti Umani	Diffusione di una cultura aziendale volta a garantire occupazione sicura, salari adeguati, dialogo attivo, libertà di associazione, diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, equilibrio tra lavoro e vita privata e rispetto dell'orario di lavoro ed eventuali straordinari, con impatti positivi in termini di soddisfazione della forza lavoro della catena del valore	Positivo - Potenziale	
		Episodi di incidenti, infortuni e malattie sul lavoro, con possibili impatti negativi in termini di salute e sicurezza della forza lavoro della catena del valore	Negativo - Potenziale	
		Tutelare le pratiche lavorative nei confronti della forza lavoro della catena del valore (es. lavoro forzato o obbligato, lavoro minorile) - con particolare attenzione alle filiere dello zucchero e del cacao, nonché a lavoratori migranti ed a manodopera temporanea - con possibili impatti positivi in termini di salvaguardia dei diritti umani nell'ambito della catena del valore, nonché sulla salute psico-fisica delle persone e dello sviluppo di bambini	Positivo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer
		Parità di genere e di retribuzione per lavori di pari valore, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di accesso alla formazione, valorizzazione della diversità ed adozione di misure contro la violenza e le molestie sul posto di lavoro, con possibili impatti positivi sulla motivazione e sulla soddisfazione della forza lavoro della catena del valore	Positivo - Potenziale	
PERSONE BARILLA	Risorse umane	Occupazione sicura, salari adeguati, dialogo attivo, libertà di associazione, diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, equilibrio tra lavoro e vita privata (includendo lo smartworking) e rispetto dell'orario di lavoro ed eventuali straordinari, con impatti positivi sulla motivazione, sul benessere e sulla soddisfazione della forza lavoro	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer
	Salute e sicurezza	Episodi di incidenti, infortuni e malattie sul lavoro, con possibili impatti negativi in termini di salute e sicurezza della forza lavoro	Negativo - Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer
	Diversità e Inclusione	Parità di genere e di retribuzione per lavori di pari valore, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di accesso alla formazione, valorizzazione della diversità ed adozione di misure contro la violenza e le molestie sul posto di lavoro, con impatti positivi sulla motivazione, sul benessere e sulla soddisfazione della forza lavoro	Positivo - Attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Trasporto dal fornitore al sito produttivo • Produzione • Distribuzione dal sito produttivo al retailer • Retailer
		Pratiche di lavoro forzato o minorile, con impatti negativi in termini di violazione dei diritti umani di dipendenti e collaboratori	Negativo - Potenziale	

INDICE GRI

Dichiarazione d'uso		Barilla Group ha rendicontato in conformità con i GRI Standards per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022				
GRI 1 utilizzato		GRI 1: Foundation 2021				
Standard di settore pertinenti		GRI 13: Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022				
GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Chi siamo > Profilo del Gruppo				
	2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Appendice > Nota metodologica				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Appendice > Nota metodologica				
	2-4 Revisione di informazioni	Appendice > Nota metodologica <i>Non sono stati eseguiti restatement significativi delle informazioni rendicontate negli esercizi precedenti.</i>				
	2-5 Assurance esterna	<i>Il presente Report non è sottoposto ad assurance esterna.</i>				
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Chi siamo > Profilo del Gruppo Chi siamo > Le nostre marche Filiere > Materie prime Filiere > Benessere animale Appendice > Nota metodologica <i>La struttura organizzativa del Gruppo identifica come sub-holding operative Barilla Iniziative S.p.A. e Barilla International Ltd dedicate, attraverso le loro controllate, alla produzione e commercializzazione a livello nazionale e internazionale, di paste alimentari, sughi e prodotti da forno, oltre alle società IKRG LLC e IKRG LLC OC1, destinate allo sviluppo e gestione del progetto Restaurants.</i>				

*(G4 Sector Disclosures Food processing)

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2: General Disclosures 2021	2-7 Dipendenti	Chi siamo > Profilo del Gruppo Persone e Comunità > Persone Barilla <i>L'informativa relativa ai dipendenti con orario non garantito è disponibile solo per l'Italia.</i>	Requirement b) III	Informazione non disponibile	Attualmente non è in essere un processo atto a tracciare il numero dei dipendenti con orario non garantito per i Paesi esteri del Gruppo. Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di fornirne informativa nel corso dei prossimi esercizi.	
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	<i>L'informativa è disponibile solo per l'Italia.</i>	Requirement a), b) e c)	Informazione non disponibile/ incompleta	Attualmente non è in essere un processo atto a tracciare il numero dei lavoratori non dipendenti per i Paesi esteri del Gruppo. Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di fornirne informativa nel corso dei prossimi esercizi.	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance > Corporate Governance	Requirement c) IV e VII	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance > Corporate Governance <i>Non si rilevano ulteriori criteri per la nomina e selezione oltre a quanto citato nella sezione sopraindicata.</i>				
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	Governance > Corporate Governance				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Il nostro modo di fare impresa > Analisi di materialità Governance > Governance della Sostenibilità				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Governance > Governance della Sostenibilità				
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Il nostro modo di fare impresa > Analisi di materialità Governance > Governance della Sostenibilità				
	2-15 Conflitti di interesse	Governance > Codice Etico				
	2-16 Comunicazione di preoccupazioni critiche	<i>Le materie più critiche e/o le violazioni più significative vengono sempre comunicate al CdA o per semplice informativa o per richiedere approvazione, quando richiesto dalla legge o dallo statuto della Società.</i>	Requirement a), b)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2: General Disclosures 2021	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Governance > Governance della Sostenibilità				
	2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	Nel 2022 è stato eseguito, per la prima volta, un assessment della performance del CdA dagli stessi consiglieri e dai sindaci.	Requirement b), c)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
	2-19 Politiche di remunerazione	Governance > Corporate Governance	Requirement a) II, III, IV e V	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
	2-20 Processo per determinare la remunerazione	Governance > Corporate Governance				
	2-21 Rapporto annuale di compensazione totale	Governance > Politiche di remunerazione	Requirement a), b) e c)	Vincoli di riservatezza	Il vincolo è dovuto a un cambio dei vertici aziendali e la conseguente ri-organizzazione interna. Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Intro > La gioia del cibo per una vita migliore, > Gianluca Di Tondo, AD				
	2-23 Commitment	Governance > Codice Etico				
	2-24 Incorporare degli impegni	Governance > Codice Etico				
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	Governance > Codice Etico Governance > Gestione rischi Il nostro modo di fare impresa > Stakeholder				
	2-26 Meccanismi per chiedere consigli e sollevare preoccupazioni	Governance > Codice Etico Governance > Anti-corruzione				
	2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti	Nel corso del 2022 sono state ricevute 2 sanzioni pecuniarie (Castiglione - acque reflue & Pedrignano - acque reflue) per un valore totale pari a 13.000 euro				
	2-28 Associazioni	Il nostro modo di fare impresa > Stakeholder				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il nostro modo di fare impresa > Stakeholder				

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2: General Disclosures 2021	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti Barilla in Italia è coperto da contratti collettivi di lavoro. L'informativa è disponibile solo per l'Italia. Il Gruppo si impegna nel corso dei prossimi esercizi a integrare tale disclosure.	Requirement a) e b)	Informazione non disponibile	Attualmente non è in essere un processo atto a tracciare il numero dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro per i Paesi esteri del Gruppo. Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	
	3-1 Processo per determinare gli argomenti materiali	Il nostro modo di fare impresa > Analisi di materialità				
	3-2 Elenco degli argomenti materiali	Il nostro modo di fare impresa > Analisi di materialità				
MATERIAL TOPIC – BENESSERE ANIMALE						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota Metodologica Filiere > Benessere animale				13.11.1
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Filiere > Benessere animale				
			Requirement 13.11.2	Informazione non disponibile	Attualmente non è in essere un processo per la definizione della percentuale del volume di produzione suddiviso, in ragione della provenienza, tra siti dell'organizzazione certificati secondo standard di salute e benessere animale di terze parti. Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.11.2 Riportare la percentuale del volume di produzione proveniente da siti dell'organizzazione certificati secondo standard di salute e benessere animale di terze parti ed elencare tali standard
			Requirement 13.11.3	Non pertinente	L'informativa richiesta riguarda le organizzazioni del settore dell'acquacoltura.	13.11.3 Riportare la percentuale di sopravvivenza degli animali acquatici di allevamento e le principali cause di mortalità

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – BENESSERE ANIMALE						
GRI 3 – Material Topics 2021	FP9 Animali sottoposti al processo di trasformazione distinti per specie	Filiere > Benessere animale				
	FP10 Politiche e pratiche relative alle alterazioni fisiche degli animali e all'utilizzo di anestetici	Filiere > Benessere animale				
	FP11 Animali sottoposti al processo di trasformazione, in base al tipo di ricovero	Filiere > Benessere animale				
	FP12 Politiche e pratiche sull'utilizzo di antibiotici, antinfiammatori, ormoni e/o trattamenti stimolatori della crescita	Filiere > Benessere animale				
MATERIAL TOPIC – CAMBIAMENTO CLIMATICO						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Ambiente > Produzione				13.1.1
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Ambiente > Produzione				13.1.2
	305-2 Emissioni indiretta di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Ambiente > Produzione				13.1.3
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	<i>Il Gruppo si è posto un obiettivo riduzione del 26% delle emissioni assolute di gas a effetto serra dello Scope 3, entro il 2030, per tonnellate di prodotto finito (rispetto al 2017). Per maggiori dettagli si rimanda al sito https://sciencebasedtargets.org/companies-taking-action</i>	Requirement 13.1.4	Informazione non disponibile / incompleta	<i>La metodologia di calcolo, per le emissioni di scope 3, è in corso di affinamento, Barilla si impegna a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.</i>	13.1.4
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Ambiente > Produzione				13.1.5
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Ambiente > Produzione				13.1.6

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – CAMBIAMENTO CLIMATICO						
GRI 3 – Material Topics 2021	305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	-	Requirement 13.1.7	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non è in essere un processo per la valutazione delle emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances"). Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.1.7
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	-	Requirement 13.1.8	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non è in essere un processo per la valutazione degli Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni Significative. Barilla si impegna ad approfondire tale tematica al fine di valutare la possibilità di fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.1.8
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Ambiente > Produzione				13.2.1
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Ambiente > Produzione				13.2.2
	MATERIAL TOPIC – CIRCOLARITÀ					
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Ambiente > Packaging				13.8.1
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Ambiente > Packaging				-
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Ambiente > Packaging				
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Ambiente > Packaging				
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente > Produzione				13.8.2
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente > Produzione				13.8.3

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – CIRCOLARITÀ						
GRI 3 – Material Topics 2021	306-3 Rifiuti prodotti	Ambiente > Produzione				13.8.4
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente > Produzione				13.8.5
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Ambiente > Produzione				13.8.6
MATERIAL TOPIC – CONFEZIONI						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Ambiente > Packaging				13.8.1
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Ambiente > Packaging				-
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Ambiente > Packaging				-
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Ambiente > Packaging				-
MATERIAL TOPIC – CONSUMI						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Ambiente > Produzione				-
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente > Produzione				-
	302-3 Intensità energetica	Ambiente > Produzione				-
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente > Produzione				-
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Ambiente > Produzione				13.7.1
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Ambiente > Produzione				13.7.2
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Ambiente > Produzione				13.7.3
	303-3 Prelievo idrico	Ambiente > Produzione				13.7.4
	303-4 Scarico di acqua	Ambiente > Produzione				13.7.5
	303-5 Consumo d'acqua	Ambiente > Produzione				13.7.6

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC - DIVERSITÀ E INCLUSIONE						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Appendice > Nota metodologica Persone e Comunità > Persone Barilla Governance > Corporate Governance <i>Per maggiori dettagli si rimanda al Codice Etico di Gruppo disponibile sul sito web.</i>				13.15.1
	405-1 Ripartizione degli organi di governo e dei dipendenti per indicatori di diversità	Persone e Comunità > Persone Barilla Governance > Corporate Governance				13.15.2
	405-2 Rapporto fra salario base e remunerazione fra donne e uomini	<i>Il Gruppo, dal 2020, ha raggiunto la parità retributiva di genere, secondo il principio "Equal pay". Per maggiori dettagli si rimanda al sito: https://www.barillagroup.com/it/impegno/diversita-inclusione/parita-di-genere/</i>				13.15.3
	406-1 Eventuali episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate	<i>Nel corso dell'anno il Gruppo Barilla non ha registrato episodi di discriminazione</i>				13.15.4
	-	<i>Il Gruppo, dal 2020, ha raggiunto la parità retributiva di genere, secondo il principio "Equal pay". Per maggiori dettagli si rimanda al sito: https://www.barillagroup.com/it/impegno/diversita-inclusione/parita-di-genere/</i>				13.15.5 Descrivere eventuali differenze nelle condizioni di impiego e nell'approccio alla retribuzione in base alla nazionalità o allo status di migrante dei lavoratori, in base al luogo in cui si svolgono le operazioni
MATERIAL TOPIC - SALUTE E SICUREZZA						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.1
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.2
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.3
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.4

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC - SALUTE E SICUREZZA						
GRI 3 – Material Topics 2021	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.5
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.6
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.7
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di salute e sicurezza occupazionale	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.9
	403-9 Infortuni sul lavoro	Persone e comunità > Salute e sicurezza <i>Ai fini del calcolo degli indici infortunistici vengono considerate le ore lavorate.</i>				13.19.10
	403-10 Malattie professionali	Persone e comunità > Salute e sicurezza				13.19.11
MATERIAL TOPIC – DIRITTI UMANI						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Filiere > Materie prime strategiche				13.16.1
	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti legati al lavoro minorile	Filiere > Materie prime <i>Il numero di fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio sono pari a 30 (8 produttori di cacao, 3 produttori di zucchero di canna e 21 fornitori di attività promozionali).</i>				13.16.2
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Filiere > Materie prime strategiche				13.17.1
	408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti legati al lavoro minorile	Filiere > Materie prime strategiche <i>Il numero di fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile sono pari a 30 (8 produttori di cacao, 3 produttori di zucchero di canna e 21 fornitori di attività promozionali).</i>				13.17.2

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC - EDUCAZIONE						
GRI 3 – Material Topics 2021	FP4 Programmi e pratiche che promuovono l'accesso a stili di vita sani; la prevenzione di malattie croniche, la disponibilità di alimenti sani e nutrienti e accessibili e che migliorino il benessere delle comunità svantaggiate	Prodotti > Educazione alimentare				
MATERIAL TOPIC - GOVERNANCE, BUSINESS ETICO E INTEGRITÀ						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Governance > Comportamenti anticompetitivi				13.25.1
	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	<i>Nel corso dell'anno il Gruppo Barilla non ha registrato azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche.</i>				13.25.2
	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Governance > Anti-corruzione				13.26.1
	205-1 Operazioni valutate per i rischi collegati alla corruzione	Governance > Anti-corruzione				13.26.2
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e le procedure anticorruzione	Governance > Anti-corruzione				13.26.3
	205-3 Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	<i>Nel corso dell'anno il Gruppo Barilla non ha registrato incidenti di corruzione.</i>				13.26.4
	207-1 Approccio alla fiscalità	Governance > Responsabilità fiscale				-
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Governance > Responsabilità fiscale				-
	207-3 Coinvolgimento delle parti interessate e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Governance > Responsabilità fiscale				-
	418-1 Reclami circostanziati relativi a violazioni della privacy dei clienti e a perdite di clienti.	<i>Nel corso del 2022 il Gruppo Barilla non ha ricevuto reclami formali.</i>				-

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – MARKETING E ETICHETTE						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				-
	417-1 Requisiti di materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				-
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	<i>Nel corso dell'anno il Gruppo Barilla non ha registrato casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.</i>				-
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	<i>Nel corso dell'anno il Gruppo Barilla non ha registrato casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.</i>				-
	FP8 Politiche e pratiche di comunicazione ai consumatori su ingredienti e informazioni nutrizionali che vanno oltre a quanto previsto dai requisiti di legge	Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				-
MATERIAL TOPIC – MATERIE PRIME						
GRI 3 – Material Topics 2021	G4 FP1 Percentuale di materie prime acquistate da fornitori che operano nel rispetto delle politiche di approvvigionamento dell'azienda	Filiere > Materie prime strategiche Filiere > Benessere animale				-
	G4 FP2 Percentuale di materie prime acquistate certificate secondo uno standard internazionale di produzione responsabile	Ambiente > Packaging				-
MATERIAL TOPIC - PRODOTTI						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Gioia del cibo > Nutrizione Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				13.10.1
	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				13.10.2

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC - PRODOTTI						
GRI 3 – Material Topics 2021	416-2 Episodi di non-conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi	Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				13.10.3
	FP5 Percentuale dei volumi di produzione realizzati in stabilimenti certificati da un ente terzo indipendente secondo standard di sistemi di gestione della sicurezza alimentare riconosciuti a livello internazionale	Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				10.10.4
	-	-	Requirement 13.10.5			13.10.5 Riportare il numero di richiami effettuati per motivi di sicurezza alimentare e il volume totale dei prodotti richiamati
	FP6 Prodotti di consumo, suddivisi per categoria, con ridotto contenuto di grassi saturi, acidi grassi, sodio e zuccheri aggiunti	Prodotti > Nutrizione				-
	FP7 Prodotti di consumo, suddivisi per categoria, che contengono ingredienti arricchiti di sostanze nutritive quali fibre, vitamine, minerali, fitochimici o additivi alimentari funzionali	Prodotti > Nutrizione				-
MATERIAL TOPIC – RISORSE UMANE						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	Appendice > Nota metodologica Persone e comunità > Persone Barilla Persone e comunità > Formazione e sviluppo dei talenti Persone e comunità > Relazione con le comunità				13.20.1
	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Persone e comunità > Formazione e sviluppo dei talenti				13.10.2
	401-3 Congedo parentale	Persone e comunità > Persone Barilla				13.10.3
	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Persone e comunità > Formazione e sviluppo dei talenti				10.10.4

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – RISORSE UMANE						
GRI 3 – Material Topics 2021	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Personne e comunità > Formazione e sviluppo dei talenti				
	G4 FP3 Percentuale delle ore lavorative perse a causa di scioperi o vertenze sindacali	Personne e comunità > Relazione con le comunità				
MATERIAL TOPIC – SUPPORTO ALLA COMUNITÀ						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione delle tematiche materiali	Appendice > Nota metodologica Prodotti> Nutrizione Prodotti > Qualità e sicurezza alimentare				13.9.1
	-	<i>Il peso totale relativo alla "Food Loss" è pari a 103.729 (di cui il 70% per la categoria "Bakery products"; il 25% per la categoria "Pasta" e il 5% per la categoria "Sauces". I presenti "Food Loss" sono stati identificati all'interno delle linee produttive e riportati nel sistema di raccolta dati dei plant Pro.mo. (Production Monitoring).</i>				13.9.2 Riportare il peso totale della perdita di cibo in tonnellate metriche e la percentuale di perdita di cibo, per i principali prodotti o categorie di prodotti dell'organizzazione, e descrivere la metodologia utilizzata per il calcolo
	3-3 Gestione delle tematiche materiali	Appendice > Nota metodologica comunità > Relazione con le comunità				13.12.1
	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	<i>Come si evince dalle numerose attività che Barilla realizza annualmente, il sostegno e lo sviluppo delle comunità locali sono obiettivi di primaria importanza: a testimonianza di questo impegno, va ricordato che nel corso degli anni il Gruppo si è sempre adoperato per limitare il rischio di generare impatti negativi attuali o potenziali sulla collettività.</i>				13.12.3
	3-3 Gestione delle tematiche materiali	Appendice > Nota metodologica Personne e comunità > Relazione con le comunità Filiera > Materie prime strategiche Filiera > Benessere animale				13.22.1
	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Personne e comunità > Relazione con le comunità				13.22.3

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – SUPPORTO ALLA COMUNITÀ						
GRI 3 – Material Topics 2021	203-2 Impatti economici significativi indiretti	Barilla, essendo una Gruppo di natura internazionale, possiede 29 comprensori di produzione (che includono 1 o più siti produttivi), 15 in Italia e 14 all'estero generando un impatto positivo di carattere occupazionale..				13.22.4
MATERIAL TOPIC – TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione delle tematiche materiali	Appendice > Nota metodologica Filiere > Materie prime strategiche Filiere > Benessere animale				13.23.1
	-	Barilla ha implementato uno strutturato sistema di tracciabilità dei propri prodotti che consente di arrivare fino al sito amministrativo dei propri fornitori diretti.				13.23.2 Descrivere il livello di tracciabilità in atto per ogni prodotto approvvigionato, per esempio se il prodotto può essere rintracciato a livello nazionale, regionale o locale, o a uno specifico punto di origine (ad esempio, allevamenti, incubatoi e mangimifici).
	-	Filiere > Materie prime strategiche Barilla si impegna, anche tramite i propri Codici e Decaloghi, ad acquistare da fornitori certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale.				13.23.3 Riportare la percentuale di volumi approvvigionati certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale che tracciano il percorso dei prodotti attraverso la catena di fornitura, per prodotto, ed elencare tali standard).
	-	Filiere > Materie prime strategiche Filiere > Benessere animale				13.23.4 Descrivere progetti di miglioramento per ottenere la certificazione dei fornitori secondo standard riconosciuti a livello internazionale che tracciano il percorso dei prodotti attraverso la catena di fornitura per garantire che tutto il volume di provenienza sia certificato).

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione	
MATERIAL TOPIC – TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA						
GRI 3 – Material Topics 2021	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Filiere > Materie prime strategiche				-
	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Filiere > Materie prime strategiche Filiere > Benessere animale				-
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Filiere > Materie prime strategiche Governance > Gestione dei rischi				-
MATERIAL TOPIC – BIODIVERSITÀ						
GRI 3 – Material Topics 2021	3-3 Gestione delle tematiche materiali	Appendice > Note metodologica Filiere > Materie prime strategiche				13.3.1
	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	-	Requirement 13.3.2	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non è in essere un processo atto a tracciare tale richiesta. Barilla si impegna ad approfondire la tematica ed a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.3.2
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Appendice > Nota metodologica	-	-	-	13.3.3
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	-	Requirement 13.3.4	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non è in essere un processo atto a tracciare tale richiesta. Barilla si impegna ad approfondire la tematica ed a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.3.4
	304-4 Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	-	Requirement 13.3.5	Informazione non disponibile / incompleta	Attualmente non è in essere un processo atto a tracciare tale richiesta. Barilla si impegna ad approfondire la tematica ed a fornire informativa nel corso dei prossimi esercizi.	13.3.5

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore			
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione				
TEMI NEGLI STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI STABILITI COME NON MATERIALI									
CONVERSIONE DELL'ECOSISTEMA NATURALE									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.4.1			
	-	-	-	Non applicabile	-	13.4.2			
	-	-	-	Non applicabile	-	13.4.3			
	-	-	-	Non applicabile	-	13.4.4			
	-	-	-	Non applicabile	-	13.4.5			
SALUTE DEL SUOLO									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.5.1			
		-	-	Non applicabile	-				
USO DI PESTICIDI									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.6.1			
		-	-	Non applicabile	-	13.6.2			
DIRITTI SULLA TERRA E SULLE RISORSE									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.13.1			
		-	-	Non applicabile	-	13.13.2			
		-	-	Non applicabile	-	13.13.3			
DIRITTI DELLE POPOLAZIONI INDIGENE									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.14.1			
	411-1 Episodi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene	-	-	Non applicabile	-	13.14.2			
		-	-	Non applicabile	-	13.14.3			
		-	-	Non applicabile	-	13.14.4			

GRI Standard/ Altra fonte*	Informativa	Ubicazione	Omissione			n. di riferimento GRI Standard di settore			
			Requisiti	Ragioni di Omissione	Spiegazione				
TEMI NEGLI STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI STABILITI COME NON MATERIALI									
REDDITO DI SUSSISTENZA E SALARIO DI SUSSISTENZA									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.21.1			
		-	-	Non applicabile	-	13.21.2			
		-	-	Non applicabile	-	13.21.3			
POLITICA PUBBLICA									
GRI 13 - Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022	3-3 Gestione delle tematiche materiali	-	-	Non applicabile	-	13.24.1			
	415-1 Contributi pubblici	-	-	Non applicabile	-	13.24.2			



In linea con il nostro impegno per il pianeta, stampiamo questo Rapporto in un numero limitato di copie e utilizziamo carta certificata FSC.

Il marchio di certificazione FSC garantisce che la filiera sia gestita nel rispetto dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile.

Gli standard di gestione forestale di FSC comprendono la protezione della qualità dell'acqua, vietano il taglio di foreste antiche, prevengono la perdita della naturale copertura forestale e proibiscono l'uso di prodotti chimici altamente tossici. Inoltre, FSC impone ai gestori delle foreste, di coinvolgere nei processi decisionali i membri delle comunità locali e di proteggere i diritti delle popolazioni indigene, assicurando così che le loro voci siano parte integrante del processo di certificazione e che l'impatto delle operazioni di gestione sia superato. FSC richiede inoltre che il risultato degli audit di certificazione sia reso pubblico, anche se si tratta di proprietà private.

A cura di

Direzione Comunicazione
e Relazioni Esterne Barilla

Progetto Grafico
Visualmade, Milano

Fotografie
Archivio Barilla
Archivio Storico Barilla

Stampa
Cattaneo Paolo Grafiche Srl,
Oggiono, Lecco

Finito di stampare
Giugno 2023

Elenco immagini:

iStock: Pagg. 66, 46

Pexels: Pagg. 36, 50, 117, 127, 166, 183, 203

Unsplash: Pag. 203

Barilla è a disposizione per eventuali segnalazioni di fonti iconografiche non citate.

GRUPPO BARILLA

Sede legale e amministrativa
Via Mantova, 166 - 43122 Parma, Italia

Contatti
Tel. +39 0521 2621

e-mail: mediarelations@barilla.com
www.barillagroup.com

